

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>FUTURA</b>   | <b>LA SCUOLA<br/>PER L'ITALIA DI DOMANI</b>  |   |
|  Finanziato<br>dall'Unione europea<br>Next Generation EU |  <i>Ministero dell'Istruzione<br/>e del Merito</i>  |  <b>Italiadomani</b><br><small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
| <br>I.I.S.S.<br>G. Parini<br>Lecco                       | Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"<br>Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460<br>Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: <a href="mailto:istituto@isgparinilecco.edu.it">istituto@isgparinilecco.edu.it</a><br>P.E.C. <a href="mailto:lcis01100x@pec.istruzione.it">lcis01100x@pec.istruzione.it</a> ( <a href="mailto:LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT">LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> )<br>Corso diurno e serale: <a href="http://www.isgparinilecco.edu.it">www.isgparinilecco.edu.it</a> |   |

## Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

**CORSO PROFESSIONALE  
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto                | pag. 2  |
| Profilo in uscita per l'indirizzo professionale "Servizi commerciali" | pag. 4  |
| Quadro orario settimanale   | pag. 5  |
| Dati statistici relativi alla classe                                  | pag. 6  |
| Profilo generale della classe   | pag. 8  |
| Ambiente di apprendimento   | pag. 10 |
| Metodologie e strategie didattiche                                    | pag. 11 |
| Formazione Scuola Lavoro  | pag. 13 |
| Educazione civica   | pag. 14 |
| Attività di orientamento  | pag. 18 |
| Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione  | pag. 22 |
| Criteri di valutazione  | pag. 23 |
| Criteri di attribuzione del credito scolastico                        | pag. 35 |
| Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione      | pag. 36 |
| Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione    | pag. 58 |
| Relazioni e programmi disciplinari                                    | pag. 73 |

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

### **CORSI DIURNI**

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Relazioni internazionali per il Marketing
  - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

### **CORSO SERALE**

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio lecchese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio lecchese.

## **PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO PROFESSIONALE "SERVIZI COMMERCIALI"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, quelli specifici del profilo di uscita dell'indirizzo che fanno capo alle seguenti competenze:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

| <b>Materie di insegnamento</b>                     | <b>Ore settimanali</b> |
|--|------------------------|
| ITALIANO   | 4                      |
| STORIA   | 2                      |
| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE                           | 2                      |
| LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE                          | 2                      |
| MATEMATICA   | 3                      |
| TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI      | 8                      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                | 2                      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                          | 2                      |
| INFORMATICA  | 2                      |
| STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE | 2                      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                         | 2                      |
| RELIGIONE  | 1                      |
| <i>LABORATORIO SCIENZE E TECNICHE INFORMATICHE</i> | 2 *                    |
| <b>TOTALE ORE</b>                                  | <b>32</b>              |

*\* 1h in compresenza con TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e 1h in compresenza con STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE*

## DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

### A) Gli studenti provengono

#### **A. CLASSE TERZA (Anno scolastico 2023/2024)**

Composizione della classe all'inizio dell'anno scolastico:

- 22 studenti, di cui:
  - 21 alunni provenienti da diverse seconde
  - 1 alunna proveniente dalla terza dell'indirizzo tecnico

#### **B. CLASSE QUARTA (Anno scolastico 2024/2025)**

Composizione della classe all'inizio dell'anno scolastico:

- 21 studenti, di cui:
  - 18 alunni provenienti dalla classe terza
  - 1 alunno ripetente
  - 2 alunne provenienti da Iefp

#### **C. CLASSE QUINTA (Anno scolastico 2025/2026)**

Composizione della classe all'inizio dell'anno scolastico:

- 17 studenti, di cui:
  - 17 alunni provenienti dalla classe quarta

*B) Permanenza del corpo docente*

| <b>DISCIPLINE</b>   | <b>CLASSE 3<sup>a</sup></b>           | <b>CLASSE 4<sup>a</sup></b>          | <b>CLASSE 5<sup>a</sup></b>                           |
|---|---------------------------------------|--------------------------------------|---|
| <b>ITALIANO</b>   | Dario Angelibusi                      | Dario Angelibusi                     | Dario Angelibusi                                      |
| <b>STORIA</b>   | Dario Angelibusi                      | Dario Angelibusi                     | Dario Angelibusi                                      |
| <b>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b>                           | Nicola Pace                           | Nicola Pace                          | Nicola Pace   |
| <b>LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE</b>                          | Daniela Bellati                       | Daniela Bellati                      | Rachele Calabrese                                     |
| <b>MATEMATICA</b>   | Filomena Massaro                      | Filomena Massaro                     | Filomena Massaro                                      |
| <b>TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI</b>      | Stefano Alvaro                        | Marzia Stabile /<br>Veronica Guddemi | Pierluigi Manzoni                                     |
| <b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>                                | Daniela Monaco                        | Daniela Monaco                       | Daniela Monaco  |
| <b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>                          | Livia Manfredi                        | Cora Pirozzi                         | Michela Comi  |
| <b>INFORMATICA</b>  | Gabriele Ghelfi                       | Gabriele Ghelfi                      | Gabriele Ghelfi                                       |
| <b>STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE</b> | Rossella Gilardoni /<br>Roberta Mazza | Roberta Mazza                        | Roberta Mazza   |
| <b>SCIENZE MOTORIE</b>                                    | Giovanni Samà                         | Mattia Rapelli                       | Valentina Vanzulli                                    |
| <b>RELIGIONE</b>  | Roberto Lanzotti                      | Roberto Lanzotti                     | Roberto Lanzotti                                      |
| <b>LABORATORIO SCIENZE E TEC. INFORMATICHE</b>            | Anna Maria Romeo                      | Anna Maria Romeo                     | Anna Maria Romeo                                      |
| <b>SOSTEGNO</b>   | Claudia Fadda                         | Claudia Fadda                        | Mario Invernizzi /<br>Chiara Casati,<br>Paola Pecollo |

## PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La 5A Servizi commerciali è formata da 17 studenti: 5 ragazzi e 12 ragazze.

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da una parziale frammentazione didattica, meno evidente nell'ultimo triennio, causata dall'avvicendamento dei docenti appartenenti all'area professionalizzante. Nonostante questa criticità, la classe ha svolto, nel complesso, un percorso quinquennale positivo. Gli allievi hanno mostrato, nel corso dei cinque anni, un significativo processo di maturazione. Inizialmente, secondo quanto evidenziato dai docenti impegnati nella sezione A fin dal biennio, gli studenti erano vivaci e non sempre di facile gestione: con il tempo però, gli alunni hanno completato un rilevante processo di maturazione, che ha inciso profondamente sulla fisionomia della classe: oggi, la maggior parte degli allievi di 5A può annoverare un buon livello di autonomia nell'organizzazione degli impegni scolastici e un proficuo grado di consapevolezza dei propri interessi e delle proprie aspirazioni. Con i docenti il rapporto è quasi sempre ottimale: benché non sempre brillino sul fronte della partecipazione, gli studenti sono ben disposti nei loro confronti, tanto che tutte le attività proposte dagli insegnanti e dal Consiglio di classe nel corso del triennio sono state portate avanti con attenzione e profitto.

Tutto questo ha portato il gruppo classe a ottenere, sul fronte didattico, risultati positivi, benché non omogenei. La maggioranza dei discenti ha infatti mostrato, soprattutto nel corso del triennio, una buona motivazione all'apprendimento, distinguendosi per impegno e per il livello di competenza raggiunto. Come è possibile appurare analizzando i giudizi ottenuti dagli allievi alla conclusione della quinta, la parte preponderante degli studenti può annoverare un quadro positivo, con alcune individualità che spiccano per le loro elevate votazioni, frutto di un buon livello di attenzione in classe e di uno studio attento e continuo a casa. Al contrario, una frazione degli alunni, fortunatamente minoritaria, ha conseguito risultati solo parzialmente soddisfacenti, come risultato, almeno nella maggioranza dei casi, di un atteggiamento passivo e di un lavoro domestico limitato.

Nel corso dei cinque anni, in accordo con le linee orientative dei corsi professionali, gli studenti hanno preso parte a diverse attività organizzate in *Unità didattiche di apprendimento*, che li hanno portati ad affrontare, al termine del percorso, delle impegnative prove di realtà. I risultati ottenuti sono stati spesso positivi: gli alunni hanno mostrato una buona predisposizione verso progetti che hanno permesso agli allievi di misurarsi con problemi reali in contesti concreti. A questo proposito, si possono citare le Uda dedicate alla vendita per beneficenza dei prodotti natalizi e pasquali, svolte durante la terza e la quarta annualità; e alla gestione della distribuzione delle focacce durante l'intervallo del sabato, portata avanti in occasione del quinto anno; e i progetti dedicati alla green economy e lotta alla violenza di genere, completati nel corso della terza e della quarta annualità.

Particolarmente significativa, durante il quarto anno, la partecipazione al concorso *Paolo Cereda*, dedicato al tema del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che nel 2025 ha permesso all'allora 4A di ottenere un prestigioso riconoscimento dall'associazione *Libera*, ente organizzatore dell'evento. Il sodalizio, impegnato in tutta Italia nella lotta alla mafia e nella promozione di una cultura civica nelle nuove generazioni, ha infatti premiato il video realizzato dalla classe su questo delicato argomento: un prodotto al quale gli allievi hanno lavorato con grande impegno durante l'intero scolastico, nelle ore messe a disposizione dagli insegnanti di diverse discipline. Il risultato è stato un suggestivo reportage giornalistico, nel quale gli studenti hanno illustrato come, nel territorio lecchese, diversi beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano stati messi a disposizione della comunità per un utilizzo di carattere sociale. Un lavoro che ha permesso di migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e affinare le loro capacità in ambito tecnico e umanistico.

Sul fronte del comportamento, nel corso degli anni la classe ha saputo costruire un rapporto sempre più costruttivo con il corpo docente, pur mostrando talvolta un certo grado di selettività nel dare piena adesione alle attività proposte dagli insegnanti. Tutti i docenti hanno comunque avuto, almeno nel percorso triennale, la possibilità di portare avanti le proprie lezioni in un clima positivo, potendo contare sul comportamento corretto degli allievi. Gli studenti, almeno per la grande maggioranza, hanno sempre risposto in modo positivo alle richieste degli insegnanti, lavorando in classe con attenzione (anche se non sempre con una partecipazione troppo attiva) e a casa con responsabilità. Un dato confermato anche dalla buona partecipazione degli allievi ai numerosi progetti svolti negli anni all'interno dei curricula di educazione civica e orientamento, nonché in occasione delle gite a Napoli (quarto anno) e a Barcellona (quinto anno), che si sono sempre svolte in un clima sereno e proficuo.

La classe non è troppo unita: è stata infatti ravvisata, da parte di molti docenti, la presenza di piccoli gruppi di studenti, che, pur coesi al loro interno, non sempre hanno saputo comunicare in maniera efficace con gli altri. Mai, comunque, questo è sfociato in momenti di conflitto: anzi, pur mantenendo spesso differenti visioni, gli allievi hanno dimostrato, in special modo nell'ultimo anno del loro percorso scolastico, di avere raggiunto un buon grado di maturità, mostrandosi, in caso di necessità, pronti a collaborare anche con quei compagni con cui il rapporto non era particolarmente stretto.

Da registrare, infine, nella classe, la presenza di alunni in situazione di Bisogno educativo speciale. A questo proposito, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4, riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione, e ai singoli Pfi degli alunni.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

### SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi di atletica
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato soprattutto di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate, sia a lezioni tradizionali, ricorrendo a vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stage.

Nell'ottica della riforma dei Professionali di nuovo ordinamento, i docenti hanno cercato, per quanto possibile, di utilizzare le seguenti metodologie, coerenti con le *Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale* (Decreto Ministeriale n.766 del 23 agosto 2018):

- Apprendimento induttivo e non deduttivo: nella didattica quotidiana si dovrebbe partire, qualora possibile, da un'applicazione pratica o dal problema reale, per giungere a conclusioni generali e, infine, alla formalizzazione teorica vera e propria, grazie al processo di astrazione e generalizzazione.
- Esperienze ed apprendimento laboratoriali: le caratteristiche degli studenti dei corsi professionali, più attratti dal fare che dalla speculazione teorica, richiedono una didattica basata sull' "imparare facendo". La didattica laboratoriale non è solo realizzabile nel laboratorio informatico, di scienze o linguistico. In realtà la didattica laboratoriale è una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" e può essere applicata a tutte le discipline scolastiche. Essa include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che portano all'apprendimento attraverso deduzioni e riflessioni condivise. Ovviamente la didattica laboratoriale si contrappone alla lezione frontale che nei nuovi percorsi di istruzione professionale deve essere ridotta per dare spazio a forme di didattica attiva.
- Lavoro cooperativo: lo stile di apprendimento degli studenti dei percorsi professionali, così come emerge dai questionari somministrati nella nostra Uda di accoglienza delle classi prime, molto spesso non è "individuale" ma di gruppo, il che significa che questi allievi apprendono più facilmente dai pari e se lavorano in piccolo gruppo. I docenti sono quindi chiamati a utilizzare il lavoro a coppie o a piccolo gruppo ogni volta che sia possibile in quanto l'apprendimento cooperativo si rivela più stimolante e ben si accorda con una didattica attiva e laboratoriale.
- Problem solving: è il processo cognitivo messo in atto per analizzare una situazione problematica e trovare una soluzione. La sua procedura richiede comprensione del problema, scelta di una ipotesi risolutiva, pianificazione, monitoraggio dei risultati, valutazione di elementi eterogenei etc...
- Partecipazione a eventi pubblici, gare, concorsi: sono casi particolari di "compiti di realtà". Il loro scopo è fornire stimoli agli studenti, indurli a sviluppare una partecipazione attiva nei percorsi proposti, un pensiero creativo, a mettere in gioco competenze, conoscenze, abilità acquisite.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali e prove scritte strutturate e semistrutturate, avvalendosi di prove formative, sommative e simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo *Criteri di valutazione*.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

### CLASSE 3A PROF A. S. 2023/24

| ATTIVITÀ   | Stage Laboratori | Esterni    | Interni |
|--|------------------|------------|---------|
| Corso sicurezza base + specifica rischio basso + specifica rischio medio |                  | 12         |         |
| Corso sicurezza Covid  |                  | 2          |         |
| Stage curricolare dal 13/2/24 al 15/2/24                                 | 80               |            |         |
| Progetto <i>The factory</i>  |                  | 66         |         |
| Progetto Api <i>La piccola impresa che vorrei</i>                        |                  | 26         |         |
| <b>TOTALE TERZO ANNO</b>   |                  | <b>186</b> |         |

### CLASSE 4A PROF A. S. 2024/25

| ATTIVITÀ  | Stage Laboratori | Esterni    | Interni |
|---|------------------|------------|---------|
| Stage curricolare dal 27/1/25 all'8/2/25                                      | 80               |            |         |
| Laboratorio Gestionale Zucchetti  |                  | 12         |         |
| Laboratorio Gestionale Zucchetti con docente Tecniche dei servizi commerciali |                  |            | 12      |
| <b>TOTALE QUARTO ANNO</b>   |                  | <b>104</b> |         |

### CLASSE 5A PROF A. S. 2025/26

| ATTIVITÀ                                      | Stage Laboratori | Esterni    | Interni |
|---|------------------|------------|---------|
| Stage curricolare dal 29/09/25 all'11/10/2025 | 80               |            |         |
| <b>TOTALE QUINTO ANNO</b>                     |                  | <b>80</b>  |         |
| <b>TOTALE PERCORSO TRIENNALE</b>              |                  | <b>370</b> |         |

## ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

CLASSE 3A PROF (Anno scolastico 2023/24)

| Uda   | Ambito   | Descrizione attività  |
|---|--|---|
| <b>Informazione e conoscenza nell’era digitale: il problema fake news</b>                   | Ambito 3<br>(Cittadinanza digitale)              | Si è lavorato sulla consapevolezza dei ragazzi, per fare loro capire che la decisione di condividere (online e offline) notizie, immagini e video deve essere presa con responsabilità. Sono state sviluppare competenze necessarie a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare le fonti</li> <li>• individuare le caratteristiche di una fake news</li> <li>• valutare l’attendibilità di un sito</li> </ul>  |
| <b>La Green economy: la raccolta differenziata a scuola. Ente erogatore: A Better Place</b> | Ambito 2<br>(Sviluppo economico e sostenibilità) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° incontro. I ragazzi sono stati introdotti ai concetti base della <i>decision education</i>.</li> <li>• 2° incontro. I ragazzi hanno imparato a usare il Behavioral insight canvas (Bic), uno strumento studiato per promuovere decisioni migliori. Sono stati svolti lavori di gruppo per elaborare progetti volti a migliorare la raccolta differenziata in classe.</li> <li>• 3° incontro. Presentazione dei progetti, al fine di scegliere quello più efficace. Realizzazione del progetto.</li> </ul> |
| <b>Progetto Api<br/>La piccola impresa che vorrei</b>                                       | Ambito 2<br>(Sviluppo economico e sostenibilità) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ fase. Momento di incontro tra docenti e iscritti. Visite in azienda e interventi di imprenditori e mentori nelle classi.</li> <li>• 2^ fase. I docenti hanno avviato il progetto nelle classi. Gli studenti hanno realizzato un prodotto che illustra <i>La piccola impresa che vorrei</i>.</li> <li>• 3^ fase. La classe ha partecipato al concorso indetto dall’Api.</li> </ul>   |

CLASSE 4A PROF (Anno scolastico 2024/25)

| Uda  | Ambito   | Descrizione attività   |
|--|--|--|
| <b>Prevenzione violenza di genere</b>  | Ambito 1<br>(Costituzione, diritto, legalità)    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ fase. Il rispetto della donna nella società di ieri e di oggi: analisi di testi musicali pop e rap nelle canzoni del passato e dell'epoca contemporanea.</li> <li>• 2^ fase. Produzione di un video di rielaborazione delle riflessioni della classe sul tema.</li> </ul>  |
| <b>Contrasto alle mafie e concorso <i>Paolo Cereda</i> indetto dall'associazione <i>Libera</i>, sul tema: <i>I beni confiscati alla criminalità organizzata</i></b>                                  | Ambito 1<br>(Costituzione, diritto, legalità)    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione introduttiva sul tema delle mafie e dei beni confiscati.</li> <li>• Visita al ristorante <i>Fiore</i> e al Centro sociale <i>Il giglio</i>, complessi insediati in beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio lecchese.</li> <li>• Attività formativa proposta dall'associazione <i>Libera</i> Lecco.</li> <li>• Realizzazione di un video riassuntivo per il Concorso <i>Paolo Cereda</i> organizzato da <i>Libera</i>.</li> </ul> <p><u>Nota. Il video promosso dalla classe 4A Prof ha vinto il Concorso <i>Paolo Cereda</i>.</u></p> |
| <b>Green economy: progetto <i>Rigenera tu</i> sul tema della moda sostenibile, promosso in collaborazione con il <i>Pime</i> e il <i>Centro servizi di volontariato di Monza, Lecco, Sondrio</i></b> | Ambito 2<br>(Sviluppo economico e sostenibilità) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ Fase. Incontri con specialisti del Pime e del Centro servizi di volontariato di Monza, Lecco, Sondrio, sul tema dell'economia circolare della moda sostenibile</li> <li>• 2^ Fase. Allestimento nell'atrio dell'istituto Parini di una mostra sul tema della moda sostenibile, presentato e illustrato dagli studenti della 4A Professionale.</li> </ul>   |

**CLASSE 5A PROF (Anno scolastico 2025/26)**

| <b>Uda</b>   | <b>Nucleo concettuale</b>  | <b>Descrizione attività</b>  |
|--|--|--|
| <b>Il quotidiano in classe</b>                                   | Ambito 1<br>(Costituzione, diritto, legalità)<br><br>Ambito 2<br>(Sviluppo economico e sostenibilità)<br><br>Ambito 3<br>(Cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ Fase. Incontri introduttivi volti a illustrare la struttura di un quotidiano e gli strumenti per procedere con la lettura critica dei mezzi di informazione.</li> <li>• 2^ Fase. Lettura di articoli scelti tratti da vari quotidiani e successiva discussione all'interno della classe.</li> </ul>  |
| <b>L'Intelligenza artificiale</b>                                | Ambito 3<br>(Cittadinanza digitale)  | Incontri sul tema dell'intelligenza artificiale.   |
| <b>Progetto Digitale facile in collaborazione con Acli Lecco</b> | Ambito 3<br>(Cittadinanza digitale)  | Incontri sul tema della sicurezza digitale tenuti da specialisti del settore.  |
| <b>Realizzazione di un Calendario civico</b>                     | Ambito 1<br>(Costituzione, diritto, legalità)<br><br>Ambito 2<br>(Sviluppo economico e sostenibilità)<br><br>Ambito 3<br>(Cittadinanza digitale) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ fase. Sulla base della lettura dei quotidiani, delle attività di Educazione Civica degli anni precedenti, delle attività di attualizzazione svolte nei diversi insegnamenti, la classe è stata invitata a riflettere sulle date più importanti in ambito civico e sociale per il nostro Paese, a selezionarle e a predisporre una breve presentazione per ciascuna di esse.</li> <li>• 2^ fase. Realizzazione digitale in modalità cooperativa di un calendario civico della classe.</li> </ul> <p>Nota. Sono stati inserite in questa Uda le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita al Memoriale della Shoah a Milano.</li> <li>• Partecipazione all'evento "Lettere dalla Resistenza", tenutosi presso i locali dell'associazione Teatro Invito di Lecco.</li> <li>• Incontro sul tema delle persecuzioni agli ebrei in Italia e Francia durante la Seconda guerra mondiale, tenuto da uno specialista del settore.</li> </ul> |

| Uda | Nucleo concettuale | Descrizione attività   |
|-----|--------------------|--|
|     |                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontro con una coppia di iraniani fuggiti dal regime, che ha permesso di approfondire la situazione in Iran e la repressione operata dal governo verso i manifestanti.</li> <li>● Visione del film <i>The voice of Hind Rajab</i> sul conflitto israelo-palestinese.</li> </ul> |

Competenze e obiettivi della Classe quinta fanno riferimento alle nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, già prima del varo del D.M. 22.12.2022 n. 328 - Riforma del Sistema di Orientamento, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento: si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curriculum, integrandole con altre appositamente individuate.

Nell'ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, l'Istituto ha aderito a proposte di orientamento promosse da enti pubblici e privati del territorio, come la Provincia di Lecco, il Politecnico di Milano, l'Associazione piccole e medie imprese di Lecco, Informagiovani e numerose associazioni impegnate su molteplici fronti.

### CLASSE 3A PROF AS 2023/24

| <i>Attività</i>   | <i>Competenze sviluppate</i>   |
|---|--|
| <p><b>Progetto Medianos</b></p> <p>Attraverso incontri con esperti del settore, gli studenti hanno imparato a conoscere meglio sé stessi e ad apprendere l'arte di risolvere i conflitti in maniera assertiva</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Uda La piccola impresa che vorrei</b></p> <p>Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino le modalità di funzionamento di un'azienda, ovvero una realtà che potrebbe rappresentare il loro futuro contesto lavorativo.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>   |
| <p><b>Uda The factory</b></p> <p>Attraverso la visita ad alcune aziende del territorio e interviste portate a vari professionisti di ieri e di oggi, gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere la realtà economica locale e focalizzare i loro desideri per il proprio futuro.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>            |
| <p><b>Didattica orientativa: Francese</b></p> <p>Le due ore, collegate all'Uda Ail, hanno permesso di spiegare agli alunni cosa sia il volontariato e quali siano i punti di forza di questo tipo di attività.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>           |
| <p><b>Didattica orientativa: Tecniche prof.</b></p> <p>Quattro ore sono state dedicate all'analisi delle caratteristiche delle varie attività legate agli sbocchi professionali inerenti al titolo di studio espresso dal corso professionale dell'Istituto Parini.</p>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>   |

CLASSE 4A PROF AS 2024/25

| Attività  | Competenze sviluppate  |
|---|--|
| <p><b>Informagiovani</b></p> <p>Presentazione del servizio e delle opportunità offerte dal territorio ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, formazione, tempo libero, mobilità studentesca.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Informagiovani - Play your summer</b></p> <p>Presentazione delle attività estive offerte dal territorio rivolte ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, tempo libero e mobilità studentesca</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Didattica orientativa: diritto e tecniche professionali</b></p> <p>Il mercato del lavoro (i contratti di lavoro, il lavoro nero, le tutele del lavoratore, domanda e offerta...)</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Incontro sulla moda sostenibile</b></p> <p>Incontro con esperti del settore, che hanno illustrato agli studenti il valore della moda sostenibile. L'appuntamento si è tenuto nell'ambito del progetto <i>Rigenera tu</i> promosso in collaborazione con il Pime e il Centro servizi di volontariato di Monza, Lecco, Sondrio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>  |
| <p><b>Progetto <i>Lo specchio del presente</i>, in collaborazione con l'associazione Lachi.</b></p> <p>Il progetto, attraverso diversi incontri, ha permesso di utilizzare il cinema come chiave per interpretare la realtà. In particolare, tutti gli appuntamenti sono stati dedicati al tema del lavoro.</p>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Didattica orientativa: Italiano, informatica, inglese, francese, tecniche della comunicazione.</b></p> <p>Lezioni con i docenti curricolari dedicate al tema: <i>La comunicazione in azienda.</i></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> </ul>   |

CLASSE 5 A PROF. a. s 2025/26

| Attività   | Competenze sviluppate   |
|--|---|
| <p><b>Informagiovani si presenta</b></p> <p>Presentazione del servizio e delle opportunità offerte dal territorio ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, formazione, tempo libero, mobilità studentesca.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>                            |
| <p><b>Informagiovani - Play your summer</b></p> <p>Presentazione delle attività estive offerte dal territorio rivolte ai giovani in relazione a lavoro, volontariato, tempo libero e mobilità studentesca.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>                            |
| <p><b>Tecniche professionali</b></p> <p>Il contratto, la busta paga, le agenzie di lavoro interinale, il terzo settore, il mercato del lavoro dopo la scuola</p> <p><b>Informagiovani - Il Curriculum vitae</b></p> <p>Minicorso di preparazione alla stesura di un curriculum vitae in italiano e in lingua straniera e analisi delle opportunità offerte da concorsi pubblici e bandi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <p><b>Informagiovani - Post diploma smart</b></p> <p>Incontro che ha permesso di presentare agli allievi i corsi e le opportunità che il territorio offre agli studenti che hanno appena ottenuto il diploma.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza sociale e civica e in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>         |
| <p><b>Informagiovani - Aaa Cercasi relazioni professionali di successo</b></p> <p>Incontro promosso da Informagiovani, che ha permesso di mettere a confronto gli studenti e i giovani imprenditori del territorio.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza sociale e civica e in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>         |
| <p><b>Ordine degli infermieri</b></p> <p>Presentazione della professione di infermiere e minicorso di primo soccorso.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>   |
| <p><b>Job day della Pubblica amministrazione</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>                            |

|  |   |
|--|---|
| Giornata di presentazione al Palataurus delle opportunità di lavoro offerte sul territorio locale e nazionale dalla Pubblica amministrazione.  | di imparare a imparare  |
| <b>Open day degli Its</b><br>Giornata di presentazione al Palataurus delle opportunità offerte dai corsi Its presenti sul territorio   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>                                       |
| <b>Jump - Job day del settore privato</b><br>Giornata di presentazione al Palataurus delle opportunità di lavoro offerte dalle aziende del territorio lecchese.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>                                       |
| <b>Presentazione Its Hotel Management</b><br>Presentazione dell'Its Hotel Management, attività che dal prossimo anno scolastico si svolgerà presso l'Istituto Parini.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>                                       |
| <b>Visita alla Fondazione Pirelli di Milano</b><br>Visita alla Fondazione Pirelli di Milano, sodalizio che ha permesso di riconvertire uno stabilimento industriale in un'istituzione dedicata alla produzione e promozione di arte contemporanea.<br>A seguire: restituzione in classe del lavoro svolto. | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> |
| <b>Alma diploma</b><br>Partecipazione alle attività di Alma diploma, progetto che permette di supportare gli istituti scolastici nelle attività di orientamento degli studenti allo studio e al lavoro   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>                                       |

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Terzo anno</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettacolo teatrale <i>Like</i></li> </ul>     |
| <b>Quarto anno</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento <i>Una giornata in kayak</i></li> </ul> |

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutte le discipline hanno effettuato una attività di recupero in itinere nel periodo di sospensione delle lezioni (10 giorni) previsto all'inizio di ogni pentamestre. Accanto a essa, nel corso del triennio, sono stati portati avanti diversi altri momenti di recupero e potenziamento.

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Terzo anno</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Periodo di recupero e potenziamento</li> <li>● Corso di potenziamento di inglese</li> <li>● Corso di recupero di italiano e storia (Pnrr)</li> <li>● Corso di recupero di matematica (Pnrr)</li> </ul> |
| <b>Quarto anno</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Periodo di recupero e potenziamento</li> <li>● Corso di potenziamento Inglese</li> <li>● Corso di recupero di italiano e storia (Pnrr)</li> <li>● Corso di recupero di matematica (Pnrr)</li> </ul>    |
| <b>Quinto anno</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Periodo di recupero e potenziamento</li> </ul>   |

## VIAGGI DI ISTRUZIONE

### CLASSE 4 A PROF. a. s 2024/25

La classe si è recata a Napoli nel periodo tra compreso tra lunedì 24 marzo e giovedì 27 marzo 2025. In particolare ha visitato le seguenti mete: Napoli sotterranea, Castel dell'Ovo, Castel sant'Elmo, Duomo, Cappella Sansevero con il Cristo velato, Piazza del Plebiscito, Palazzo reale, Galleria Umberto I, Quartieri spagnoli, Quartiere di San Gregorio Armeno.

### CLASSE 5 A PROF. a. s 2025/26

La classe si è recata a Barcellona nel periodo tra compreso tra martedì 24 e venerdì 27 marzo 2026. In particolare ha visitato le seguenti mete: il complesso della Sagrada familia, il Parco Guell, Casa Batlló e il Museo Picasso, oltre al centro storico e alla Rambla.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

| COMPETENZE DI AREA GENERALE  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| COMPETENZA N. 1 - AG1  |  |   |  |
| Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali   |  |   |  |
| Diritto, Scienze, Ed. Civica, Religione  |  |   |  |
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO   | 2 - BASE   | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO   |
| Non sa valutare i fatti e orientare i comportamenti in situazioni sociali e professionali che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore  | E' in grado solo in parte di orientare i suoi comportamenti all'interno di un ambito sociale e professionale. Sa valutare parzialmente i comportamenti propri e degli altri al fine di costruire un progetto di vita personale e professionale | E' in grado di riconoscere e valutare fatti e comportamenti personali e degli altri all'interno dell'ambito familiare, scolastico e sociale. Riesce a comprendere la differenza tra un comportamento corretto e non corretto per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale e sociale. | E' perfettamente in grado di valutare fatti e comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di se' e della propria comunità di appartenenza.                                      |
| COMPETENZA N. 2 - AG2  |  |   |  |
| Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici   |  |   |  |
| Italiano, Scienze, Tecnica Professionale   |  |   |  |
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO   | 2 - BASE   | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO   |
| Si esprime in modo non sempre chiaro e/o confuso. Fatica ad utilizzare i termini specifici, anche quelli basilari. Comprende con fatica o in modo parziale un testo, anche se semplice. Compone testi non sempre pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo; il lessico | Si esprime oralmente in modo chiaro e coerente, utilizzando correttamente i principali termini specifici. Comprende il significato essenziale dei testi. Compone semplici testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, | Si esprime oralmente in modo chiaro, coerente e generalmente fluido, utilizzando correttamente i termini specifici. Comprende le informazioni esplicite di un testo e in buona parte anche quelle implicite. Compone testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo,                   | Si esprime oralmente in modo fluido, chiaro e coerente, utilizzando correttamente tutti i termini specifici. Comprende le informazioni esplicite e implicite di un testo. Compone testi pertinenti riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, approfonditi, coerenti, |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| utilizzato è impreciso o improprio, ripetitivo; la struttura grammaticale risulta piuttosto scorretta.   | adeguato per lessico e struttura grammaticale.  | discretamente approfonditi, coerenti, appropriati per lessico e globalmente corretti per struttura grammaticale.  | grammaticalmente corretti, utilizzando un lessico ricco e appropriato.  |
| <b>COMPETENZA N. 3 - AG3</b>   |   |   |   |
| Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo   |   |   |   |
| Scienze, Geografia, Storia, Ed. civica, Tecnica Professionale  |   |   |   |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>   |
| Colloca solo se supportato alcuni eventi nel tempo e delimitate aree geografiche nello spazio. Fatica, anche se guidato, a confrontare le caratteristiche di periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo parziale, con lessico generico o inappropriato. | Colloca i principali eventi nel tempo e le più comuni aree geografiche nello spazio. Se guidato, coglie relazioni, analogie e differenze fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo accettabile, con lessico abbastanza appropriato. | Colloca di norma gli eventi nel tempo e le aree geografiche nello spazio. Coglie in autonomia relazioni, analogie e differenze fondamentali fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo completo, con lessico generalmente appropriato. | Colloca gli eventi nel tempo e le aree geografiche nello spazio. Coglie in autonomia relazioni, analogie e differenze fra periodi, aree geografiche, fenomeni naturali. Descrive e analizza un territorio o un fenomeno storico o scientifico in modo completo e approfondito, con lessico appropriato. |
| <b>COMPETENZA N. 4 - AG4</b>   |   |   |   |
| Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.   |   |   |   |
| Inglese, Francese, Geografia, Diritto  |   |   |   |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>   |
| Illustra le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza in modo lacunoso, approssimativo e/o superficiale. Anche se guidato, riconosce poche differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.  | Illustra correttamente le principali caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza in modo. Riconosce le differenze e somiglianze fondamentali fra la cultura nazionale e le altre culture.  | Illustra correttamente le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza. Riconosce le differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.  | Illustra correttamente e in modo approfondito le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza. Riconosce ed espone con sicurezza e precisione le differenze e somiglianze fra la cultura nazionale e le altre culture.  |

| <b>COMPETENZA N. 5 - AG5</b>  |   |   |  |
|---|---|---|--|
| Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro  |   |   |  |
| Inglese, Francese   |   |   |  |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>  |
| Comprende in modo parziale le informazioni basilari di un messaggio scritto o orale. Non utilizza con adeguata correttezza le strutture morfosintattiche basilari, possiede un lessico scarso che usa in modo non sempre coerente con contesto e scopo della comunicazione. Elabora testi non sempre pertinenti alle richieste, piuttosto scorretti per lessico e strutture grammaticali. | Comprende le informazioni basilari richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora brevi testi applicando correttamente le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico semplice. | Comprende buona parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Interagisce in contesti comunicativi noti usando correttamente le strutture morfosintattiche basilari e servendosi di un lessico adeguato allo scopo. Elabora testi applicando quasi sempre correttamente le regole di grammatica e sintassi e usando un lessico adeguato. | Comprende tutte le informazioni richieste e il significato di termini anche di una certa complessità. Riconosce e comprende le informazioni esplicite richieste e gran parte delle implicite. Interagisce in situazioni diverse, usando correttamente le strutture morfosintattiche e servendosi di un lessico adeguato allo scopo. Elabora testi con tratti di originalità applicando correttamente le regole di grammatica e sintassi e usando un lessico appropriato. |
| <b>COMPETENZA N. 6 - AG6</b>  |   |   |  |
| Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali   |   |   |  |
| Arte  |   |   |  |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>  |
| Anche se guidato, identifica con fatica i principali periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica Nella lettura di un'opera d'arte sa cogliere in modo parziale le caratteristiche più rilevanti. Descrive e analizza un'opera d'arte in modo superficiale,  | Riconosce e identifica i principali periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica. Nella lettura di un'opera d'arte sa cogliere le caratteristiche più rilevanti. Descrive e analizza un'opera d'arte usando un linguaggio quasi sempre adeguato.   | Riconosce e identifica con una certa sicurezza i periodi artistici e le principali linee di sviluppo della cultura artistica. Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che   | Identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche. Si esprime con proprietà di linguaggio, in forma fluida e chiara.  |

| usando un linguaggio poco adeguato.   |   | osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore.  |   |
|---|---|---|---|
| <b>COMPETENZA N. 7 - AG7</b>  |   |   |   |
| Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete   |   |   |   |
| Inglese nel triennio, Francese nel triennio, Storia, Diritto, Tecniche professionali, Tecniche di comunicazione, Informatica  |   |   |   |
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO  | 2 - BASE  | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO  |
| Utilizza la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati in modo scarsamente consapevole. Realizza semplici testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione solo se guidato. Utilizza in modo scarsamente adeguato gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Non usa con sufficiente padronanza le applicazioni di calcolo e grafica. | Utilizza la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati in modo abbastanza consapevole. Realizza semplici testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Sa usare con sufficiente padronanza le applicazioni di calcolo e grafica. | Utilizza correttamente la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati. Realizza testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione in modo adeguato. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Usa con padronanza le applicazioni di calcolo e grafica. | Utilizza correttamente la rete internet per ricercare fonti, informazioni e dati. Realizza testi multimediali in italiano o in lingua adeguati anche per impaginazione in modo completo. Utilizza, in modo corretto ed approfondito, gli strumenti digitali per la presentazione di progetti o prodotti. Usa in modo consapevole ed appropriato le applicazioni di calcolo e grafica. |
| <b>COMPETENZA N. 8 - AG8</b>  |   |   |   |
| Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento  |   |   |   |
| Matematica, Informatica, Tecniche professionali   |   |   |   |
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO  | 2 - BASE  | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO  |
| Utilizza le reti senza adeguata consapevolezza delle norme in materia di sicurezza e privacy e senza riuscire a reperire le informazioni adeguate. Utilizza gli   | Utilizza le reti conoscendo le principali norme in materia di sicurezza e privacy riuscendo a reperire le informazioni minime necessarie allo scopo. Utilizza gli   | Utilizza correttamente le reti anche dal punto di vista di sicurezza e privacy riuscendo a reperire informazioni adeguate alla realizzazione dell'obiettivo proposto.   | Utilizza correttamente le reti mostrando approfondita consapevolezza degli aspetti relativi a sicurezza e privacy. Riesce a reperire informazioni   |

|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| strumenti informatici in modo approssimativo anche se guidato dal docente. | strumenti informatici in modo basilare, conoscendo le funzionalità essenziali degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse. | Utilizza gli strumenti informatici in modo corretto, conoscendo le funzionalità principali degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse. | approfondite e complete per la realizzazione dell'obiettivo proposto. Utilizza gli strumenti informatici in modo completo, mostrando conoscenze complete delle funzionalità degli applicativi di riferimento per l'ambito di interesse. |
|--|---|--|---|

**COMPETENZA N. 9 - AG9**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Scienze motorie

| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>  | <b>4 - AVANZATO</b>   |
|---|--|--|---|
| Mancanza di consapevolezza delle proprie capacità e mancato utilizzo del proprio corpo al fine di raggiungere il proprio benessere. Non viene adottato uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico a causa della mancata elaborazione delle pratiche motorie. Non è in grado di sviluppare una attività motoria complessa. | Consapevolezza sufficiente delle proprie capacità e sufficiente l'utilizzo del proprio corpo al fine di raggiungere il proprio benessere. Adottato in parte uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico della persona grazie ad una sufficiente elaborazione delle pratiche motorie. E' parzialmente in grado di sviluppare una attività motoria complessa. | Utilizzo adeguato del proprio corpo e delle proprie capacità nel pieno rispetto del proprio benessere e della salute personale. Elabora e trasferisce quasi autonomamente pratiche motorie proponendo varianti nell'ottica di adottare stili di vita attivi e per il benessere psico-fisico della persona. E' in grado di sviluppare una attività motoria complessa. | Utilizzo corretto del proprio corpo e delle proprie capacità in modo razionale nel pieno rispetto del proprio benessere e della salute personale. Elabora e trasferisce autonomamente pratiche motorie proponendo varianti nell'ottica di adottare stili di vita attivi e perduranti per il benessere psico-fisico della persona. E' in grado di sviluppare una attività motoria complessa. |

**COMPETENZA N. 10 - AG10**

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Matematica, Tecniche professionali, Diritto, Informatica

| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>  | <b>4 - AVANZATO</b>   |
|---|--|--|---|
| Sa applicare solo in parte le conoscenze fondamentali e commette numerosi e gravi errori nell'individuare le principali strutture e | Possiede conoscenze sufficienti anche se poco approfondite. Si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto. Sa applicare le | È autonomo nella risoluzione di problemi, nei quali utilizza consapevolmente, le conoscenze e le abilità acquisite, operando in modo sostanzialmente | Possiede conoscenze molto ampie e approfondite. Si esprime in modo personale con sicura padronanza di linguaggio. Sa raccogliere, archiviare, |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <p>funzioni aziendali. Non è in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e le abilità neppure se guidato. Mostra scarsa propensione alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità, nel realizzare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto.</p> | <p>conoscenze fondamentali e solo occasionalmente commette errori di rilievo nella spiegazione dei modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. Sa utilizzare la documentazione tecnica di progetto per la scomposizione del progetto in attività e task.</p> | <p>responsabile e collaborativo. Padroneggia i principali strumenti e metodi dell'analisi statistica: indicatori, correlazioni, rappresentazioni tabellari e grafiche. Utilizza le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi.</p> | <p>utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale. Utilizza i software applicativi in relazione alle esigenze aziendali. Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale. Conosce in modo approfondito i software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali.</p> |
|---|--|---|--|

**COMPETENZA N. 11 - AG11**

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Scienze, Tecniche professionali, Tecniche della comunicazione, Informatica, Diritto

| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>  | <b>4 - AVANZATO</b>  |
|--|---|--|--|
| <p>Utilizza con fatica e in modo non efficace gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Non conosce né è in grado di applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi.</p> | <p>Presenta limiti nell'utilizzare gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Conosce parzialmente le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi e le applica in modo elementare.</p> | <p>Utilizza gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) in modo autonomo per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni. Conosce le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi e le applica in modo adeguato.</p> | <p>Conosce ed utilizza gli strumenti tecnologici (programmi e app, su computer, tablet e smartphone) in modo approfondito per effettuare operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni anche in contesti complessi. Conosce in modo completo le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi e le applica in modo efficace.</p> |

| <b>COMPETENZA N. 12 - AG12</b>   |   |   |  |
|--|---|---|--|
| Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi  |   |   |  |
| Matematica   |   |   |  |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>  |
| Presenta carenze rilevanti nei procedimenti risolutivi e ampie lacune nelle conoscenze. Compie numerosi errori di calcolo ed espone in maniera molto disordinata. Risolve gli esercizi in maniera incompleta e/o mancante utilizzando procedimenti prevalentemente imprecisi e inefficienti. Comprende le tematiche proposte in maniera frammentaria o confusa | Presenta limitati fraintendimenti nei procedimenti risolutivi. Compie alcuni errori e imprecisioni nel calcolo, non particolarmente gravi, e si espone in maniera abbastanza accettabile. Risolve gli esercizi in maniera quasi completa utilizzando procedimenti accettabili. Comprende le tematiche proposte nelle linee fondamentali | Presenta procedimenti risolutivi efficaci e lievi imprecisioni nel calcolo. Si espone in maniera quasi sempre ordinata e adeguatamente motivata, utilizzando un linguaggio pertinente. Risolve gli esercizi in maniera completa utilizzando procedimenti corretti. Comprende la maggior parte delle tematiche proposte in maniera corretta. | Presenta procedimenti risolutivi originali senza commettere errori di calcolo, anche in presenza di situazioni nuove. Si espone in maniera sempre ordinata e adeguatamente motivata, utilizzando un linguaggio ricco e pregnante. Risolve gli esercizi in maniera completa utilizzando procedimenti corretti e ampiamente motivati. Comprende tutte le tematiche proposte in maniera eccellente. |
| <b>COMPETENZE DI AREA PROFESSIONALE</b>  |   |   |  |
| <b>COMPETENZA N. 1 - AP1</b>   |   |   |  |
| Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.       |   |   |  |
| Tecniche professionali, Diritto, Matematica  |   |   |  |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>   | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>  |
| Lo studente ha una scarsa conoscenza dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora alla stesura di documenti aziendali interni ed esterni solo se supportato e non riconosce gli   | Lo studente possiede una conoscenza basilare dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora autonomamente alla stesura di documenti aziendali interni ed esterni, e riconosce, se supportato, gli  | Lo studente ha una buona conoscenza dei sistemi e delle dinamiche aziendali, sia sotto l'aspetto organizzativo che giuridico. Collabora e si espone autonomamente nella stesura di documenti aziendali interni ed esterni e riconosce gli   | Lo studente possiede una conoscenza approfondita dei sistemi e delle dinamiche aziendali, tanto sotto l'aspetto organizzativo quanto sotto quello giuridico. Redige autonomamente e senza fatica i documenti aziendali principali e conosce in modo  |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.   | adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.  | adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione corrente.   | preciso e puntuale gli adempimenti civilistici e fiscali tipici della gestione aziendale corrente.  |
| <b>COMPETENZA N. 2 – AP2</b>  |  |   |   |
| Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. |  |   |   |
| Informatica, Diritto, Tecnica Professionale   |  |   |   |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>   |
| Lo studente non è in grado di utilizzare gli strumenti informatici affrontati e i software di base per compiti assegnati, anche quando è presente un numero limitato di situazioni diversificate. Non riesce a riconoscere le problematiche legate alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati neanche in un numero limitato di situazioni.   | Lo studente è in grado di utilizzare gli strumenti informatici affrontati e i software di base per compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, con un numero limitato di situazioni diversificate. Riesce a riconoscere le problematiche legate alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati in un numero limitato di situazioni, sotto supervisione, in un contesto strutturato. | Lo studente è in grado di utilizzare software applicativi secondo procedure e regole aziendali a supporto dei processi amministrativi, logistici, commerciali e di comunicazione. Inoltre è in grado di realizzare personalizzazioni di pagine web, individuando le modalità di realizzazione più adeguate. È in grado di curare il rispetto e la conformità del trattamento dei dati aziendali alle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza. | Lo studente è in grado di curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. |
| <b>COMPETENZA N. 3 – AP3</b>  |  |   |   |
| Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.  |  |   |   |
| Tecniche professionali, Tecniche di comunicazione, Matematica   |  |   |   |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>   |
| Lo studente non è in grado di collaborare alle  | Lo studente è in grado parzialmente di   | Lo studente è in grado di collaborare alle  | Lo studente è in grado di collaborare alle  |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente non è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.   | collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente valuta superficialmente come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.  | attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario.   | attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione. Lo studente è in grado di valutare come i processi di gestione influenzino l'aspetto economico e finanziario. Lo studente applica le sue capacità contribuendo con elaborazioni e approfondimenti personali.  |
| <b>COMPETENZA N. 4 - AP4</b>  |  |   |   |
| Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.   |  |   |   |
| Tecniche di comunicazione, Arte, Lingua italiana e lingue straniere, Diritto  |  |   |   |
| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>   | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>   |
| Lo studente non è in grado di interagire in modo efficace e efficiente nelle diverse situazioni comunicative, non riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, avendo difficoltà ad individuare lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Non riesce a rapportarsi con consapevolezza e determinazione, utilizzando in maniera non appropriata le modalità di discorso descrittive, espositive, persuasive e argomentative. Scarsa capacità di | Lo studente è in grado di interagire nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad utilizzare la maggior parte dei diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, se pur in maniera generica, riuscendo a individuare lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Si rapporta con superficialità, utilizzando parzialmente le modalità di discorso descrittive, espositive, persuasive e argomentative. La sua capacità di rielaborazione e di critica è basica e | Lo studente è in grado di interagire in un modo appropriato nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, riuscendo a individuare in maniera lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Discreta capacità di rielaborazione e di critica, esposizione dei contenuti sufficiente. Ha acquisito adeguate conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter | Lo studente è in grado di interagire in modo efficace e efficiente nelle diverse situazioni comunicative, riesce ad adeguare i diversi registri linguistici al contesto pragmatico di riferimento, riuscendo a individuare in maniera puntuale e precisa lo scopo e a tener conto del destinatario della comunicazione. Riesce a rapportarsi con consapevolezza e determinazione, utilizzando in maniera appropriata le modalità di discorso descrittive, espositive, persuasive e argomentative. Ottima capacità di rielaborazione e di critica, esposizione dei |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| rielaborazione e di critica, esposizione dei contenuti disordinata e incoerente. Non ha acquisito adeguate conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter interpretare ed essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale. | l'esposizione dei contenuti è semplice ma efficace. Ha acquisito le conoscenze e le abilità minime secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale. | interpretare il mondo del lavoro in generale e nello specifico quello aziendale. | contenuti ordinata e coerente. Ha acquisito ottime conoscenze e abilità secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali che gli consentono di poter interpretare ed essere in linea con il mondo del lavoro in generale e nello specifico con quello aziendale. |
|---|--|--|---|

**COMPETENZA N. 5 - AP5**

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Tecniche professionali, Informatica, Tecniche di comunicazione, Matematica, Arte

| <b>1 - BASE NON RAGGIUNTO</b>  | <b>2 - BASE</b>  | <b>3 - INTERMEDIO</b>   | <b>4 - AVANZATO</b>  |
|--|--|---|--|
| Lo studente presenta una scarsa e approssimativa conoscenza dei fenomeni esaminati. Commette errori nella scelta dello strumento più opportuno per realizzare la comunicazione aziendale. Il lavoro presenta un contenuto non coerente con la consegna e ha scarsa efficacia comunicativa. | Lo studente ha una conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni analizzati. Sceglie gli strumenti di comunicazione in modo sufficientemente autonomo. Il lavoro svolto presenta contenuti complessivamente coerenti con la consegna e ha una discreta capacità comunicativa. | Lo studente ha una conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. Sceglie gli strumenti di comunicazione in modo ragionato. Il lavoro svolto presenta contenuti coerenti con la consegna e ha una efficace capacità comunicativa. | Lo studente possiede una conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni analizzati. È capace di contestualizzare e scegliere con precisione, coerenza e logica lo strumento per realizzare efficacemente la comunicazione aziendale. Il contenuto del lavoro è completo, preciso e coerente con la consegna, oltre ad essere arricchito con scelte personali e originali. Il lavoro ha un'ottima efficacia comunicativa. |

**COMPETENZA N. 6 - AP6**

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

| Diritto, Tecniche professionali  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO   | 2 - BASE   | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO  |
| Non sa riconoscere il ruolo del lavoro, i soggetti che vi operano e l'importanza di poter agire in sicurezza. Non discerne le situazioni di rischio generale e non è in grado di riconoscere la segnaletica sulla sicurezza. Commette errori nel riconoscere i dispositivi individuali. Non collabora nel miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza nell'ambito in cui opera. | Riconosce solo in parte il ruolo sociale del lavoro e l'importanza di poter agire in sicurezza. Identifica poche volte le situazioni di rischio all'interno di un contesto strutturato, non sa del tutto utilizzare spazi e metodi secondo i criteri previsti dalla normativa a tutela della salute, sicurezza e prevenzione dei rischi. Non comprende totalmente l'importanza di operare sul lavoro in condizioni di sicurezza sapendo riconoscere solo in parte l'importanza dei dispositivi individuali. Non riesce a collaborare al miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e salvaguardia ambientale nel contesto in cui opera. | È in grado di distinguere l'importanza del ruolo sociale del lavoro, i soggetti che vi operano ed il valore di poter agire in sicurezza. Discerne le situazioni di rischio in modo complessivo e generico. Cura sufficientemente gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme di igiene ambientale e personale. Riconosce l'importanza dell'uso corretto dei dispositivi di protezione e le conseguenze derivanti dal mancato utilizzo degli stessi. | Riconosce il ruolo sociale ed economico del lavoro, i soggetti che vi operano e l'importanza di poter agire in sicurezza. Identifica in modo corretto le situazioni di rischio ed individua i rischi all'interno di un contesto strutturato. Adotta comportamenti coerenti per la salvaguardia della sicurezza personale ed ambientale. Riconosce le diverse sanzioni previste in caso di violazione della normativa. |
| COMPETENZA N.7 - AP7   |  |   |   |
| Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.  |  |   |   |
| Tecniche professionali, Matematica   |  |   |   |
| 1 - BASE NON RAGGIUNTO   | 2 - BASE   | 3 - INTERMEDIO  | 4 - AVANZATO  |
| Lo studente presenta una scarsa e approssimativa conoscenza dei fenomeni esaminati. Commette errori nella scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse   | Lo studente presenta una conoscenza basilare dei fenomeni esaminati. La scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese non si fonda su analisi approfondite  | Lo studente ha una conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. La scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese si fonda su analisi coerenti allo   | Lo studente ha una conoscenza precisa ed approfondita dei fenomeni esaminati. La scelta delle fonti di finanziamento più opportune legate alle esigenze delle diverse imprese si fonda su   |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| imprese. Ha scarsa abilità nell'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario. | dello stato di salute dell'impresa, ma viene effettuata in maniera superficiale. Ha abilità parziali nell'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario. | stato di salute dell'impresa. Effettua l'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario in piena autonomia. | analisi coerenti allo stato di salute dell'impresa. Redige in autonomia l'analisi delle operazioni dell'impresa e di equilibrio finanziario, applica le sue capacità contribuendo con elaborazioni e approfondimenti personali. |
|--|--|--|---|

| VOTO | LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE |   |
|------|--|---|
| 10   | ECCELLENTE                                 | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili. |
| 9    | OTTIMO                                     | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.   |
| 8    | BUONO                                      | Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.  |
| 7    | DISCRETO                                   | Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curriculum senza particolari difficoltà.  |
| 6    | SUFFICIENTE                                | Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.   |
| 5    | INSUFFICIENTE                              | Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.   |
| 4    | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE                   | Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.  |
| 3    | SCARSO                                     | Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.  |
| 2    | MOLTO SCARSO                               | Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.   |
| 1    | NULLO                                      | Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.   |

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024)

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

### OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; ~~il voto di comportamento non è inferiore a 8/10~~ (requisito invalidato dalla Legge 01.10.2024 n. 150, come richiamato dall'O.M. 26.03.2026 n. 54, art. 11, comma 1), e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:

- frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
- partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti alla Formazione Scuola Lavoro, facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 23 aprile 2026 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai singoli docenti. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dalla Sezione *professionale* del Dipartimento di Lettere triennio.

### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### **Giovanni Pascoli, *I due orfani*** (da *Poemetti*, poi in *Primi poemetti*)

La poesia apparve prima nella raccolta del 1900, poi in quella del 1904. La sorella Maria testimonia che il poeta raffigurò sé stesso nel bimbo più piccolo e nell'altro bambino il fratello Luigi, con il quale divise la camerata nel collegio di Urbino, dove vennero ospitati dopo le disgrazie familiari.

#### I

«Fratello, ti do noia ora, se parlo?»  
«Parla: non posso prender sonno». «Io sento  
rodere, appena...» «Sarà forse un tarlo...»

5 «Fratello, l'hai sentito ora un lamento  
lungo, nel buio?» «Sarà forse un cane...»  
«C'è gente all'uscio...» «Sarà forse il vento...»

«Odo due voci piane piane piane...»<sup>1</sup>  
«Forse è la pioggia che vien giù bel bello»<sup>2</sup>.  
«Senti quei tocchi?» «Sono le campane».

10 «Suonano a morto? Suonano a martello?».  
«Forse...» «Ho paura...» «Anch'io». «Credo che tuoni:  
come faremo?» «Non lo so, fratello:  
stammi vicino: stiamo in pace: buoni».

---

<sup>1</sup> voci piane piane piane: voci soffuse e basse.

<sup>2</sup> bel bello: pian piano.

## II

«Io parlo ancora, se tu se' contento.  
Ricordi, quando per la serratura  
veniva lume?» «Ed ora il lume è spento».

5 «Anche a que' tempi<sup>3</sup> noi s'aveva paura:  
sì, ma non tanta». «Or nulla ci conforta,  
e siamo soli nella notte oscura».

«Essa<sup>4</sup> era là, di là di quella porta;  
e se n'udiva un mormorio fugace,  
di quando in quando». «Ed or la mamma è morta».

10 «Ricordi? Allora non si stava in pace<sup>5</sup>  
tanto, tra noi...» «Noi siamo ora più buoni...»  
«ora che non c'è più chi si compiace  
di noi...» «che non c'è più chi ci perdoni».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra gli elementi oggettivi dell'ambiente circostante (come i suoni o la notte oscura) e le percezioni soggettive o le paure dei due protagonisti.
3. Quale funzione assumono le scelte lessicali legate alla dimensione infantile e familiare nella riflessione poetica di Pascoli?
4. Quale significato può essere attribuito al ricordo della figura materna e ai rumori che si odono nella quiete notturna?

### Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la propria condizione di smarrimento e paura mettendola in relazione con il ricordo della famiglia e il lutto.

Facendo riferimento alla produzione poetica di Pascoli o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema della perdita, della memoria e della relazione profonda che unisce i vivi ai morti.

<sup>3</sup> a que' tempi: i tempi in cui i bambini vivevano nella loro casa di Romagna con tutti i famigliari.

<sup>4</sup> Essa: la madre.

<sup>5</sup> non si stava in pace: litigavamo.

## TIPOLOGIA A

### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### **Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*** (da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano.

Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a seconda di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio

del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava. Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno, anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'aver così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

## **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Antonio Gramsci, *La città futura*

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

*Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.*

*L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?*

*Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.*

*Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.*

A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
3. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
4. Come immagini Gramsci la città futura?

## **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi?

Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Jeremy Rifkin, *Quale lavoro dopo il lavoro*

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano “L’Espresso”, egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

*Per i prossimi trent’anni vi sarà dunque un’ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino<sup>6</sup> perché sarà governata da algoritmi e robot.*

*Cosa faranno allora gli esseri umani? L’occupazione migrerà verso l’economia sociale e della condivisione, e il settore “No profit”<sup>7</sup> (che non significa necessariamente “No jobs”). Nell’economia no profit e della condivisione il lavoro dell’uomo rimarrà importante perché l’impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un’impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili<sup>8</sup> osano sostenere l’idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l’intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano.*

*La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l’11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell’economia sociale e della condivisione.*

*Il saggio di John Maynard Keynes<sup>9</sup> Economic possibilities for our grandchildren scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l’uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell’Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.*

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in “L’Espresso”, 19 aprile 2018

---

<sup>6</sup> **riduca il lavoro al lumicino**: accantoni definitivamente il lavoro.

<sup>7</sup> **No profit**: senza scopo di lucro.

<sup>8</sup> **tecnofili**: amanti della tecnologia.

<sup>9</sup> **John Maynard Keynes**: economista britannico (1883-1946).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo, secondo Rifkin, la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

## Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che *Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano*. Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Ritieni che, nella situazione odierna, le intelligenze artificiali rappresentino un'opportunità o un limite per lo sviluppo della società?

Esprimi la tua opinione sulle tematiche proposte: per sostenere la tua tesi puoi fare riferimento a conoscenze ed esperienze personali e a nozioni e fatti tratti dalla cronaca, dall'attualità e dal mondo della cultura e della scienza.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### **Piers Brendon, *Gli anni Trenta. Il decennio che sconvolse il mondo***

*Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.*

Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*,  
Roma, 2005, pp. 216-217.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

## **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media).

Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso. Per sostenere la tua tesi puoi fare riferimento a conoscenze ed esperienze personali e a nozioni e fatti tratti dalla storia, dalla cronaca contemporanea e dal mondo della cultura.

## TIPOLOGIA C

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **La complessa ricerca della pace e il dilemma dell'uso della forza nel mondo contemporaneo**

*Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.*

Barack Obama, *Discorso per il Premio Nobel per la pace*, 9 dicembre 2009

Nel dicembre del 2009 il presidente americano riceveva il Premio Nobel per la pace. Si trattava di un tema fortemente controverso, poiché nello stesso momento le forze armate degli Stati Uniti erano attivamente impegnate in Afghanistan sotto la sua diretta responsabilità di comandante in capo.

Il Vocabolario Treccani definisce la parola *forza* non solo come la "capacità di agire o di resistere", ma anche nell'accezione di "uso della violenza o della costrizione armata". L'Accademia della Crusca, analizzando il lessico della contemporaneità, evidenzia come spesso la retorica politica tenda ad attenuare il peso di parole definitive come "guerra", prediligendo espressioni neutrali come "intervento necessario" o "operazione di sicurezza".

Prendendo le mosse dall'intervento in cui Obama elabora un testo argomentativo in cui esprime il tuo punto di vista sul concetto di *forza necessaria*. Puoi esprimere un parere che coincida con quello del presidente americano oppure sostenere un'opinione che se ne discosti, in tutto o in parte.

Nel tuo elaborato puoi fare riferimento agli eventi storici che hanno caratterizzato il Novecento o concentrarti maggiormente sulla complessità del nostro presente. Puoi strutturare la tua riflessione facendo riferimento a fatti di attualità, ai conflitti che caratterizzano il mondo moderno, o ancora a esperienze personali, letture, film o altre forme di espressione culturale. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### Il mito del progresso

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia<sup>10</sup> e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia nel mondo liquido*, Roma-Bari, 2008

L’ottimistica fiducia, nel progresso di un tempo, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sulle tematiche proposte dall’autore.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

<sup>10</sup> **distopia**: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia A - Griglia di valutazione - 2 (Da)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE   | Punti        |
|--|---|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Efficace 10; abbastanza efficace 9-8; adeguato 7-6; poco adeguato 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Coerente e coeso 10; globalmente coerente e coeso 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0   | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0   | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Ottima padronanza 10; buona padronanza 9-8; complessivamente adeguato 7-6; poco corretto 5-4; molto scorretto 3-0  | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Tema ricco con apprezzabili approfondimenti 10; tema caratterizzato da un buon grado di approfondimento 9-8; contenuti adeguati per ampiezza e grado di approfondimento 7-6; contenuti limitati e superficiali 5-4; contenuti molto esigui e generici 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici presenti e ben argomentati 10; giudizi critici espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti ed espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con scarse argomentazioni 5-4; giudizi critici non adeguati o non presenti 3-0                      | / 10         |
| Indicatori specifici TIPOLOGIA A   | DESCRITTORE   | Punti        |
| 4  | <b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b><br><i>Rispetto indicazioni circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o il riassunto del testo, le consegne relative alla produzione...</i><br>Testo rispettoso delle consegne 10; discretamente conforme alle richieste 9-8; conforme alle richieste nelle linee essenziali 7-6; conforme alle richieste in modo parziale o limitato 5-4; totale fraintendimento delle consegne 3-0 | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI.</b><br>Comprensione del testo e degli snodi tematici corretta 10; abbastanza corretta 9-8; complessivamente adeguata 7-6; parziale e limitata 5-4; comprensione molto carente o nulla 3-0   | / 10         |
| 6  | <b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b><br><i>Campi semantici, figure retoriche, rime, struttura metrica...</i><br>Corretta 10; abbastanza corretta 9-8; adeguata 7-6; scarsa o con frequenti errori 5-4; non adeguata o assente 3-0  | / 10         |
| 7  | <b>INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO.</b><br><i>Confronto fra opere dello stesso autore, fra autore e altri personaggi e/o correnti dell'epoca...</i><br>Corretta 10; abbastanza corretta e adeguatamente approfondita 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0   | / 10         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |   | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |   | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |   |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia B - Griglia di valutazione – 2 (Da)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE   | Punti        |
|--|---|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Efficace 10; abbastanza efficace 9-8; adeguato 7-6; poco adeguato 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Coerente e coeso 10; globalmente coerente e coeso 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7- 6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0   | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Ottima padronanza 10; buona padronanza 9-8; complessivamente adeguato 7-6; poco corretto 5-4; molto scorretto 3-0  | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Tema ricco con apprezzabili approfondimenti 10; tema caratterizzato da un buon grado di approfondimento 9-8; contenuti adeguati per ampiezza e grado di approfondimento 7-6; contenuti limitati e superficiali 5-4; contenuti molto esigui o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici presenti e ben argomentati 10; giudizi critici espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti ed espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con scarse argomentazioni 5-4; giudizi critici non adeguati o non presenti 3-0                         | / 10         |
| <b>Indicatori specifici TIPOLOGIA B</b>  | <b>DESCRITTORE</b>  | <b>Punti</b> |
| 4  | <b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b><br><i>Riassunto del brano, individuazione tesi e argomentazioni, risposte alle domande guida</i><br>Corretta 10; abbastanza corretta 9-8; adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; tesi e argomentazioni comprese solo in minima parte o non comprese 3-0   | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b><br><i>Esposizione di una propria opinione e relativa argomentazione</i><br>Giudizi critici presenti e ben argomentati 15-14; capacità di giudizio critico e di argomentazione discreta 13-12; adeguata 11-10-9; debole 8-7-6; molto limitata o non presente 5-0  | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b><br><i>Correttezza e pertinenza dei riferimenti culturali per sostenere le proprie argomentazioni</i><br>Riferimenti pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti abbastanza pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti adeguati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti poco adeguati 8-7-6; riferimenti non pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0 | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |   | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |   | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |   |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia C - Griglia di valutazione – 2 (Da)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE   | Punti        |
|--|---|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Efficace 10; abbastanza efficace 9-8; adeguato 7-6; poco adeguato 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Coerente e coeso 10; globalmente coerente e coeso 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7- 6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0   | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Ottima padronanza 10; buona padronanza 9-8; complessivamente adeguato 7-6; poco corretto 5-4; molto scorretto 3-0  | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Tema ricco con apprezzabili approfondimenti 10; tema caratterizzato da un buon grado di approfondimento 9-8; contenuti adeguati per ampiezza e grado di approfondimento 7-6; contenuti limitati e superficiali 5-4; contenuti molto esigui o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici presenti e ben argomentati 10; giudizi critici espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti ed espressi con chiarezza e adeguate argomentazioni 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con scarse argomentazioni 5-4; giudizi critici non adeguati o non presenti 3-0   | / 10         |
| <b>Indicatori specifici TIPOLOGIA C</b>  | <b>DESCRITTORE</b>  | <b>Punti</b> |
| 4  | <b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE.</b><br>Ottime 10; discrete 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; minimamente o del tutto non adeguate 3-0   | / 10         |
| 5  | <b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b><br><i>Ideazione di un testo chiaro, convincente ed esauriente; rispetto delle caratteristiche del testo espositivo-argomentativo</i><br>Testo organico, efficace e strutturato in modo corretto 15-14; testo strutturato in modo abbastanza organico e generalmente efficace 13-12; testo adeguato in modo semplice ma accettabile per chiarezza e rispetto delle caratteristiche testuali 11-10-9; frammentario e confuso 8-7-6; molto confuso 5-0 | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI</b><br><i>Inserimento riferimenti culturali a sostegno della tesi) pertinenti ed efficaci</i><br>Riferimenti pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti abbastanza pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti adeguati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti poco adeguati 8-7-6; riferimenti non pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0   | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |   | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |   | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |   |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia A - Griglia di valutazione – 1 (Dsa)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE  | Punti        |
|--|--|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0  | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (MORFOLOGIA, SINTASSI) (ORTOGRAFIA ESENTE); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0   | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                           | / 10         |
| Indicatori specifici TIPOLOGIA A   | DESCRITTORE  | Punti        |
| 4  | <b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b><br><i>Rispetto indicazioni circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o il riassunto del testo, le consegne relative alla produzione...</i><br>Testo pienamente rispettoso delle consegne 10; globalmente conforme alle richieste 9-8; conforme alle richieste nelle linee essenziali 7-6; conforme alle richieste in modo parziale o limitato 5-4; frequente o totale fraintendimento delle consegne 3-0 | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI.</b><br>Comprensione del testo e degli snodi tematici puntuale, precisa, sempre corretta 10; globalmente corretta 9-8; adeguata e/o globale 7-6; parziale e/o limitata 5-4; comprensione molto carente e/o nulla 3-0  | / 10         |
| 6  | <b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b><br><i>Campi semantici, figure retoriche, rime, struttura metrica...</i><br>Ottima 10; corretta e globalmente efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; non adeguata o assente 3-0  | / 10         |
| 7  | <b>INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO.</b><br><i>Confronto fra opere dello stesso autore, fra autore e altri personaggi e/o correnti dell'epoca...</i><br>Corretta, approfondita e ricca 10; globalmente corretta e abbastanza approfondita 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0  | / 10         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |  | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |  |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia B - Griglia di valutazione – 1 (Dsa)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE   | Punti        |
|--|---|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0  | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0   | /10          |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0   | /10          |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (MORFOLOGIA, SINTASSI) (ORTOGRAFIA ESENTE); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0  | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0  | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                    | / 10         |
| Indicatori specifici TIPOLOGIA B   | DESCRITTORE   | Punti        |
| 4  | <b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b><br><i>Riassunto del brano, individuazione tesi e argomentazioni, risposte alle domande guida</i><br>Corretta e precisa 10; generalmente corretta/buona 9-8; discreta/ adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; con errori numerosi e di rilievo 3-0   | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b><br><i>Esposizione di una propria opinione e relativa argomentazione</i><br>Ottima capacità di giudizio critico e di argomentazione 15-14; distinta/buona capacità di giudizio critico e di argomentazione 13-12; discreta/ adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata/scarsa 8-7-6; molto limitata o non presente 5-0   | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b><br><i>Correttezza e pertinenza dei riferimenti culturali per sostenere le proprie argomentazioni</i><br>Riferimenti ampi, pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti buoni/adequati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti parzialmente adeguati 8-7-6; riferimenti poco pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0 | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |   | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |   | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |   |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia C - Griglia di valutazione – 1 (Dsa)**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE  | Punti        |
|--|--|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0  | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (MORFOLOGIA, SINTASSI) (ORTOGRAFIA ESENTE); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0   | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                               | / 10         |
| <b>Indicatori specifici TIPOLOGIA C</b>  | <b>DESCRITTORE</b>   | <b>Punti</b> |
| 4  | <b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE.</b><br>Ottimo 10; distinto/ buono 9-8; discreta/adequata pertinenza del testo e coerenza di titoli e paragrafazione 7-6; pertinenza del testo e coerenza di titoli e paragrafazione parzialmente adeguata 5-4; poco adeguate/ non adeguate 3-0   | / 10         |
| 5  | <b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b><br><i>Ideazione di un testo chiaro, convincente ed esauriente; rispetto delle caratteristiche del testo espositivo-argomentativo</i><br>Testo organico, esauriente e convincente, strutturato in modo corretto 15-14; testo strutturato in modo corretto, lineare e generalmente convincente 13-12; testo adeguato per strutturazione, semplice e abbastanza convincente 11-10-9; frammentario e a tratti confuso 8-7-6; confuso 5-0 | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI</b><br><i>Inserimento riferimenti culturali a sostegno della tesi) pertinenti ed efficaci</i><br>Riferimenti ampi, pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti buoni/ adeguati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti parzialmente adeguati 8-7-6; riferimenti poco pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0   | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |  | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |  |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia A - Griglia di valutazione**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE  | Punti        |
|--|--|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0  | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0   | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                           | / 10         |
| Indicatori specifici TIPOLOGIA A   | DESCRITTORE  | Punti        |
| 4  | <b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b><br><i>Rispetto indicazioni circa la lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o il riassunto del testo, le consegne relative alla produzione...</i><br>Testo pienamente rispettoso delle consegne 10; globalmente conforme alle richieste 9-8; conforme alle richieste nelle linee essenziali 7-6; conforme alle richieste in modo parziale o limitato 5-4; frequente o totale fraintendimento delle consegne 3-0 | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI.</b><br>Comprensione del testo e degli snodi tematici puntuale, precisa, sempre corretta 10; globalmente corretta 9-8; adeguata e/o globale 7-6; parziale e/o limitata 5-4; comprensione molto carente e/o nulla 3-0  | / 10         |
| 6  | <b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b><br><i>Campi semantici, figure retoriche, rime, struttura metrica...</i><br>Ottima 10; corretta e globalmente efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; non adeguata o assente 3-0  | / 10         |
| 7  | <b>INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO.</b><br><i>Confronto fra opere dello stesso autore, fra autore e altri personaggi e/o correnti dell'epoca...</i><br>Corretta, approfondita e ricca 10; globalmente corretta e abbastanza approfondita 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0  | / 10         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |  | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |  |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia B - Griglia di valutazione**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE  | Punti        |
|--|--|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | /10          |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0  | /10          |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0   | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                     | / 10         |
| <b>Indicatori specifici TIPOLOGIA B</b>  | <b>DESCRITTORE</b>   | <b>Punti</b> |
| 4  | <b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b><br><i>Riassunto del brano, individuazione tesi e argomentazioni, risposte alle domande guida</i><br>Corretta e precisa 10; generalmente corretta/buona 9-8; discreta/ adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; con errori numerosi e di rilievo 3-0  | / 10         |
| 5  | <b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b><br><i>Esposizione di una propria opinione e relativa argomentazione</i><br>Ottima capacità di giudizio critico e di argomentazione 15-14; distinta/buona capacità di giudizio critico e di argomentazione 13-12; discreta/ adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata/scarsa 8-7-6; molto limitata o non presente 5-0  | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b><br><i>Correttezza e pertinenza dei riferimenti culturali per sostenere le proprie argomentazioni</i><br>Riferimenti ampi, pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti buoni/ adeguati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti parzialmente adeguati 8-7-6; riferimenti poco pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0 | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |  | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |  |              |

Studente/essa ..... classe..... data.....

**Tipologia C - Griglia di valutazione**

| Indicatori per TUTTE le tipologie  | DESCRITTORE  | Punti        |
|--|--|--------------|
| 1  | <b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b><br>Originale ed efficace 10; efficace 9-8; discreta/adequata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata o assente 3-0   | / 10         |
|  | <b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b><br>Sempre coerente, coeso ed efficace 10; globalmente efficace per coerenza e coesione 9-8; adeguato per coerenza e coesione 7-6; poco adeguato per coerenza e coesione 5-4; per lo più incoerente e frammentario 3-0  | / 10         |
| 2  | <b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b><br>Ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; gravi carenze lessicali 3-0  | / 10         |
|  | <b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</b><br>Completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente adeguato 7-6; parzialmente scorretto 5-4; molto scorretto 3-0   | / 10         |
| 3  | <b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.</b><br>Approfonditi ed efficaci 10; efficaci e discretamente approfonditi 9-8; adeguati per ampiezza e approfondimento 7-6; parzialmente presenti e/o imprecisi e/o superficiali 5-4; molto esigui e/o molto generici e superficiali e/o non presenti 3-0   | / 10         |
|  | <b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b><br>Giudizi critici approfonditi, originali, ben argomentati 10; giudizi critici originali ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 9-8; giudizi critici pertinenti, semplici ed espressi con chiarezza e adeguata argomentazione 7-6; giudizi critici parzialmente presenti, espressi in forma poco chiara e con superficiale argomentazione 5-4; non adeguati o non presenti 3-0                               | / 10         |
| Indicatori specifici TIPOLOGIA C   | DESCRITTORE  | Punti        |
| 4  | <b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE.</b><br>Ottimo 10; distinto/ buono 9-8; discreta/adequata pertinenza del testo e coerenza di titoli e paragrafazione 7-6; pertinenza del testo e coerenza di titoli e paragrafazione parzialmente adeguata 5-4; poco adeguate/ non adeguate 3-0   | / 10         |
| 5  | <b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b><br><i>Ideazione di un testo chiaro, convincente ed esauriente; rispetto delle caratteristiche del testo espositivo-argomentativo</i><br>Testo organico, esauriente e convincente, strutturato in modo corretto 15-14; testo strutturato in modo corretto, lineare e generalmente convincente 13-12; testo adeguato per strutturazione, semplice e abbastanza convincente 11-10-9; frammentario e a tratti confuso 8-7-6; confuso 5-0 | / 15         |
| 6  | <b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI</b><br><i>Inserimento riferimenti culturali a sostegno della tesi) pertinenti ed efficaci</i><br>Riferimenti ampi, pertinenti e coerenti 15-14; riferimenti pertinenti e coerenti 13-12; riferimenti buoni/ adeguati per pertinenza e coerenza 11-10-9; riferimenti parzialmente adeguati 8-7-6; riferimenti poco pertinenti e/o poco coerenti e/o non presenti 5-0   | / 15         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  | <b>/ 100</b> |
| <b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>   |  | <b>/ 10</b>  |
| <b>VOTO IN CENTESIMI ricondotto in DECIMI con arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50</b> |  |              |

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La prima simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 20 marzo (informatica) e 21 marzo (Tecnica professionale) 2026. Di seguito il testo proposto.

### **PROVA SIMULATA DEL 20-21 MARZO 2026** **Esame di Stato di istruzione secondaria superiore**

**INDIRIZZO:** IP16 – SERVIZI COMMERCIALI

**TEMA DI:** Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Informatica

#### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

- Tipologia B) Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione collegata al profilo professionale.

*Durata massima della prova: 6 ore*

*Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non scientifica. Consegnare anche l'eventuale brutta copia.*

**SIMULAZIONE 1**

**IP16 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IP16 – SERVIZI COMMERCIALI

**Commissione LCIP16001 – Classe .....**

**Candidato .....**

TRACCIA A – PRIMA PARTE

**TESTI SPA**  
**Gestione della Produzione di Componenti Metallurgici**

| Dati Aziendali   |  |
|------------------|--|
| Ragione sociale  | TESTI SPA  |
| Settore          | Meccanica di precisione – Componenti metallurgici  |
| Capitale sociale | € 28.000.000   |
| Sede legale      | Via dell'Industria 12, Brescia (BS)  |
| Attività         | Progettazione e produzione di flange, valvole, viteria, alberi e boccole per il settore metallurgico |

**Tabella 1: Componenti**

Componenti meccanici prodotti da TESTI SPA.

| Campo              | Descrizione                                 | Tipo/Note |
|--------------------|---|-----------|
| CodComponente (PK) | Codice univoco del componente (es. COMP001) | Testo     |
| NomeComponente     | Denominazione tecnica del componente        | Testo     |
| Categoria          | Tipo merceologico                           | Testo     |
| CodMateriale (FK)  | Riferimento al materiale utilizzato         | Testo     |
| Prezzo             | Prezzo di vendita per unità                 | Valuta    |
| ScortaMagazzino    | Quantità disponibile a magazzino            | Numerico  |

**Tabella 2: Materiali**

Catalogo dei materiali metallici utilizzati nella produzione.

| Campo             | Descrizione  | Tipo/Note |
|-------------------|--|-----------|
| CodMateriale (PK) | Codice univoco del materiale   | Testo     |
| NomeMateriale     | Nome tecnico del materiale (es. Acciaio inox 316L)                           | Testo     |
| Tipo              | Classificazione (creare un menù a tendina): Ferroso / Non ferroso / Speciale | Testo     |
| CostoKg           | Costo del materiale per chilogrammo  | Valuta    |
| CodFornitore (FK) | Riferimento al fornitore del materiale                                       | Testo     |

**Dati da inserire**

| CodMateriale | NomeMateriale           | Tipo        | CostoKg | CodFornitore |
|--------------|-------------------------|-------------|---------|--------------|
| MAT001       | Acciaio inox 316L       | Ferroso     | 4,8     | FOR001       |
| MAT002       | Acciaio al carbonio C45 | Ferroso     | 3,2     | FOR002       |
| MAT003       | Ghisa grigia GG25       | Ferroso     | 2,5     | FOR003       |
| MAT004       | Bronzo CuSn8            | Non ferroso | 12,4    | FOR004       |
| MAT005       | Grafite elettrolitica   | Speciale    | 28      | FOR005       |

**Tabella 3: Clienti**

Anagrafica delle aziende clienti di TESTI SPA.

| Campo           | Descrizione  | Tipo/Note |
|-----------------|--|-----------|
| CodCliente (PK) | Codice univoco del cliente   | Testo     |
| RagioneSociale  | Denominazione legale dell'azienda cliente  | Testo     |
| Settore         | Settore industriale di appartenenza (creare un menù a tendina): Siderurgico / Energia / Meccanico / Petrolchimico / Navale / Impiantistica | Testo     |
| Città           | Città sede del cliente   | Testo     |
| Email           | Indirizzo email di riferimento   | Testo     |
| PartitaIVA      | Partita IVA del cliente  | Testo     |

**Dati da inserire**

| CodClient e | RagioneSociale           | Settore       | Città    | Email                          | PartitaIV A |
|-------------|--------------------------|---------------|----------|--------------------------------|-------------|
| CL001       | Acciaierie Lombarde SpA  | Siderurgico   | Brescia  | acquisti@acciaierielombarde.it | 01234567890 |
| CL002       | Turbine Italia Srl       | Energia       | Torino   | tecnico@turbineitalia.it       | 12345678901 |
| CL003       | Meccanica Adriatica Srl  | Meccanico     | Ancona   | ordini@mecanicadriatica.it     | 23456789012 |
| CL004       | Petrochimica Sud SpA     | Petrochimico  | Taranto  | supply@petrochिकासud.it        | 34567890123 |
| CL005       | Cantieri Navali Genovesi | Navale        | Genova   | componenti@cantieriGE.it       | 45678901234 |
| CL006       | Impianti Friulani Srl    | Impiantistica | Udine    | info@impiantifriulani.it       | 56789012345 |
| CL007       | TermoCentrale Veneta SpA | Energia       | Venezia  | ordini@termoveneta.it          | 67890123456 |
| CL008       | Fonderie Piemontesi Srl  | Siderurgico   | Torino   | acquisti@fonderiepiemonte.it   | 78901234567 |
| CL009       | Raffineria Sicula SpA    | Petrochimico  | Siracusa | componenti@raffineriasicula.it | 89012345678 |
| CL010       | Officine Toscane Srl     | Meccanico     | Firenze  | supply@officinetoscane.it      | 90123456789 |

**Tabella 4: Ordini**

Registro degli ordini ricevuti dai clienti.

| Campo           | Descrizione   | Tipo/Note |
|-----------------|---|-----------|
| CodOrdine (PK)  | Codice univoco dell'ordine                              | Testo     |
| CodCliente (FK) | Riferimento al cliente che ha ordinato                  | Testo     |
| DataOrdine      | Data di ricezione dell'ordine                           | Data      |
| DataConsegna    | Data prevista/effettiva di consegna                     | Data      |
| Stato           | Stato corrente: Consegnato / In lavorazione / In attesa | Testo     |

**Tabella 5: DettagliOrdini**

Dettaglio delle righe di ciascun ordine.

| Campo              | Descrizione                              | Tipo/Note |
|--------------------|--|-----------|
| CodDettaglio (PK)  | Identificativo univoco della riga ordine | Testo     |
| CodOrdine (FK)     | Riferimento all'ordine di appartenenza   | Testo     |
| CodComponente (FK) | Riferimento al componente ordinato       | Testo     |
| Quantità           | Numero di pezzi ordinati                 | Numerico  |
| PrezzoUnitario     | Prezzo applicato al momento dell'ordine  | Valuta    |

**Tabella 6: Fornitori**

Anagrafica completa dei fornitori di materiali con termini di pagamento.

| Campo             | Descrizione                               | Tipo/Note |
|-------------------|---|-----------|
| CodFornitore (PK) | Codice univoco del fornitore (es. FOR001) | Testo     |
| RagioneSociale    | Denominazione legale del fornitore        | Testo     |
| Paese             | Paese di residenza del fornitore          | Testo     |
| Città             | Città del fornitore                       | Testo     |
| Email             | Indirizzo email commerciale               | Testo     |
| Telefono          | Numero di telefono                        | Testo     |

**Dati da inserire**

| CodFornitore | RagioneSociale  | Paese  | Città   | Email                      | Telefono   |
|--------------|-----------------|--------|---------|----------------------------|------------|
| FOR001       | SiderItalia Srl | Italia | Brescia | ordini@sideritalia.it      | 0302345678 |
| FOR002       | MetalPro SpA    | Italia | Milano  | supply@metalpro.it         | 0223456789 |
| FOR003       | FonderiaVeneta  | Italia | Padova  | acquisti@fonderiaveneta.it | 0498765432 |

| CodFornitore | RagioneSociale | Paese    | Città      | Email                | Telefono     |
|--------------|----------------|----------|------------|----------------------|--------------|
| FOR004       | AlloyCast Srl  | Germania | Düsseldorf | info@alloycast.de    | +4921112345  |
| FOR005       | CarboTech Srl  | Francia  | Lione      | contact@carbotech.fr | +33456789012 |

### Tabella 7: Spedizioni

Registro logistico delle spedizioni associate agli ordini.

| Campo                 | Descrizione   | Tipo/Note |
|-----------------------|---|-----------|
| CodSpedizione (PK)    | Codice univoco della spedizione (es. SPS001)              | Testo     |
| CodOrdine (FK)        | Riferimento all'ordine spedito                            | Testo     |
| Corriere              | Nome del corriere utilizzato (DHL Freight, BRT, GLS, TNT) | Testo     |
| DataSpedizione        | Data di affidamento al corriere                           | Data      |
| DataConsegnaPrevista  | Data prevista di consegna al cliente                      | Data      |
| DataConsegnaEffettiva | Data effettiva di ricezione da parte del cliente          | Data      |
| Stato                 | Stato: Consegnata / In transito / Da spedire              | Testo     |

### Tabella 8: Dipendenti

Anagrafica dei dipendenti di TESTI SPA. Creare la struttura in Access e inserire i seguenti record:

| Campo              | Descrizione   | Tipo/Note |
|--------------------|---|-----------|
| CodDipendente (PK) | Codice univoco del dipendente   | Testo     |
| Nome               | Nome del dipendente   | Testo     |
| Cognome            | Cognome del dipendente  | Testo     |
| Reparto            | Reparto di appartenenza   | Testo     |
| Ruolo              | Mansione svolta   | Testo     |
| Stipendio          | Stipendio annuo lordo   | Valuta    |
| DataAssunzione     | Data di inizio rapporto di lavoro (usare maschera di inserimento "Data in cifre") | Data      |

### Dati da inserire

| CodDipendente | Nome     | Cognome | Reparto         | Ruolo        | Stipendio | DataAssunzione |
|---------------|----------|---------|-----------------|--------------|-----------|----------------|
| DIP001        | Carlo    | Bianchi | Produzione      | Operaio      | € 28.000  | 15/03/2015     |
| DIP002        | Maria    | Rossi   | Amministrazione | Impiegata    | € 32.000  | 01/09/2018     |
| DIP003        | Giovanni | Ferrari | Produzione      | Capo Reparto | € 45.000  | 10/06/2010     |
| DIP004        | Lucia    | Conti   | Commerciale     | Agente       | € 38.000  | 20/01/2020     |

| CodDipendente | Nome      | Cognome  | Reparto         | Ruolo        | Stipendio | DataAssunzione |
|---------------|-----------|----------|-----------------|--------------|-----------|----------------|
| DIP005        | Marco     | Russo    | Magazzino       | Magazziniere | € 27.000  | 05/07/2019     |
| DIP006        | Sara      | Esposito | Qualità         | Tecnico QC   | € 36.000  | 12/11/2017     |
| DIP007        | Paolo     | Gallo    | Produzione      | Operaio      | € 28.500  | 03/04/2021     |
| DIP008        | Anna      | Colombo  | Amministrazione | Responsabile | € 52.000  | 22/02/2008     |
| DIP009        | Luca      | Romano   | Commerciale     | Responsabile | € 58.000  | 14/05/2012     |
| DIP010        | Elena     | Greco    | Qualità         | Responsabile | € 54.000  | 30/08/2013     |
| DIP011        | Stefano   | Ricci    | Produzione      | Operaio      | € 28.000  | 17/10/2022     |
| DIP012        | Francesca | Marino   | Magazzino       | Responsabile | € 40.000  | 09/03/2016     |

**Tabella 9: Collaudi**

Registro dei collaudi di qualità effettuati sui componenti prodotti.

| Campo              | Descrizione                                  | Tipo/Note |
|--------------------|--|-----------|
| CodCollaudo (PK)   | Codice univoco del collaudo                  | Testo     |
| CodComponente (FK) | Componente sottoposto a collaudo             | Testo     |
| CodDipendente (FK) | Dipendente che ha eseguito il collaudo       | Testo     |
| DataCollaudo       | Data di esecuzione del collaudo              | Data      |
| Esito              | Risultato: Superato / Non superato           | Testo     |
| Note               | Annotazioni tecniche sull'esito del collaudo | Testo     |

## Query

**Query 1** – Riepilogo vendite con importo totale per riga

- Campi: CodOrdine, RagioneSociale, DataOrdine, NomeComponente, Quantità, PrezzoUnitario, Totale: (calcolato come quantità per prezzoUnitario)

Analisi: *Qual è l'ordine con il valore complessivo più elevato?*

**Query 2** – Fatturato per categoria di componente: calcolare il ricavo totale prodotto da ciascuna categoria.

Analisi: *Quale categoria genera il maggior fatturato? Riportare i dati in un istogramma Excel.*

**Query 3** – Totale speso dai clienti del settore Siderurgico e Petrochimico: visualizzare il totale degli ordini dei clienti appartenenti al settore Siderurgico e Petrochimico.

**Query 4** – Clienti con ordini superiori a € 2.000: identificare i clienti il cui totale ordini supera € 2.000.

**Query 5** – Ordini ricevuti nel primo trimestre 2025: estrarre tutti gli ordini effettuati tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2025. È necessario visualizzare il codice dell'ordine, il nome del cliente ed il componente acquistato.

**Query 6** – Calcolare il fatturato del primo, del secondo e del terzo bimestre. Riportare i risultati in un foglio Excel e rappresentare l'andamento su un grafico a linee.

*Nota: per realizzare questa query è necessario crearne due (una per il filtraggio delle date e una per la somma del fatturato). Aggiornare i dati e riportarli tramite copia/incolla sul foglio Excel.*

**Query 7** – Componenti con scorta di magazzino critica ( $\leq 150$  pezzi): trovare i componenti con scorta uguale o inferiore a 150 unità riportando CodComponente, NomeComponente, Categoria, ScortaMagazzino e Prezzo.

Analisi: *Quali componenti richiedono riassortimento urgente? Realizzare un grafico a barre della scorta.*

**Query 8** – Elencare il prezzo dei componenti di tipo Valvola.

**Query 9** – Identificare i componenti realizzati in acciaio.

**Query 10** – Ordini in stato 'In attesa' o 'In lavorazione': estrarre gli ordini non ancora consegnati riportando i seguenti campi CodOrdine, RagioneSociale, DataOrdine, DataConsegna, Stato

**Query 11** – Individuare i collaudi non superati effettuati dal dipendente Esposito, riportando anche il componente testato, la data del collaudo e le note relative.

**Query 12** – **Prezzo medio dei componenti per categoria:** calcolare il prezzo di vendita medio per ciascuna categoria.

**Query 13** – **Valore del magazzino per categoria:** calcolare il valore economico totale della scorta di magazzino per ciascuna categoria.

- Campi: Categoria, Prezzo, ScortaMagazzino, ValoreMagazzino (calcolato come prezzo per scorta)
- Nota: per realizzare questa query è necessario realizzarne due successive.

**Query 14** – **Fornitori esteri e loro materiali:** elencare i fornitori non italiani con i materiali che forniscono e il relativo costo al kg.

**SIMULAZIONE 1**

**IP16 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IP16 – SERVIZI COMMERCIALI

**Commissione LCIP16001 – Classe .....**

**Candidato .....**

|                          |
|--------------------------|
| TRACCIA A – SECONDAPARTE |
|--------------------------|

*Il candidato/ la candidata analizzi il seguente caso aziendale*

La TESTI SPA, di seguito anche “Società”, è un’azienda meccanica che produce componenti per il settore metallurgico.

Il capitale sociale ammonta a Euro 28.000.000.

L’azienda negli ultimi anni ha effettuato consistenti investimenti nelle immobilizzazioni materiali, le quali al 31/12/2025 rappresentano il 51,207% degli impieghi. (arrotondare ad unità di Euro)

Al 31/12/2025 la Società ha conseguito i seguenti risultati:

- risultato operativo di Euro 17.010.000;
- utile d’esercizio di Euro 10.018.000.

Tenuto conto che la Società ha avuto i seguenti indici:

- ROI: 20%
- ROE: 25%

completa i dati (mancanti) della seguente situazione contabile e successivamente:

*Proceda poi allo sviluppo dei seguenti punti:*

- 1) Bilancio composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del codice civile.
- 2) Analisi per indici e/o per margini al fine di valutare:
  - a. l’efficienza operativa;
  - b. la solidità;
  - c. la capitalizzazione;
  - d. la solvibilità;
  - e. la redditività.
- 3) Esprimi un giudizio complessivo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, utilizzando, se conosciuti, dei metodi predittivi del rischio di fallimento (o probabilità di default societario) nel breve/medio periodo.
- 4) Qualora venissero riscontrate delle aree critiche, proponi delle possibili soluzioni al fine di migliorare la situazione societaria.

**BILANCIO D'ESERCIZIO TESTI SPA AL 31/12/25**

**STATO PATRIMONIALE**

Dati contabili di partenza da completare e integrare.

| <b>ATTIVITÀ</b>                  |                   | <b>PASSIVITÀ</b>                            |                   |
|----------------------------------|-------------------|---|-------------------|
| <b>Immobilizzazioni</b>          |                   | <b>Patrimonio netto</b>                     |                   |
| Brevetti industriali             | 1.385.600         | Capitale sociale                            | 28.000.000        |
| Spese pluriennali                | 325.800           | Riserva legale                              |                   |
| Edifici                          |                   | Altre riserve                               |                   |
| Impianti e macchinari            |                   | Utile (perdita) d'esercizio                 |                   |
| Altri beni                       |                   | <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>              |                   |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>   |                   |   |                   |
|                                  |                   | <b>Fondi per rischi e oneri</b>             |                   |
| <b>Attivo circolante</b>         |                   | Fondo garanzia prodotti                     | 865.600           |
| Rimanenze finali materie prime   | 2.882.600         | Fondo per imposte                           | 136.750           |
| Rimanenze finali prodotti finiti | 2.647.500         | <b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>      | <b>1.002.350</b>  |
| Crediti verso clienti            | 25.574.810        |   |                   |
| Fatture da emettere              | 2.113.460         | <b>Trattamento di fine rapporto</b>         |                   |
| Crediti diversi                  | 413.460           | Fondo per TFR                               | 6.987.560         |
| Crediti erariali                 | 874.880           | <b>TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPP.</b>        | <b>6.987.560</b>  |
| Crediti previdenziali            | 218.600           |   |                   |
| Disponibilità liquide            | 4.581.625         | <b>Debiti</b>                               |                   |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>  | <b>39.306.935</b> | Mutui passivi scadenti oltre l'eserc. succ. | 5.908.925         |
|                                  |                   | Mutui passivi scadenti entro l'eserc. succ. | 2.994.873         |
| Ratei e risconti attivi          | 481.665           | Debiti verso fornitori                      | 23.678.610        |
|                                  |                   | Debiti tributari                            | 3.463.495         |
|                                  |                   | Debiti verso Istituti previdenziali         | 653.461           |
|                                  |                   | <b>TOTALE DEBITI</b>                        | <b>36.699.364</b> |
|                                  |                   |   |                   |
|                                  |                   | Ratei e risconti passivi                    | 292.726           |
|                                  |                   |   |                   |
| <b>Totale attività</b>           |                   | <b>Totale passività</b>                     |                   |

**BILANCIO D'ESERCIZIO TESTI SPA AL 31/12/25**

**CONTO ECONOMICO**

Dati contabili di partenza.

| <b>COSTI</b>                         |                   | <b>RICAVI</b>                      |                   |
|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|-------------------|
| Materie prime c/esistenze iniziali   | 1.825.340         | Prodotti finiti c/vendite          | 84.314.538        |
| Prodotti finiti c/esistenze iniziali | 1.986.275         | Ribassi e abbuoni attivi           | 26.655            |
| Materie prime c/acquisti             | 43.095.195        | Plusvalenze ordinarie              | 22.580            |
| Ribassi e abbuoni passivi            | 28.710            | Materie prime c/rimanenze finali   | 2.882.600         |
| Retribuzioni                         | 11.972.875        | Prodotti finiti c/rimanenze finali | 2.647.500         |
| Oneri sociali                        | 3.591.180         | Interessi attivi bancari           | 29.463            |
| TFR                                  | 88.685            |                                    |                   |
| Costi per servizi                    | 6.067.864         |                                    |                   |
| Ammortamenti immateriali             | 308.050           |                                    |                   |
| Ammortamenti materiali               | 2.498.500         |                                    |                   |
| Svalutazione crediti                 | 362.505           |                                    |                   |
| Oneri diversi di gestione            | 240.350           |                                    |                   |
| Minusvalenze ordinarie               | 18.960            |                                    |                   |
| Noleggi beni di terzi                | 798.584           |                                    |                   |
| Interessi passivi su mutui           | 2.282.680         |                                    |                   |
| Imposte dell'esercizio               | 4.739.583         |                                    |                   |
|                                      |                   |                                    |                   |
|                                      |                   |                                    |                   |
|                                      |                   |                                    |                   |
|                                      |                   |                                    |                   |
| <b>Totale costi</b>                  | <b>79.905.336</b> | <b>Totale ricavi</b>               | <b>89.923.336</b> |
| Utile d'esercizio                    | 10.018.000        |                                    |                   |
| <b>Totale a pareggio</b>             | <b>89.923.336</b> | <b>Totale a pareggio</b>           | <b>89.923.336</b> |

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

| INDICATORI DI PRESTAZIONE   | DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE   | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO OTTENUTO |
|---|---|-----------|--------------------|
| Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia   | Avanzato: l'analisi dei dati è accurata e completa, con una identificazione precisa delle relazioni tra le variabili e interpretazione dei risultati                | 3         |                    |
|   | Intermedio: l'analisi dei dati è corretta ma parziale, con alcune lacune nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nell'interpretazione dei risultati | 2,5       |                    |
|   | <b>Base:</b> l'analisi dei dati è superficiale o inesatta, con errori nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nell'interpretazione dei risultati    | <b>2</b>  |                    |
|   | Base non raggiunto: l'analisi dei dati è assente o inadeguata   | 1         |                    |
| Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità | Avanzato: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è completo e preciso con un approccio innovativo e originale alla risoluzione del problema                          | 7         |                    |
|   | Intermedio: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è sufficiente ma con alcune lacune e imprecisioni, con un approccio convenzionale alla risoluzione del problema   | 5-6       |                    |
|   | <b>Base:</b> L'utilizzo dei contenuti disciplinari è incompleto o inesatto con alcune difficoltà nell'applicazione alla risoluzione del problema                    | <b>4</b>  |                    |
|   | Base non raggiunto: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è superficiale o errato, con scarsa applicazione alla risoluzione del problema                            | 1-3       |                    |
| Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo         | Avanzato: La strategia risolutiva è completa e precisa, con un'ottima applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo                             | 7         |                    |
|   | Intermedio: La strategia risolutiva è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo        | 5-6       |                    |
|   | <b>Base:</b> La strategia risolutiva è parziale o incompleta, con difficoltà nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo                 | <b>4</b>  |                    |
|   | Base non raggiunto: La strategia risolutiva è superficiale o errata, con una scarsa applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo               | 1-3       |                    |
| Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione   | Avanzato: l'utilizzo del linguaggio specifico è corretto e preciso, con una capacità di argomentazione completa e convincente                                       | 3         |                    |
|   | Intermedio: l'utilizzo del linguaggio specifico è corretto ma con alcune imprecisioni o difficoltà nella capacità di argomentazione                                 | 2,5       |                    |
|   | <b>Base:</b> l'utilizzo del linguaggio specifico è superficiale o inesatto, con scarsa capacità di argomentazione   | <b>2</b>  |                    |
|   | Base non raggiunto: l'utilizzo del linguaggio specifico è assente o inadeguato  | 1         |                    |
| TOTALE  | MAX   | 20        |                    |
| FIRMA COMMISSARI  | FIRMA PRESIDENTE  |           |                    |
|   |   |           |                    |

**ALLEGATI:**

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe Fsl (all. 2)
- Uda svolte durante il quinto anno (all. 3)
- Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)

| INSEGNANTI                            | FIRMA |
|---------------------------------------|-------|
| Dario Angelibusi (delegato di classe) |       |
| Chiara Casati                         |       |
| Rachele Calabrese                     |       |
| Michela Comi                          |       |
| Gabriele Ghelfi                       |       |
| Roberto Lanzotti                      |       |
| Pierluigi Manzoni                     |       |
| Filomena Massaro                      |       |
| Roberta Mazza                         |       |
| Daniela Monaco                        |       |
| Nicola Pace                           |       |
| Paola Pecollo                         |       |
| Annamaria Romeo                       |       |
| Valentina Vanzulli                    |       |

Lecco, 15 maggio 2026

**RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

| <b>DISCIPLINA</b>                                     | <b>INSEGNANTE</b>  |
|---|--------------------|
| ITALIANO  | Dario Angelibusi   |
| STORIA  | Dario Angelibusi   |
| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE                              | Nicola Pace        |
| LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE                             | Rachele Calabrese  |
| MATEMATICA  | Filomena Massaro   |
| TECNICA PROFESSIONALE<br>DEI SERVIZI COMMERCIALI      | Pierluigi Manzoni  |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | Daniela Monaco     |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                             | Michela Comi       |
| INFORMATICA   | Gabriele Ghelfi    |
| STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI<br>GRAFICO ARTISTICHE | Roberta Mazza      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                            | Valentina Vanzulli |
| RELIGIONE   | Roberto Lanzotti   |

## ITALIANO – RELAZIONE

**DOCENTE: DARIO ANGELIBUSI**

### **Profilo della classe**

La classe ha preso parte in maniera soddisfacente alle attività proposte. Diversi allievi si sono distinti per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore, anche se nel complesso sufficiente. Sul fronte disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso del docente: il clima, durante le lezioni, è sempre stato disteso e propositivo.

Grazie al ricorso a metodologie basate sulle lezioni partecipate, è stato spesso possibile, per l'insegnante, affrontare un dibattito costante con gli allievi, che ha permesso agli studenti di esprimere il proprio pensiero sulle diverse tematiche portate avanti durante l'anno e di confrontarsi con il docente e i compagni.

In ambito didattico, il profitto è stato nel complesso positivo. Sul fronte della letteratura, la maggior parte degli studenti ha mostrato una buona capacità di apprendimento nello studio della poetica degli autori affrontati e nell'analisi delle relative opere letterarie, tanto che alcuni allievi hanno saputo distinguersi, in occasione delle verifiche scritte e orali svolte durante l'anno, per le elevate votazioni ottenute. Analoghi i risultati raggiunti nella produzione scritta: anche in questo ambito, diversi studenti hanno saputo conseguire, nelle prove e nelle simulazioni svolte in classe, risultati positivi o molto positivi. Altri si sono attestati su livelli più bassi, ma generalmente sufficienti.

### **Metodologie didattiche**

#### **Uso orale della lingua**

La finalità è stata quella di sviluppare negli allievi la competenza nella lingua d'uso in relazione ai diversi generi, situazioni e scopi dello scambio comunicativo, inducendoli alla riflessione sul parlato e sulle sue caratteristiche e strutture.

In particolare, nel corso del quinto anno, l'obiettivo è stato di mettere gli allievi nelle condizioni di affrontare l'Esame di Stato, rafforzando le loro competenze linguistiche e la capacità di compiere, nei loro interventi, collegamenti logici e tra i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Lettura guidata di brani letterari e non per potenziare negli alunni l'abilità di comprensione, decodifica e analisi dei testi.
- Attualizzazione delle tematiche incontrate in letteratura: confronto fra passato e presente per individuare analogie, differenze e processi evolutivi relativamente alle tematiche trattate.
- Lezioni interattive volte a suscitare il dibattito tra gli studenti sui temi affrontati.
- Discussioni volte a favorire, negli allievi, la capacità di sostenere le proprie tesi attraverso opportune argomentazioni e di comprendere e rispettare le posizioni altrui.

## **Letteratura**

Il programma di italiano per la classe quinta è stato formulato per accompagnare gli alunni al superamento dell'Esame di Stato. L'insegnamento si è posto l'obiettivo di sviluppare negli allievi la consapevolezza del valore della letteratura, come strumento indispensabile per sviluppare una propria identità come individuo e come cittadino e comprendere la società che ci circonda.

Nel corso dell'anno sono così stati affrontati, attraverso lezioni frontali e partecipate, i cardini della letteratura otto-novecentesca, irrinunciabili per la formazione culturale degli allievi.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Per tutti i principali autori trattati nel corso dell'anno, è stato tracciato un profilo volto a descriverne vita, poetica e produzione letteraria
- Analisi dei principali testi in prosa e poesia afferenti ai differenti autori

## **Educazione alla scrittura**

Come naturale completamento del percorso portato avanti durante i primi quattro anni del corso professionale, sono state affrontate, nel quinto anno, le tre tipologie di produzione scritta previste dall'Esame di stato, ovvero analisi di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Per raggiungere questi obiettivi sono stati promosse le seguenti attività:

- Stesura di temi appartenenti alle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

## **Comprensione dei testi**

Per promuovere lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, sono state portate avanti durante l'anno esercitazioni di comprensione di testi di differente natura. L'obiettivo è stato di sviluppare negli allievi una capacità propedeutica allo svolgimento di numerose operazioni.

Per raggiungere questi obiettivi sono state promosse le seguenti attività:

- Lettura, sia autonoma che in classe, di brani di letteratura, e successiva assegnazione di domande di comprensione alle quali gli allievi hanno risposto sia da soli che in gruppo.
- Esercitazioni sul modello Invalsi, sia in gruppo che in autonomia.

## **Materiali didattici utilizzati**

Per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi previsti, sono stati utilizzati diversi materiali di carattere didattico.

In particolare, in ambito letterario, per tracciare il profilo generale di ogni autore, comprendente vita, poetica e opere, si è fatto ricorso alle nozioni proposte dal libro di testo e soprattutto delle sintesi (comunque ampiamente esaustive, anzi in molti casi dal carattere integrativo) portate dal docente. Il materiale è stato spesso integrato dalla proiezione di power point, che, attraverso immagini e schemi, hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe. La lettura e l'analisi delle opere è stata quasi interamente condotta sul manuale, dove sono stati selezionati, per ciascun autore, alcuni dei testi più significativi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, ogni tipologia di tema riconducibile alla prima prova dell'esame di Stato, è stata, in una prima fase, preparata mediante una presentazione teorica offerta dal materiale allestito dal docente. Quindi si è passati a esercitazioni portate avanti dagli studenti sulle tracce proposte dall'insegnante.

Per il dialogo docente-allievi, si è fatto ampio ricorso a Classroom, dove è stato caricato tutto il materiale allestito dall'insegnante in aggiunta a quanto previsto dal libro di testo.

## Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche di diverso genere, volte a testare le differenti competenze richieste agli allievi.

In particolare sono state previste le seguenti modalità di verifica

- Verifiche orali. Attraverso interrogazioni programmate è stata testata la capacità degli allievi di presentare i diversi autori affrontati nel corso dell'anno e le relative opere.
- Verifiche scritte semistrutturate. Dedicato di volta in volta ad alcuni autori, hanno permesso di testare la conoscenza della vita, della poetica e delle opere dei protagonisti della storia della Letteratura dell'Otto-Novecento. Tutte le verifiche hanno proposto diversi tipi di quesiti: domande aperte, analisi stilistica e contenutistica di testi poetici e in prosa, trattazione ad ampio respiro dei punti fondanti della poetica di ogni autore.
- Temi. Gli studenti hanno affrontato prove con tracce di tipologia A, B e C.

Sono state svolte nel corso del trimestre due verifiche scritte e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti), nel pentamestre cinque verifiche scritte (compresa la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato) e due orali (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli insufficienti).

La valutazione è stata effettuata sia per competenze (da 1 a 4) che in decimi (da 1 a 10)

## Competenze raggiunte

Per italiano gli obiettivi coincidono con le competenze indicate dalle Linee guida per i nuovi corsi professionali.

In particolare, si è lavorato sulla competenza n° 2 di Area generale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Nel dettaglio, l'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento delle competenze intermedie del quinto anno afferenti alla competenza n° 2 di area generale:

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

In considerazione delle caratteristiche della classe e in vista della prima prova dell'Esame di Stato, si è ritenuto opportuno lavorare ancora sulla seguente competenza del quarto anno:

- Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.

*L'INSEGNANTE*  
*Dario Angelibusi*

## ITALIANO - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura, 3. Dall'Unità di Italia a oggi, 2020*

### 1. LE TECNICHE ESPRESSIVE

|   |
|---|
| Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A della prova di maturità)                           |
| Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B della prova di maturità)                                      |
| Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C della prova di maturità) |
| Esercitazioni sul modello Invalsi   |

### 2. GIOVANNI VERGA

| NATURALISMO E VERISMO |   |           |
|-----------------------|---|-----------|
| Il Naturalismo        | <i>Determinismo</i><br><i>Ambientazione e denuncia sociale</i><br><i>Zola</i> | pp. 34-35 |
| Il Verismo            | <i>Ambientazione</i><br><i>Similitudini e differenze con il Naturalismo</i>   | pp. 42-43 |

| GIOVANNI VERGA                  |   |                                       |
|---------------------------------|---|---------------------------------------|
| <b>Apparato teorico</b>         |   |                                       |
| La vita                         | <i>La gioventù a Catania</i><br><i>Gli anni a Firenze e Milano</i><br><i>La maturità</i>  | pp. 52-55                             |
| Poetica e opere                 | <i>Il determinismo e la legge dell'ereditarietà</i><br><i>La marea del progresso</i><br><i>Un pessimismo senza via d'uscita</i><br><i>L'impersonalità</i><br><i>La regressione</i><br><i>Lo straniamento</i><br><i>Le novelle (Vita dei campi e Novelle rusticane)</i><br><i>I Malavoglia</i><br><i>Mastro don Gesualdo</i> | pp. 55-63<br>pp. 94-97<br>pp. 110-111 |
| <b>Lecture</b>                  |   |                                       |
| Le novelle                      | <i>La Lupa</i>  | p. 77                                 |
|                                 | <i>La roba</i>  | p. 89                                 |
| Brani da<br><i>I Malavoglia</i> | <i>La famiglia Malavoglia</i>   | p. 98                                 |

### 3. GABRIELE D'ANNUNZIO

| <b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b> |   |                            |
|----------------------------|---|----------------------------|
| <b>Apparato teorico</b>    |   |                            |
| La vita                    | <i>L'infanzia e le prime opere</i><br><i>Gli anni a Roma e Napoli</i><br><i>Villa La capponcina e la relazione con la Duse</i><br><i>L'esperienza politica</i><br><i>L'esperienza in guerra</i><br><i>L'impresa fiumana</i><br><i>Il ritiro al Vittoriale</i> | pp. 170-172<br>pp. 174-177 |
| Poetica e opere            | <i>L'estetismo</i><br><i>Le opere giovanili</i><br><i>Il piacere</i><br><i>Il superomismo</i><br><i>Il panismo</i><br><i>Le laudi</i><br><i>Il teatro</i><br><i>La figlia di Iorio</i><br><i>D'Annunzio e l'arte della comunicazione</i>                      | pp. 178-182<br>p. 190      |
| <b>Letture</b>             |   |                            |
| <i>Alcyone</i>             | <i>La pioggia nel pineto</i>  | P. 197                     |

### 4. GIOVANNI PASCOLI

| <b>GIOVANNI PASCOLI</b> |   |  |
|-------------------------|---|--|
| <b>Apparato teorico</b> |   |  |
| La vita                 | <i>L'infanzia e l'omicidio del padre</i><br><i>Gli studi a Bologna e l'approccio al socialismo</i><br><i>Il rapporto con le sorelle Ida e Maria</i><br><i>Il ritiro a Castelvecchio di Barga</i><br><i>La maturità e la morte</i>   | pp. 208-211                                    |
| Poetica e opere         | <i>Il simbolismo</i><br><i>Il fanciullino</i><br><i>I cari defunti</i><br><i>Scienza e religione</i><br><i>I valori borghesi</i><br><i>Il nido familiare</i><br><i>Il rapporto con le donne</i><br><i>Il linguaggio</i><br><i>Myricae</i><br><i>I Poemetti</i><br><i>I Canti di Castelvecchio</i> | pp. 212-213<br>pp. 215-219<br>p. 232<br>p. 236 |
| <b>Letture</b>          |   |  |
| <i>Myricae</i>          | <i>Novembre</i>   | p. 220   |
|                         | <i>Lavandare</i>  | p. 221   |

|                               |                              |        |
|-------------------------------|------------------------------|--------|
|                               | <i>L'assiuolo</i>            | p. 223 |
|                               | <i>X agosto</i>              | p. 226 |
|                               | <i>Il lampo</i>              | p. 230 |
| <i>Canti di Castelvecchio</i> | <i>Il gelsomino notturno</i> | p. 233 |

## 5. LUIGI PIRANDELLO

| <b>LUIGI PIRANDELLO</b>                   |   |   |
|---|---|---|
| <b>Apparato teorico</b>                   |   |   |
| La vita                                   | <i>L'infanzia in Sicilia e gli studi universitari</i><br><i>Il matrimonio con Maria Antonietta Portulano</i><br><i>La guerra e l'allagamento delle miniere di zolfo</i><br><i>Il rapporto con il fascismo</i><br><i>L'attività letteraria e teatrale e il premio Nobel</i><br><i>La morte</i>   | pp. 290-295   |
| Poetica<br>e opere                        | <i>Il vitalismo</i><br><i>Vita e forma dell'esistenza</i><br><i>Le maschere</i><br><i>Il relativismo conoscitivo</i><br><i>La frammentazione dell'io</i><br><i>Il forestiere della vita</i><br><i>Lo stile</i><br><i>L'umorismo</i><br><i>Novelle per un anno</i><br><i>Il treno ha fischiato</i><br><i>Il Fu Mattia Pascal</i><br><i>Uno, nessuno e centomila</i><br><i>Teatro e metateatro</i><br><i>Così è (se vi pare)</i><br><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i><br><i>Enrico IV</i> | p. 295<br>p. 297<br>pp. 299-300<br>pp. 302-303<br>pp. 317-318<br>p. 324<br>p. 330<br>p. 336 |
| <b>Lecture</b>                            |   |   |
| <i>Novelle per un anno</i>                | <i>La patente</i>   | p. 304  |
|   | <i>Il treno ha fischiato</i>  | p. 311  |
| Brani da<br><i>Il Fu Mattia Pascal</i>    | <i>Maledetto sia Copernico</i>  | Vedi allegati   |
|   | <i>La nascita di Adriano Meis</i>   | p. 319  |
|   | <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>  | Vedi allegati   |
| Brani da<br><i>Uno, Nessuno e centom.</i> | <i>Un piccolo difetto</i>   | p. 325  |
| Brani da<br><i>Così è (se vi pare)</i>    | <i>La voce della verità</i>   | p. 331  |

## 6. ITALO SVEVO

| ITALO SVEVO                             |   |                                      |
|---|---|--------------------------------------|
| <b>Apparato teorico</b>                 |   |                                      |
| La vita                                 | <i>L'infanzia e gli studi in Baviera</i><br><i>Il matrimonio</i><br><i>La vita professionale e gli insuccessi letterari</i><br><i>L'incontro con Joyce</i><br><i>Il caso Svevo</i>  | pp. 348-350                          |
| Poetica e opere                         | <i>Freud e la psicanalisi</i><br><i>Darwin e la lotta per la vita</i><br><i>Schopenhauer, scontro lottatori-contemplatori</i><br><i>La figura dell'inetto</i><br><i>Una vita</i><br><i>Senilità</i><br><i>La coscienza di Zeno (trama dei vari capitoli, l'inetto, psicanalisi, novità strutturali)</i> | p. 352<br>pp. 354-355<br>pp. 357-359 |
| <b>Lecture</b>                          |   |                                      |
| Brani da<br><i>La coscienza di Zeno</i> | <i>Prefazione e preambolo</i>   | p. 360                               |
|   | <i>Lo schiaffo del padre</i>  | p. 367                               |
|   | <i>Un'esplosione enorme</i>   | p. 381                               |

## 7. GIUSEPPE UNGARETTI

| GIUSEPPE UNGARETTI      |   |                                      |
|-------------------------|---|--------------------------------------|
| <b>Apparato teorico</b> |   |                                      |
| La vita                 | <i>L'infanzia in Egitto e gli studi a Parigi</i><br><i>La Grande guerra</i><br><i>Il rapporto con il fascismo</i><br><i>La crisi religiosa</i><br><i>Gli anni in Brasile e la morte del figlioletto</i><br><i>Il dopoguerra</i> | pp. 433-436                          |
| Poetica e opere         | <i>Lo sperimentalismo</i><br><i>Porto sepolto, Allegria di naufragi, L'allegria</i><br><i>Fratellanza e comunione con la Natura</i><br><i>Sentimento del tempo</i><br><i>Il dolore</i>  | pp. 436-438<br>pp. 441-442<br>p. 459 |
| <b>Lecture</b>          |   |                                      |
| <i>L'allegria</i>       | <i>Veglia</i>   | p. 443                               |
|                         | <i>Fratelli</i>   | p. 449                               |
|                         | <i>Sono una creatura</i>  | p. 451                               |
|                         | <i>I fiumi</i>  | p. 453                               |
|                         | <i>Soldati</i>  | p. 457                               |
|                         | <i>La madre</i>   | p. 460                               |

**8. IL FUTURISMO**

| <b>IL FUTURISMO</b>              |   |             |
|----------------------------------|---|-------------|
| <b>Apparato teorico</b>          |   |             |
| Le caratteristiche del futurismo | <i>Il Manifesto di Marinetti</i><br><i>L'esaltazione della modernità, della velocità, del progresso e della guerra</i><br><i>Le serate futuriste</i><br><i>Lo stile del futurismo</i> | pp. 250-251 |
| Marinetti                        | <i>La vita (Parigi, la guerra e il fascismo)</i><br><i>Parole in libertà e Immaginazione senza fili</i>   | pp. 251-252 |
| Palazzeschi                      | <i>L'incendiario</i><br><i>L'esaltazione della risata</i>   | p. 252      |
| <b>Lecture</b>                   |   |             |
| Marinetti                        | <i>Il Manifesto del Futurismo</i>   | p. 253      |
|                                  | <i>Il Manifesto tecnico del Futurismo</i>   | p. 253      |
| Palazzeschi                      | <i>E lasciatemi divertire</i>   | p. 258      |

**9. EUGENIO MONTALE**

| <b>EUGENIO MONTALE</b>  |  |                                      |
|-------------------------|--|--------------------------------------|
| <b>Apparato teorico</b> |  |                                      |
| La vita                 | <i>L'infanzia a Genova e Monterosso</i><br><i>La Grande guerra</i><br><i>L'Antifascismo</i><br><i>Il rapporto con Irma Brandeis e Drusilla Tanzi</i><br><i>Il secondo dopoguerra</i><br><i>Il Nobel e la morte</i>     | pp. 496-499                          |
| Poetica e opere         | <i>Il male di vivere</i><br><i>La ricerca del varco</i><br><i>Il correlativo oggettivo</i><br><i>Clizia, Volpe, Mosca</i><br><i>Ossi di seppia</i><br><i>Le occasioni</i><br><i>La bufera e altro</i><br><i>Satura</i> | pp. 500-502<br>pp. 504-505<br>p. 516 |
| <b>Lecture</b>          |  |                                      |
| <i>Ossi di seppia</i>   | <i>Non chiederci la parola</i>   | p. 506                               |
|                         | <i>Merigiare pallido e assorto</i>   | p. 511                               |
| <i>Satura</i>           | <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>  | p. 520                               |

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## STORIA - RELAZIONE

**DOCENTE: DARIO ANGELIBUSI**

### **Profilo della classe**

La classe ha preso parte in maniera soddisfacente alle attività proposte. Diversi allievi si sono distinti per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore, anche se nel complesso sufficiente. Sul fronte disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso del docente: il clima, durante le lezioni, è sempre stato disteso e propositivo.

Grazie al ricorso a metodologie basate sulle lezioni partecipate, è stato spesso possibile, per l'insegnante, affrontare un dibattito costante con gli allievi, che ha permesso agli studenti di esprimere il proprio pensiero sulle diverse tematiche portate avanti durante l'anno e di confrontarsi con il docente e i compagni.

In ambito didattico, il profitto è stato positivo. Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto tutti le competenze previste all'inizio dell'anno. Non a caso, diversi alunni si sono distinti per essere riusciti a ottenere, nel corso delle verifiche scritte e orali svolte in classe, votazioni buone o persino eccellenti. Più contenuti, ma comunque nel complesso sufficienti, i risultati conseguiti dai restanti allievi.

### **Metodologie didattiche**

Lo studio della storia rappresenta uno strumento fondamentale per permettere a ciascun individuo di ottenere una migliore comprensione del mondo contemporaneo, nonché una maggiore cognizione delle dinamiche sociali, culturali e politiche ravvisabili nell'era moderna. Un'adeguata conoscenza degli eventi e delle ideologie che hanno caratterizzato il nostro passato va dunque a completare il bagaglio di competenze che ciascun individuo deve possedere, per potersi muovere con maggiore consapevolezza nella realtà odierna, sia in ambito professionale che nella vita di ogni giorno.

Il corso ha permesso agli studenti di apprendere i principali eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento. Particolare attenzione è stata riservata ai due conflitti mondiali e ai totalitarismi.

Gli allievi hanno imparato a comprendere i rapporti che legano i fenomeni studiati e le loro connessioni con le ideologie dominanti durante il periodo analizzato e consolidato la loro capacità di utilizzare un lessico specialistico e tutti i principali strumenti delle scienze storiche. Obiettivo fondamentale infine, è stato di spingerli a rafforzare la loro capacità critica, a riflettere sugli eventi trattati ed esporre le proprie opinioni sui temi in oggetto.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state promosse le seguenti attività:

- Lezioni di carattere frontale e partecipativo, supportate dall'utilizzo di materiale multimediale

## **Materiali didattici utilizzati**

Per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi previsti, sono stati utilizzati diversi materiali di carattere didattico.

In particolare, per la presentazione delle varie tematiche trattate nel corso dell'anno, si è fatto ricorso alle nozioni proposte dal libro di testo e soprattutto delle sintesi (comunque ampiamente esaustive, anzi in molti casi dal carattere integrativo) portate dal docente. Il materiale è stato spesso integrato dalla proiezione di power point, che, attraverso immagini e schemi, hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe. Infine, almeno per determinate tematiche, è stata proposta la visione di video riassuntivi tratti da youtube.

Per il dialogo docente-allievi, si è fatto un ampio uso di Classroom, dove è stato caricato tutto il materiale allestito dal docente in aggiunta a quanto previsto dal libro di testo.

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche di diverso genere, volte a testare le differenti competenze richieste agli allievi.

In particolare sono state previste le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte semistrutturate

Nella valutazione è stata accertata:

- L'acquisizione delle conoscenze generali
- La conoscenza del linguaggio disciplinare specifico e la capacità di usarlo in modo pertinente
- L'acquisito orientamento spazio-temporale
- La capacità di cogliere rapporti di causa-effetto

Sono state svolte, nel corso del trimestre, una verifica scritta e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti), nel corso del pentamestre due verifiche scritte e una verifica orale (più un'ulteriore interrogazione di recupero per gli allievi insufficienti).

La valutazione delle prove è stata effettuata sia per competenze (da 1 a 4) che in decimi (da 1 a 10)

## **Competenze raggiunte**

Per Storia gli obiettivi coincidono con le competenze indicate dalle Linee guida per i nuovi corsi professionali.

In particolare si sono sviluppate queste competenze:

Competenze di area generale

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Obiettivi specifici

- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

- Reperire informazioni e documenti sul web valutando l'attendibilità delle fonti.
- Ricostruire l'evoluzione dei sistemi politico - istituzionali ed economico - produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Cogliere le principali persistenze e i processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.
- Cogliere le relazioni fra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e l'impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.

*L'INSEGNANTE*  
*Dario Angelibusi*

## STORIA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: V. Calvani, *La storia intorno a noi*, 5. Il Novecento e oggi, 2021

|   |
|---|
| <b>1. L'ITALIA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA</b>  |
| Pagine 4-12   |
| <i>L'Età giolittiana</i><br><i>Le riforme sociali e politiche</i><br><i>Gli interventi economici</i><br><i>La Guerra di Libia</i>   |
| <b>2. L'EUROPA VERSO LA GUERRA</b>  |
| Pagine 16-25  |
| <i>La Germania di Guglielmo II</i><br><i>La Francia: revanscismo e caso Dreyfus</i><br><i>La Gran Bretagna liberale</i><br><i>L'Impero russo</i><br><i>L'Impero austriaco</i><br><i>I Balcani, polveriera d'Europa</i>  |
| <b>3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>  |
| Pagine 29-40, 45  |
| <i>L'attentato di Sarajevo</i><br><i>Le prime operazioni belliche</i><br><i>La guerra sottomarina</i><br><i>L'opinione pubblica italiana</i><br><i>L'Italia in guerra: il fronte alpino</i><br><i>Il fronte occidentale</i><br><i>Il fronte orientale e il crollo della Russia</i><br><i>Caporetto, il Piave, Vittorio Veneto e l'armistizio</i><br><i>La sconfitta della Germania</i><br><i>La guerra di trincea</i><br><i>Le nuove tecnologie utilizzate durante il conflitto</i> |
| <b>4. UNA PACE INSTABILE</b>  |
| Pagine 46-57  |
| <i>La conferenza di Parigi</i><br><i>I 14 Punti di Wilson</i><br><i>Le condizioni di pace verso la Germania</i><br><i>Lo smembramento dell'Impero austriaco</i><br><i>La Vittoria mutilata</i><br><i>La fine dell'Impero ottomano e il genocidio degli armeni</i>   |

|  |
|--|
| <b>5. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</b>  |
| Pagine 72-83   |
| <p><i>La Russia a inizio Novecento</i><br/> <i>La Rivoluzione di febbraio</i><br/> <i>Il governo provvisorio</i><br/> <i>La Rivoluzione d'ottobre</i><br/> <i>Il governo bolscevico</i><br/> <i>La guerra civile</i><br/> <i>L'Urss di Lenin</i><br/> <i>La morte di Lenin e la lotta per la successione</i><br/> <i>Il governo di Stalin</i><br/> <i>I piani quinquennali</i><br/> <i>Le purghe</i></p> |

|   |
|---|
| <b>6. MUSSOLINI, "INVENTORE" DEL FASCISMO</b>   |
| Pagine 88-109   |
| <p><i>L'Italia nel dopoguerra</i><br/> <i>Partiti e movimenti italiani nel dopoguerra (socialisti, comunisti, popolari, liberali)</i><br/> <i>Il Biennio rosso</i><br/> <i>I fasci di combattimento e la nascita del Partito fascista</i><br/> <i>La Marcia su Roma</i><br/> <i>Il delitto Matteotti</i><br/> <i>Le Leggi fascistissime</i><br/> <i>La politica economica</i><br/> <i>La propaganda</i><br/> <i>I Patti lateranensi</i><br/> <i>La Guerra di Etiopia e la politica estera</i><br/> <i>L'autarchia</i><br/> <i>Le Leggi razziali</i></p> |

|  |
|--|
| <b>7. 1929. LA PRIMA CRISI GLOBALE</b>   |
| Pagine 115-122   |
| <p><i>I ruggenti anni Venti</i><br/> <i>Liberismo, isolazionismo, proibizionismo e questione razziale</i><br/> <i>La Crisi del '29</i><br/> <i>Il New deal</i></p> |

|  |
|--|
| <b>8. IL NAZISMO</b>   |
| Pagine 126-143   |
| <p><i>La Repubblica di Weimar</i><br/> <i>Il Biennio rosso tedesco e gli scontri tra Lega di Spartaco e freicorps</i><br/> <i>Il Mein kampf e i pilastri dell'ideologia nazista</i><br/> <i>Il Piano Dawes e gli effetti sulla Germania della crisi del '29</i><br/> <i>Hitler sale al potere</i><br/> <i>I rapporti con le Chiese</i></p> |

*La Notte dei lunghi coltelli*  
*I caratteri della dittatura nazista (propaganda, eugenetica, politica economica)*  
*Le leggi di Norimberga e la Notte dei cristalli*  
*La politica estera di Hitler: dal primo tentativo di Anschluss alla Conferenza di Monaco*  
*La guerra civile spagnola*  
*L'Anschluss*  
*La Conferenza di Monaco*

**9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**  
**10. LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA**

Pagine 158-174 e 180-192

*Lo scenario internazionale*  
*Il Patto Molotov-Ribbentrop*  
*L'invasione tedesca della Polonia*  
*L'espansione sovietica in Polonia, Finlandia e stati baltici*  
*Le prime vittorie tedesche*  
*La campagna di Francia*  
*L'attacco italiano alla Francia*  
*La Battaglia di Inghilterra*  
*La Guerra parallela dell'Italia*  
*La guerra nei Balcani*  
*La guerra d'Africa*  
*Il fronte russo*  
*La guerra nel Pacifico*  
*Lo sterminio degli ebrei*  
*Lo sbarco in Sicilia*  
*Lo sbarco in Normandia*  
*Il crollo della Germania*  
*Le atomiche sul Giappone*

*La guerra civile italiana*  
*L'arresto di Mussolini*  
*L'armistizio e il collasso dell'esercito italiano*  
*La Repubblica sociale italiana*  
*La Resistenza*  
*Il crollo di Mussolini*  
*La tragedia delle foibe*

**12. L'ITALIA REPUBBLICANA**

Pagine 267-284

*Il referendum e la nascita della Repubblica*  
*La Costituzione repubblicana*  
*I partiti italiani nel dopoguerra*  
*Le elezioni del 1948 e la vittoria della Dc*  
*Il Miracolo economico*  
*I governi di Centrosinistra dei primi anni '60*  
*L'Autunno caldo*

*Il terrorismo nero*  
*Il terrorismo rosso*  
*Il Compromesso storico*  
*Il pentapartito*  
*Tangentopoli e la fine della Prima repubblica*

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE – RELAZIONE

**DOCENTE: NICOLA PACE**

### **Profilo della classe**

La classe, inizialmente composta da 17 alunni, di cui 12 femmine e 5 maschi, ha visto nell'ultimo periodo l'abbandono degli studi da parte di uno studente. Ho seguito il percorso educativo della classe 5A Professionale sin dal secondo anno fino alla conclusione del ciclo di studi. È stato sin da subito possibile instaurare con gli alunni un buon rapporto interpersonale che ha permesso di svolgere le lezioni in un clima generalmente sereno e positivo. L'atteggiamento degli alunni nei confronti del docente è stato abbastanza rispettoso. Tuttavia, sono a volte mancate la motivazione personale allo studio e l'attenzione in classe. Durante il triennio sono state svolte attività improntate principalmente all'acquisizione del lessico specialistico economico-finanziario, alla produzione scritta e quella orale sempre nell'ambito economico. Discreta è stata la partecipazione alle attività didattiche. Buona parte del gruppo classe si è distinta per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore e una partecipazione generalmente passiva, con scarsi contributi personali giunti dopo sollecitazione da parte dell'insegnante. In generale, si evidenzia un discreto approccio alla disciplina e uno studio e impegno più che sufficienti, seppur discontinui e legati alle attività di verifica. I risultati ottenuti risultano poco più che sufficienti per la quasi totalità della classe.

### **Metodologie didattiche**

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse tematiche legate all'ambito commerciale sono state affrontate partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti. Le lezioni, svolte attraverso la lezione frontale e il brainstorming, si sono focalizzate soprattutto sull'apprendimento del lessico specifico, l'esplicitazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative. Sin dal terzo anno, si è cercato di abituare gli studenti all'esposizione orale degli argomenti affrontati, produzione improntata alla costruzione di frasi semplici ma corrette, durante la quale è stata promossa e sviluppata la rielaborazione personale. La notevole attenzione riservata al lessico specifico e all'individuazione dei punti salienti dei testi in oggetto, ha permesso agli studenti di sviluppare una certa autonomia alla comprensione di testi, promossa anche attraverso le diverse attività di ascolto, domande a risposta multipla e a risposta aperta proposte dal libro di testo. In particolare, nel corso di quest'anno scolastico, l'obiettivo è stato di mettere gli allievi nelle condizioni di affrontare l'Esame di Stato, rafforzando le loro competenze linguistiche e la capacità di compiere collegamenti logici con altre discipline e tra i diversi argomenti affrontati.

## **Materiali didattici utilizzati**

Oltre al libro di testo *Let's do business in English!*, di Revellino, Schinardi e Tellier, CLITT, già in uso dal III anno, sono state fornite delle schede di approfondimento che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe.

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso del trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre, invece, sono state effettuate 3 verifiche orali. Le prove scritte somministrate sono state strutturate e semi-strutturate e hanno valutato le conoscenze delle strutture linguistiche e comunicative e la capacità di relazionare su un argomento. Attraverso l'ausilio di domande aperte, sono inoltre state valutate la correttezza grammaticale e lessicale, nonché la capacità argomentativa. Durante le interrogazioni gli alunni sono sempre stati spronati a relazionare sugli argomenti svolti e a sfruttare le conoscenze pregresse acquisite. Per raggiungere la sufficienza ogni alunno ha dovuto dimostrare un'adeguata conoscenza dei contenuti specifici della microlingua, unitamente ad una sufficiente competenza linguistica, (pronuncia, correttezza formale e proprietà lessicale) e comunicativa, e del grado di rielaborazione personale.

## **Competenze raggiunte**

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi disciplinari raggiunti si distinguono tre gruppi di studenti.

Le conoscenze e le competenze prefissate sono state raggiunte con profitto da un numero esiguo di alunni, i quali hanno dimostrato di saper elaborare i contenuti appresi in modo personale; tali studenti si esprimono con sufficiente scioltezza e appropriatezza lessicale e hanno discreta conoscenza dei contenuti specifici dell'indirizzo professionale Servizi Commerciali.

Un secondo gruppo di alunni che, pur con qualche difficoltà nella correttezza formale e lessicale e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Infine, un terzo gruppo di studenti ha maturato le competenze minime prefissate seppure con difficoltà soggettive anche a causa della persistenza di lacune pregresse che ostacolano la capacità di rielaborazione personale.

*L'INSEGNANTE*

*Nicola Pace*

## LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: V. Calvani, La storia intorno a noi, 5. Il Novecento e oggi, 2021**

### **International trade and Logistics – pp. 72-87**

- International trade
- The regulation of international trade
- Restricting international trade: Protectionism
- Encouraging international trade: major trading blocs
- International trade documents
- Foreign trade terms: Incoterms
- Logistics
- Modes of transport
- Transport documents
- Insurance

### **Banking and Finance – pp. 144-156**

- The world of banking: what are banks?
- E-banking
- The British and American banking systems
- Ethical banking
- Anti-money laundering and counter terrorist financing
- The stock exchange: the London Stock Exchange and the New York Stock Exchange
- Stock indexes
- Rating agencies
- Inflation

### **Looking for a job - pp. 246-273**

- The changing world of work: careers of the future
- Transforming work: new forms of employment
- Gender inequality at work persists across Europe
- Searching for jobs
- How to write a powerful CV
- Analysing job advertisements
- Writing a covering letter
- Writing a CV
- Preparing for a job interview

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE – RELAZIONE

**DOCENTE: RACHELE CALABRESE**

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 17 alunni, di cui 12 femmine e 5 maschi. Nel corso dell'anno scolastico, le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo. Gli studenti hanno generalmente mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, dimostrando un buon livello di attenzione durante le attività didattiche e cercando di attenersi alle consegne e alle tempistiche proposte. La partecipazione non è stata sempre attiva: accanto ad alcuni studenti che hanno evidenziato un interesse più marcato verso la disciplina, altri hanno mostrato un coinvolgimento più contenuto, richiedendo un costante stimolo da parte dell'insegnante. A tal fine, si è fatto ricorso a un esercizio continuo e guidato, in particolare nelle attività orali, che ha consentito ad alcuni di acquisire maggiore sicurezza e disinvoltura nella comunicazione in lingua. Nel complesso, la classe si è dimostrata corretta e collaborativa e non ha mai ostacolato il regolare svolgimento delle attività didattiche.

### **Metodologie didattiche**

L'insegnamento è stato organizzato secondo un'impostazione caratterizzata da riprese periodiche dei contenuti, finalizzate al loro progressivo consolidamento e approfondimento, attraverso l'impiego di diverse metodologie didattiche, tra cui:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- didattica metacognitiva
- studio e rielaborazione individuale
- verifiche e controlli regolari e formativi

### **Materiali didattici utilizzati**

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo in adozione "Marché conclu! Objectif 2030"
- materiale in fotocopie fornite dal docente per approfondire alcuni argomenti
- LIM (TBI)
- video didattici e film
- audio e risorse multimediali

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

La verifica formativa è stata parte integrante dell'attività didattica.

Le verifiche scritte hanno previsto prove strutturate e semistrutturate finalizzate a valutare la conoscenza e l'uso della fraseologia specifica di settore attraverso esercizi di completamento, questionari, scelta multipla, produzioni, comprensioni del testo, permettendo così di rilevare le conoscenze acquisite. Sono state inoltre adottate, ove necessario, le misure previste nei piani didattici personalizzati.

Le verifiche orali, invece, hanno riguardato l'esposizione di contenuti affrontati durante l'anno sia di ambito commerciale che legati alla cultura e civiltà, oltre alla presentazione di lavori multimediali.

Per la valutazione delle verifiche scritte sono state predisposte dalla docente apposite griglie valutative, mentre per la valutazione complessiva degli studenti si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti nel "regolamento di valutazione" dell'istituto.

La valutazione è stata sempre esplicita e motivata per consentire agli alunni di rendersi conto di ciò che hanno acquisito ed è stata espressa tenendo conto non solo degli esiti delle verifiche scritte e orali, ma anche dei livelli di partenza dell'alunno/a, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno dimostrati durante l'attività didattica, delle competenze acquisite e del cammino educativo complessivo.

## **Competenze raggiunte**

Le competenze linguistiche possono ritenersi raggiunte laddove gli studenti abbiano dimostrato un livello di padronanza linguistica corrispondente ai livelli B1+ e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Tali livelli si caratterizzano per un'autonomia funzionale nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti, in contesti sia generali che professionali con un utilizzo conforme e pertinente della fraseologia di settore in relazione agli obiettivi formativi previsti e al percorso didattico seguito.

*L'INSEGNANTE*  
*Rachele Calabrese*

## LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** A. Renaud, *Marché Conclu! Objectif 2030*, Lang

### **Communication commerciale:**

- Les finances : les services bancaires et les assurances
- Le marketing international : la démarche du marketing à l'international, produit/prix/communication, les erreurs de marketing à ne pas commettre
- Le commerce international : les échanges internationaux, le protectionnisme et la législation internationale, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures
- La mondialisation : origines et conséquences, avantages et inconvénients, la révolution numérique, les organisations internationales, la délocalisation et la relocalisation, globalisation-glocalisation ou localisation, internet à la ferme.
- L'éthique de l'entreprise : la responsabilité sociale des entreprises, le commerce équitable, le microcrédit
- Les défis du XXI siècle : la désindustrialisation, l'entreprise au XXI siècle, l'emploi au XXI siècle, les nouveaux modèles de travail, intelligence artificielle, réduire la pauvreté dans le monde (Esther Duflo)

### **Culture et Civilisation:**

- L'UE : les grandes étapes, le système institutionnel, les institutions économiques.
- L'environnement : le nucléaire en France, l'interdépendance énergétique en Europe, les énergies renouvelables (ER) en France, les catastrophes climatiques, les réfugiés climatiques.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## MATEMATICA – RELAZIONE

**DOCENTE: FILOMENA MASSARO**

### Profilo della classe

La classe è formata da 17 alunni, di cui 12 femmine e 5 maschi.

Ho conosciuto gli studenti della 5A Professionale Servizi Commerciali nel secondo anno. In classe si è generalmente lavorato in un clima sereno e collaborativo, nonostante alcuni studenti presentino evidenti difficoltà soprattutto di calcolo e di acquisizione di sequenze logiche. Per tale ragione, si è preferito riprendere alcuni argomenti degli anni precedenti e trattare meno argomenti del quinto anno per accrescere le capacità logiche e abituarli a svolgere dei problemi con semplici procedure.

Per quanto concerne la partecipazione in classe, solo un gruppo ristretto dimostra un adeguato interesse agli argomenti trattati e ha raggiunto dei buoni livelli. La restante parte, invece, lavora con poco interesse e superficialità sia in classe sia nelle consegne per casa, tende ad imparare a memoria senza capire il significato, non rivede quanto viene riproposto in classe e fatica ad assimilare i nuovi argomenti e a colmare le lacune pregresse. Un consistente gruppo si applica solo in prossimità di verifiche e interrogazioni, ottenendo anche risultati accettabili, evidenziando così che interessa solo la valutazione finale e non il raggiungimento di competenze per il futuro.

Alla fine di febbraio si è portato a termine lo studio completo di funzioni razionali intere e fratte. I risultati non sono stati soddisfacenti perché lo studio è limitato a ricordare a memoria dei procedimenti di calcolo. Gli ultimi mesi sono stati dedicati allo studio delle funzioni economiche, in particolare la funzione costo, ricavo e profitto, per consentire agli studenti di poter effettuare un collegamento interdisciplinare con l'insegnamento di Tecniche Professionali. L'esposizione orale è piuttosto impacciata, anche quando conoscono l'argomento fanno fatica ad esporre e ad utilizzare un linguaggio tecnico.

### Metodologie didattiche

Il metodo di lavoro principalmente usato è stato quello della lezione dialogata e del cooperative learning con le quali si è cercato di:

- fare leva sull'intuizione, ma non trascurare segmenti deduttivi;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti
- svolgere esercizi significativi che consentano una reale e approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo ed esercizi conclusivi più articolati
- stimolare la capacità a porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare

All'inizio di ogni lezione si è provveduto sia alla correzione dei compiti assegnati per casa sia al chiarimento di eventuali dubbi in merito ai concetti introdotti in precedenza, al fine di recuperare eventuali carenze e dare spazio ad approfondimenti. Si è sempre data maggior importanza all'aspetto applicativo rispetto a quello strettamente teorico della matematica, proponendo esercizi che potessero essere in qualche modo collegati alla realtà. Le lezioni

frontali e interattive sono state integrate con utilizzo di dispense per completare gli argomenti proposti dal testo.

## **Materiali didattici utilizzati**

Oltre al libro di testo, il materiale è stato spesso integrato attraverso mappe mentali e schemi e appunti che hanno permesso di sostenere le spiegazioni portate in classe.

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso del trimestre sono state effettuate tre verifiche scritte mentre nel pentamestre sono state effettuate quattro verifiche scritte.

Gli esiti delle verifiche scritte sono stati indispensabili per stabilire la corrispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti e per progettare lo sviluppo dell'attività didattica e di eventuali interventi di recupero.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti specifici della disciplina sia della competenza dimostrata nell'applicazione delle conoscenze durante la risoluzione dei quesiti proposti sia della capacità di rielaborazione critica. Si è tenuto conto inoltre della coerenza argomentativa del lavoro svolto, della chiarezza espositiva ed eventualmente dell'originalità e della creatività dimostrata nella scelta e nello sviluppo dei procedimenti risolutivi. Minor importanza è stata data invece al rigore del linguaggio specifico utilizzato.

Accanto ai risultati raggiunti, si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso nello studio e del progresso registrato durante tutto l'anno scolastico.

L'osservazione dei processi di apprendimento ha permesso di individuare eventuali argomenti su cui è stato necessario effettuare un ripasso per consentire, a quanti non li avevano precedentemente recepiti, un'ulteriore occasione di apprendimento.

Per quanto concerne le attività di recupero, si è provveduto nelle prime tre lezioni del pentamestre ad effettuare un ripasso degli argomenti svolti nel trimestre.

La scala utilizzata comprende l'assegnazione di voti tra 1 e 10.

## **Competenze raggiunte**

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite si possono individuare tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, che ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno durante l'intero anno scolastico ed è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati.
- Un secondo gruppo, più numeroso, che, a causa principalmente di lacune pregresse non del tutto colmate e qualche difficoltà nella concentrazione, ha raggiunto risultati mediamente adeguati.
- Un terzo gruppo, che ha raggiunto conoscenze e competenze non del tutto sufficienti a causa di un metodo di studio non adeguato, di una frequenza discontinua e un interesse e impegno saltuario.

Gli obiettivi formativi quindi sono stati raggiunti pienamente solo da due terzi degli alunni, mentre gli altri hanno mostrato poco interesse per la disciplina e il loro studio è stato finalizzato principalmente alla preparazione e al superamento delle verifiche periodiche somministrate.

*L'INSEGNANTE*  
*Filomena Massaro*

## MATEMATICA - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** L. Sasso, *I colori della matematica*, Vol. 4 e 5, Dea scuola-Petrini

### **Le derivate**

- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari e punti di flesso
- Grafico di una funzione polinomiale e fratta

### **Ripasso dominio, segno, intersezione assi, ricerca degli asintoti nello studio di funzioni**

- Definizione di funzioni elementari
- Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Il segno di una funzione razionale intera e fratta
- Intersezioni assi
- Studio e classificazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale intera e fratta

### **Studio completo di funzione**

- Studio completo di funzione razionale intera e fratta partendo dall'equazione della funzione
- Studio completo di una funzione razionale intera e fratta partendo dalla lettura del grafico

### **Le funzioni economiche**

- Funzioni del costo di tipo lineare: costi fissi, costi variabili, costo totale, costo medio (o unitario), costo marginale
- Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e monopolistico: ricavo unitario e ricavo marginale.
- Funzione del profitto in un mercato di concorrenza perfetta e monopolistico

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## **TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - RELAZIONE**

**DOCENTE: PIERLUIGI MANZONI**

### **Profilo della classe**

La 5<sup>A</sup> Professionale Servizi commerciali è composta da 17 alunni.

Gli studenti nel quinquennio non hanno goduto di continuità didattica nell'insegnamento di Tecniche Professionali. L'alternanza continua di insegnanti ha inciso sul percorso di apprendimento degli studenti, sull'acquisizione di un metodo di studio e sulle capacità di esporre concetti e contenuti in un corretto linguaggio tecnico economico aziendale.

Ho preso servizio in questa classe dal 23 settembre 2025 come supplente della collega Marzia Stabile. Ho incontrato da subito una classe che presentava alcune lacune sul programma degli anni precedenti e disparità di livello raggiunto, però ho notato in loro un buon interesse alla materia. Per tale ragione abbiamo ripreso i concetti di base degli anni precedenti in relazione ai contenuti da sviluppare nel programma del quinto anno.

Dal punto di vista relazionale non ho avuto difficoltà: gli alunni si sono dimostrati sempre aperti, collaborativi, disponibili nei miei confronti, volenterosi ad affrontare le varie proposte didattiche presentate, mostrando fiducia nel mio metodo di lavoro.

La classe ha preso parte in maniera soddisfacente alle attività proposte. Diversi allievi si sono distinti per il livello di partecipazione e di interesse raggiunto, mentre altri hanno mostrato un impegno minore, anche se nel complesso sufficiente.

Sul fronte disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso con il docente: il clima, durante le lezioni, è sempre stato disteso, collaborativo e propositivo.

Grazie al ricorso a metodologie basate sulle lezioni partecipate, è stato spesso possibile, per l'insegnante, affrontare un dibattito costruttivo con gli allievi confrontandosi con loro su esperienze di azienda pratiche ed in continua evoluzione, affrontando decisioni che, in ambito aziendale, sono chiamati a prendere il socio, l'amministratore, il contabile, il controller dell'azienda.

Ho cercato di portare in classe gli adempimenti amministrativi e fiscali di una società con l'analisi periodica del "Calendario degli adempimenti di Confindustria Lecco e Sondrio" e con la simulazione di situazioni aziendali concrete, in cui gli studenti erano chiamati a confrontarsi con adempimenti fiscali, amministrativi e dichiarativi di una società di capitali e a proporre delle soluzioni in relazione all'oggetto di studio.

Abbiamo riflettuto sul rispetto delle Leggi, sulle tematiche del contrasto alla corruzione e alle pratiche economiche illegali.

Abbiamo inoltre analizzato alcune "storie d'impresa" con esempi di economia circolare, (caso Rifò, da rifiuti a risorse), la produzione flessibile e subfornitura, innovazione nel campo della moda, il bilancio socio ambientale e la responsabilità sociale dell'impresa, il controllo di gestione per misurare la redditività aziendale, la determinazione del prezzo di vendita, la pianificazione e la programmazione.

Abbiamo, infine, cercato di incontrare alcune professioni che operano nell'azienda: il contabile, il revisore legale dei conti con un esempio di Relazione di Revisione, il commercialista (con

una riflessione del suo operato nell'era dell'intelligenza artificiale), il consulente fiscale tributario e il controller.

Per la gestione dell'Uda proposta come "Commercializzazione di prodotti alimentari", abbiamo provveduto alla costituzione di una Spa denominata "Dolce e Salato Spa" con la definizione dell'oggetto sociale, l'emissione di azioni sottoscritte dagli alunni, la definizione del Consiglio di Amministrazione con i suoi poteri, l'emissione di un Prestito Obbligazionario, la distribuzione di dividendi e la Redazione del Bilancio secondo il disposto del Codice Civile.

In ambito didattico, il profitto è stato nel complesso positivo per tutti gli alunni. È stato davvero un buon percorso e un lavoro di squadra in cui ognuno ha potuto portare e sviluppare le proprie capacità e competenza. Sicuramente è stata per tutti un momento importante di formazione e di crescita professionale ed umana.

## **Metodologie didattiche**

Lezioni partecipate, schematizzazione dei concetti fondamentali, sintesi delle unità didattiche analisi delle norme sul Codice Civile, esercizi a casa, in aula ed in laboratorio.

Si è sempre fornita un'ampia disponibilità agli studenti, anche tramite mail, per la richiesta di chiarimenti teorici o la risoluzione di esercizi.

## **Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo, appunti, schemi, mappe di ripasso e di sintesi, schemi di preparazione al colloquio orale. La piattaforma Classroom è stata utilizzata come strumento per facilitare l'accesso e l'organizzazione dei materiali didattici impiegati durante le lezioni, con l'obiettivo di caricare costantemente contenuti utili a supportare lo studio e il ripasso individuale.

Ogni alunno ha creato un proprio fascicolo personale con tutte le dispense e il materiale utilizzato nell'anno scolastico, utile supporto alla preparazione della prova di maturità.

## **Tipologie di prova di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate verifiche di varia tipologia, finalizzate a valutare le diverse competenze richieste agli studenti. In particolare, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche scritte teoriche e pratiche
- Verifiche a domande aperte
- Verifiche a scelta multipla
- Verifiche orali
- Simulazioni della seconda prova di maturità

La valutazione delle prove è stata effettuata misurando l'acquisizione dei concetti base; la capacità di organizzazione del lavoro e di riportare commenti appropriati alla consegna; l'interesse e la partecipazione in classe e i progressi raggiunti soprattutto per gli alunni più fragili e con lacune.

## Competenze raggiunte

La classe ha raggiunto gli obiettivi e acquisito le conoscenze e competenze previste. Le competenze comprendono:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna (bilanci) sulla gestione dell'esercizio concluso. Esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Fornire analisi dettagliate a supporto delle decisioni aziendali dell'esercizio in corso attraverso gli strumenti della Contabilità Analitica contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali anche in termini di scelta tra diverse alternative aziendali.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione aziendale degli esercizi futuri con l'Analisi degli scostamenti.

*L'INSEGNANTE*  
*Pierluigi Manzoni*

## **TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI - PROGRAMMA**

**LIBRO IN ADOZIONE: P. Bertoglio, S. Rascioni, *Tecniche professionali commerciali*,  
Vol. 3, Tramontana-Rizzoli.**

### **Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa**

- Ripasso delle operazioni principali di Gestione e della registrazione in Partita Doppia
- Rilevazione e analisi delle Scritture di Assestamento
- Redazione del Bilancio d'Esercizi
- Concetto teorico di Bilancio Sostenibile
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Analisi di Bilancio per indici e per flussi (cenni)
- Calcolo e interpretazione di diversi indici e margini di bilancio con proposte di azioni di miglioramento
- Determinazione del reddito fiscale e delle imposte: IRES con le variazioni in diminuzioni e in aumento e il calcolo degli acconti d'imposta. IRAP con la determinazione dell'imponibile fiscale e il calcolo degli acconti d'imposta. Rilevazione in Partita Doppia e versamento con modello F24 telematico.

### **Gli investimenti finanziari e assicurativi**

- Soggetti in surplus e soggetti in deficit finanziario
- Mercato dei capitali, strumenti finanziari e negoziazione dei titoli
- Tipologie emissione e negoziazioni delle obbligazioni
- Tipologie, emissione e negoziazione di azioni
- I contratti assicurativi
- La scelta di investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento

### **Contabilità gestionale**

- Confronto con la Contabilità Generale
- Classificazione dei costi, calcolo e controllo dei costi tramite diversi metodi di calcolo
- Direct Costing, Full costing e Abc (solo aspetto teorico)
- Break even analysis
- Interpretazione della rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili
- Calcolo del punto di equilibrio, del grado di sfruttamento della capacità produttiva
- Interpretazione della rappresentazione grafica del diagramma di redditività
- Risoluzione di problemi di convenienza economica con problemi di decisione di accettazione di ordini suppletivi, make or buy, produzioni da incrementare, produzioni da eliminare, mix produttivo in presenza di vincoli aziendali, sfruttamento della capacità produttiva.

### **Strategie d'impresa, pianificazione e controllo di gestione**

- Individuazione delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- Compilazione del budget economico con i principali budget settoriali (vendite, produzione, materie prime, acquisti, manodopera, rimanenze)
- Budget degli investimenti e finanziario (solo cenni a livello teorico)
- Analisi dello scostamento di costi e ricavi
- Controllo di budget
- Business plan
- Business model canvas (cenni)
- Marketing plan in semplici situazioni operative (cenni)

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## **DIRITTO ED ECONOMIA - RELAZIONE**

**DOCENTE: DANIELA MONACO**

### **Profilo della classe**

La classe 5<sup>^</sup> Sez. A - Servizi commerciali, nella sua globalità, ha instaurato con la scrivente un rapporto basato sulla correttezza e sul rispetto reciproco. Il gruppo ha mantenuto per tutto il triennio un comportamento consono alle regole e alle strutture scolastiche.

Grazie alla continuità didattica, è stato possibile consolidare un dialogo educativo proficuo che ha favorito discreti progressi negli studenti; questi hanno dimostrato, nel complesso, di sapersi relazionare in modo propositivo con le discipline del Diritto e dell'Economia politica.

Sotto il profilo didattico la risposta della classe è risultata diversificata: la partecipazione attiva durante le lezioni non è stata costante per tutti, in quanto, in diverse occasioni è emerso un atteggiamento più passivo-ricettivo che propositivo. La motivazione allo studio è stata spesso finalizzata al superamento delle verifiche, piuttosto che ad un consolidamento delle competenze professionalizzanti. Circa la metà degli studenti ha manifestato una certa discontinuità nell'impegno domestico e nella puntualità delle consegne. Tuttavia, alcuni alunni si sono distinti per un impegno lodevole e una maturità di giudizio superiore alla media, costituendo il punto di forza del gruppo durante le attività di approfondimento e i dibattiti in aula.

### **Metodologie didattiche**

L'attività didattica è stata condotta privilegiando la lezione frontale partecipata, intesa come momento di scambio costante volto a stimolare l'interazione degli studenti, il dialogo e il confronto tra pari. Sin dal primo anno del triennio, si è fatto costante ricorso all'analisi di avvenimenti di attualità, scelti per la loro attinenza con i nuclei tematici trattati. Tale approccio ha avuto l'obiettivo di sollecitare il senso critico degli studenti, favorendone la partecipazione, l'interesse e il dibattito in aula.

### **Materiali didattici utilizzati**

Oltre all'uso sistematico del libro di testo e delle fonti giuridiche, sono stati utilizzati in varie occasioni articoli di quotidiani cartacei e in rete, nonché video di approfondimento su alcuni argomenti trattati.

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione è avvenuta attraverso prove orali e prove scritte valide ai fini dell'orale, volte ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Durante le lezioni sono stati costantemente effettuati richiami e momenti di ripasso degli argomenti svolti in precedenza; inoltre, a tutti gli studenti è stata garantita la possibilità di recuperare eventuali insufficienze in itinere.

La valutazione ha riguardato la conoscenza dei contenuti e la correttezza espositiva, le competenze applicative (analisi, sintesi e rielaborazione) e i fattori trasversali, quali l'impegno e la partecipazione.

## **Competenze raggiunte**

Sin dall'inizio del triennio, l'azione didattica è stata orientata a far comprendere agli studenti la necessità di un approccio allo studio costante, finalizzato all'acquisizione di una padronanza degli aspetti essenziali del Diritto. Dal punto di vista metodologico si è insistito non solo sull'assimilazione dei contenuti, ma soprattutto sulla loro applicazione pratica, sull'utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato e sulla capacità di esposizione autonoma.

Sebbene solo una parte ristretta del gruppo classe abbia recepito tali indicazioni, la parte restante ha continuato a prediligere una modalità di apprendimento spesso mnemonica e strettamente ancorata al testo, palesando talvolta incertezza nell'uso della terminologia specifica.

Al termine dell'anno scolastico il quadro delineatosi per la maggior parte degli alunni si attesta su livelli di preparazione sufficienti, Per una parte della classe i risultati sono discreti, mentre per pochi studenti si sono raggiunti livelli buoni; questi ultimi hanno dimostrato di saper rielaborare le conoscenze acquisite e di saperle applicare alla risoluzione di casi e quesiti complessi, coerentemente con il profilo professionale in uscita.

*L'INSEGNANTE  
Daniela Monaco*

## **DIRITTO ED ECONOMIA - PROGRAMMA**

**LIBRO IN ADOZIONE: S. Crocetti, *Società e cittadini up*, Tramontana.**

### **UDA: IL LAVORO E IL DIRITTO DEL LAVORO**

- Caratteri generali del Diritto del lavoro.
- Le fonti del Diritto del lavoro: gerarchia e fonti del Diritto italiano, con particolare riferimento alla Costituzione Repubblicana.
- Analisi dei principi costituzionali: principi fondanti (artt. 1 e 4); tutela e dignità del lavoro (artt. 35, 36, 37); libertà sindacale e diritto di sciopero (artt. 39 e 40).
- Lo Statuto dei lavoratori (L. 300/70).
- Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo a confronto.
- I contratti individuali e collettivi di lavoro.
- Il contratto collettivo Nazionale di lavoro (CCNL): struttura e approfondimenti.
- Nuove modalità di lavoro: Smart Working; Lavoro a domicilio; Lavoro domestico.
- Il rapporto di lavoro.
- Diritti e obblighi del lavoratore subordinato.
- Obblighi del datore di lavoro.
- Tutela della dignità: il fenomeno del Mobbing.
- Salute e sicurezza: il Testo unico sulla Sicurezza sul lavoro (d.lgs.81/2008).
- La cessazione del rapporto individuale di lavoro.
- Il licenziamento: differenze tra licenziamento individuale e collettivo.
- Il Trattamento di fine rapporto (TFR).

### **UDA: LA PRIVACY O RISERVATEZZA.**

- Il diritto alla riservatezza: evoluzione e significato nell'era digitale.
- La normativa italiana in materia di riservatezza: dal Codice della privacy alle più recenti integrazioni.
- Il GDPR (General Data Protection Regulation): il Regolamento Europeo 2016/679 come fonte sovraordinata.
- Differenza tra dati personali e dati sensibili.
- Profilazione e pseudonimizzazione.
- I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati.
- Il trattamento dei dati personali: definizione di trattamento (raccolta, registrazione, conservazione ecc.).
- Liceità del trattamento: i principi di correttezza e trasparenza.
- Il consenso dell'interessato.
- Trattamento lecito anche senza consenso espresso: i casi di necessità.

## UDA: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La spesa pubblica in generale.
- Sistema tributario: definizione e struttura generale.
- Principi giuridici alla base del sistema (artt. 2, 3 e 53 Cost.): solidarietà, uguaglianza e capacità contributiva.
- Classificazione delle entrate tributarie.
- Differenze tra imposte, tasse e contributi.
- Classificazione delle imposte: dirette e indirette; progressive e proporzionali.
- Analisi delle principali imposte italiane.
- IVA: caratteri generali.
- IRPEF: caratteri generali e le sue aliquote (la progressività).
- IRES e IRAP: caratteri generali e confronto tra le due imposte.
- Le imposte regionali e locali (IMU e TARI).
- Effetti micro-economici dell'imposizione fiscale.
- L'economia sommersa e illegale.
- Evasione fiscale ed elusione fiscale a confronto.
- I paradisi fiscali.
- Politiche di contrasto all'evasione fiscale.
- Fisco e Scuola: regole per seminare Legalità fiscale.

### **Sono stati effettuati i seguenti approfondimenti:**

- Analisi della Repubblica islamica dell'Iran e della condizione femminile nel Paese, integrata dall'incontro con due ragazzi iraniani volto a raccogliere le testimonianze dirette.
- Studio sulla Riforma della Giustizia (a cura dell'alunna Spreafico) analizzata in vista del relativo Referendum confermativo.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE - RELAZIONE

**DOCENTE: MICHELA COMI**

### **Profilo della classe**

Ho conosciuto la classe 5<sup>A</sup> quest'anno. È composta da 17 studenti. Tutti hanno dimostrato da subito interesse, partecipazione attiva e impegno. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, un piccolo gruppo si è attestato su risultati più bassi ma comunque sufficienti. Apprezzabile la disponibilità di tutti a lavorare in modo cooperativo, a piccoli gruppi, disponibilità che ha favorito il supporto e il coinvolgimento dei compagni più fragili.

### **Metodologie didattiche**

Ho utilizzato il cooperative learning per favorire il coinvolgimento attivo tra pari e il supporto reciproco.

Ho proposto lo storytelling a piccoli gruppi per favorire indirettamente la peer education e il circle time.

Ho stimolato una sorta di debate per favorire l'argomentazione di contenuti audiovisivi o di contenuti letti su quotidiani o libri.

### **Materiali didattici utilizzati**

Ho utilizzato la Classroom su cui ho caricato presentazioni che ho realizzato a partire dal libro di testo *A Punto.com* di Colli e Ferro, che ho ritenuto migliore rispetto a *Tecniche di comunicazione* di Porto e Castoldi, di precedente adozione.

Mi sono servita della Lim per la spiegazione delle slide e per la visione di un documentario.

### **Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione**

Durante l'anno scolastico ho effettuato le seguenti tipologie di prove:

- interrogazione, per sondare conoscenze e competenza comunicativa
- valutazione della struttura del report informativo sulla FSL e relativa esposizione alla classe, per verificare la conoscenza delle sue caratteristiche e la competenza comunicativa
- verifica scritta con i Moduli di Google, per valutare l'analisi e la comprensione dei distrattori all'interno delle risposte multiple

La valutazione è stata effettuata in decimi.

## **Competenze raggiunte**

Si è operato ampiamente nel raggiungimento della Competenza Area Generale del Biennio numero 7: “Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete.

Si è lavorato soprattutto nella direzione di favorire la seguente Competenza Chiave Europea: “Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare” ossia sulla capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

*L'INSEGNANTE*  
*Michela Comi*

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** G. Colli, F. C. Ferro, *A Punto.com, Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali.*

### 1. Ripasso:

- Il processo di comunicazione: comunicazione animale, comunicazione umana, emozioni, sentimenti, bisogni della piramide di Maslow, scopi della comunicazione
- La comunicazione e il processo comunicativo: ostacoli del processo comunicativo, linguaggio grafico e pubblicitario
- Linguaggi e segni: indici, icone, simboli, significato denotativo, connotativo e ed evocativo dei segni
- Modelli di spiegazione del processo comunicativo: la comunicazione lineare e circolare, il modello semiotico, il modello neurolinguistico, bias
- La comunicazione non verbale \_La Pragmatica della comunicazione: i cinque assiomi
- La comunicazione non verbale \_ILlinguaggio del corpo: mimica, gestualità, prossemica, importanza della propria immagine
- La comunicazione visiva: le regole di efficacia della comunicazione visiva, colore comunicazione
- Retorica e comunicazione persuasiva: il linguaggio a valenza positiva
- Le competenze relazionali: empatia, ascolto attivo
- La comunicazione di gruppo: aggregato, gruppo, leader orientato al compito, leader socio-emotivo

### 2. Report informativo

- Ripasso struttura e suo utilizzo per l'esperienza di FSL

### 3. Le comunicazioni di massa

- Il numero Dunbar
- Media Ecology di Postman
- McLuhan: media freddi e media caldi
- L'evoluzione del WWW
- Floridi: *Onlife*
- Le Teorie della comunicazione di massa: teoria ipodermica, teoria degli usi e delle gratificazioni, teoria dell'agenda setting, teoria della spirale del silenzio
- Analisi di alcuni capitoli del libro: *Homo videns* di Sartori
- Lettura di alcuni quotidiani
- Generi contaminati: *infotainment* tramite l'analisi del documentario "Striscia La Notizia: ascesa e declino di un colosso"
- Intelligenza artificiale: *Parliamo di intelligenza artificiale*; approfondimento della Zanichelli

#### **4. Neuromarketing**

- Lettura, analisi e studio del libro *Strategie e tattiche di Neuromarketing* di Laura Pirotta: marketing vs neuromarketing, cervello rettile, cervello mammifero e cervello Sapiens.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## INFORMATICA - RELAZIONE

**DOCENTE: GABRIELE GHELFI**

### **Profilo della classe**

La classe, che ha beneficiato della continuità della docenza di informatica nel corso dell'intero quinquennio, ha seguito un percorso didattico caratterizzato da una crescita solida e costante. La stabilità del rapporto docente-alunni ha permesso di strutturare una programmazione coerente nel tempo, favorendo lo sviluppo di un clima relazionale decisamente positivo e collaborativo. Sebbene l'atmosfera interna sia generalmente serena, la partecipazione durante le lezioni non è risultata sempre costante o vivace da parte della totalità del gruppo.

Sotto il profilo dell'impegno, si distingue un gruppo consistente di studenti che ha lavorato con serietà e dedizione, mostrando un interesse autentico per la materia e distinguendosi per la qualità del lavoro svolto, specialmente nelle attività di laboratorio. Le criticità sono invece limitate a un ristretto numero di alunni che ha manifestato difficoltà persistenti nell'acquisizione delle competenze di base.

Di conseguenza, il livello della classe risulta complessivamente soddisfacente: la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione adeguata, con diverse punte di eccellenza, mentre solo per pochi alunni i risultati si attestano su un livello base, riflettendo le specifiche fatiche incontrate nel corso del quinquennio.

### **Metodologie didattiche**

La natura prevalentemente laboratoriale dell'insegnamento dell'informatica incentiva fortemente l'utilizzo di tale metodologia didattica: la possibilità di svolgere entrambe le ore settimanali previste all'interno di uno dei laboratori informatici dell'istituto, ha consentito di potenziare l'apprendimento del "fare" anche tenendo in considerazione la specificità degli alunni di un Corso Professionale Servizi Commerciali. All'interno del lavoro in laboratorio sono poi state utilizzate differenti metodologie didattiche quali il cooperative learning ed il metodo del peer to peer, per favorire l'apporto delle conoscenze e competenze anche degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento. Le numerose esercitazioni proposte a corredo degli argomenti affrontati, sono state basate su attività legate a situazioni reali al fine di allenare le capacità di problem solving degli alunni.

### **Materiali didattici utilizzati**

Il principale strumento didattico utilizzato è rappresentato dal laboratorio di informatica, utilizzato per la quasi totalità delle ore di lezione. Si è cercato di sviluppare negli alunni la competenza relativa al corretto uso della rete Internet per il reperimento di informazioni di qualità. Non è stato adottato nel triennio un libro di testo ma il docente ha fornito materiale integrativo e numerose esercitazioni per consentire agli studenti lo sviluppo delle competenze obiettivo.

## Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso l'utilizzo di prove pratiche da svolgersi in laboratorio. Nel pentamestre del quinto anno sono state proposte agli alunni delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Maturità che sono sempre state oggetto di valutazione. Si è quindi deciso di focalizzare maggiormente l'attenzione sul grado di acquisizione delle competenze obiettivo e sul grado di autonomia degli alunni nello svolgimento delle prove di verifica proposte.

## Competenze raggiunte

Nell'insegnamento di Informatica si è lavorato nel raggiungimento delle competenze n° 7 e n° 8 dell'area generale e sulla competenza n° 2 dell'area professionale (si vedano in proposito le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale" del 25 settembre 2019):

- AG7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- AG8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- AP2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici.

A tal fine si sono seguiti i seguenti obiettivi specifici:

- Utilizzare i linguaggi informatici per la personalizzazione dei software applicativi e del web, in un contesto di difficoltà crescente.
- Utilizzare internet consapevolmente in riferimento alle reti di computer e ai protocolli di rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

*L'INSEGNANTE*  
*Gabriele Ghelfi*

## INFORMATICA - PROGRAMMA

### SOFTWARE APPLICATIVI IN AMBITO AZIENDALE

- Basi di dati con software MS Access
  - Creazione tabelle: inserimento dati manuale o tramite importazione da file Excel
  - Creazione di tabelle con chiavi primarie e relazioni
  - Concetto di chiave primaria
  - Tipologia e formato dei dati
  - Concetto di chiave esterna e relazioni fra le tabelle
  - Maschere di inserimento dati
  - Creazione e gestione delle query
  - Query con calcoli e aggregazioni
- Grafici con software MS Excel
  - Inserimento dati e personalizzazione tabelle
  - Ripasso e consolidamento creazione grafici tramite foglio di calcolo

### INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO PYTHON

- Conoscenza ambiente di sviluppo Google Colab e organizzazione e logica del codice
- Input/output: gestione dell'interazione con l'utente tramite input() e print() formattato.
- Operatori logici e aritmetici: uso di operatori matematici e logici
- Strutture condizionali: costruzione di blocchi if, elif, else per controllare il flusso del programma.
- Liste: creazione, modifica, accesso agli elementi, uso di metodi specifici
- Cicli for: esecuzione ripetuta di blocchi di codice con condizioni e iterazioni su liste.

### INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- Definizione di Large Language Models
- Concetto di machine learning
- Apprendimento supervisionato e apprendimento non supervisionato
- Ruolo ed importanza delle "caratteristiche"
- Apprendimento per rinforzo
- Introduzione alle reti neurali
- Problemi dell'IA: bias, allucinazioni e diritto d'autore
- Attualità e IA: lavoro e sostenibilità ambientale

*Lecco, 30 aprile 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## **STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE - RELAZIONE**

**DOCENTI: ROBERTA MAZZA - ANNA MARIA ROMEO (Lab. grafico)**

### **Profilo della classe**

La classe V A è composta da 17 alunni, di cui 12 ragazze e 5 ragazzi; nella quasi totalità il gruppo classe si mostra diligente e curioso nei confronti degli argomenti proposti, nonostante alcuni casi isolati di alunni più passivi e disinteressati. I ragazzi hanno un atteggiamento rispettoso e corretto sia nei confronti della docente sia nei confronti dei pari, creando dei rapporti di reciproca collaborazione, salvo alcuni casi isolati.

Grazie all'esiguità del gruppo classe, nonostante il perdurare di alcune difficoltà legate soprattutto alla corretta analisi stilistica e alla contestualizzazione delle opere, fin dall'inizio dell'anno, si è riuscito ad instaurare un clima di collaborazione sereno e produttivo finalizzato all'apprendimento di un numero complesso di contenuti anche di non immediata comprensione, soprattutto in riferimento all'arte contemporanea.

La classe ha mostrato nella quasi totalità interesse e sincera curiosità nei confronti dell'insegnamento. Gli studenti sono stati educati e rispettosi nei confronti dell'insegnante e propensi all'interazione, qualora venissero poste specifiche domande o si proponessero riflessioni sugli argomenti trattati. Solo una piccola parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo e disinteressato. È stata prediletta una modalità di conduzione delle lezioni volta ad un confronto costante con gli studenti, per cercare di mantenere sempre attiva la loro attenzione. Durante l'anno si è cercato di introdurre e rafforzare il metodo di analisi iconografico formale delle opere d'arte attraverso lezioni dialogate, basate sulla deduzione dei concetti fondamentali attraverso l'osservazione delle immagini. Si sono privilegiati compiti di realtà basati sull'elaborazione di rappresentazioni grafiche e multimediali, per rafforzare le competenze disciplinari legate alla progettazione e presentazione di servizi e prodotti aziendali finalizzati alla promozione dei brand e alla comunicazione.

Quest'anno si è deciso nel dipartimento di procedere per macro-temi della storia dell'arte (il nudo femminile, il sentimento amoroso, la guerra, la pubblicità) e, alla fine di ogni trattazione, sono stati condotti laboratori grafico-espressivi a tema che permettessero da una parte di utilizzare il repertorio iconografico studiato a fini comunicativi e promozionali, dall'altra di potenziare le competenze professionalizzanti legate al marketing aziendale nella realizzazione di infografiche, depliant, manifesti, videoclip, manuali. Con questo tipo di approccio si è riusciti a raggiungere gli obiettivi in maniera più che discreta dalla maggior parte della classe; la restante parte ha un livello sufficiente

### **Metodologie didattiche**

Le ore di lezione in presenza sono state svolte attraverso lezioni frontali e dialogate, utilizzando l'indispensabile supporto didattico del monitor interattivo di ultima generazione, al fine di favorire una didattica più attiva e partecipativa, basata sull'introduzione al metodo di analisi iconografico formale dell'opera d'arte incentrata sulla deduzione dei concetti fondamentali attraverso l'osservazione delle immagini. La lavagna multimediale ha consentito di

accompagnare la spiegazione a un consistente apparato iconografico relativo al periodo artistico di riferimento, in grado di ampliare notevolmente l'insufficiente repertorio solitamente presente sui libri di storia dell'arte, che tra l'altro non avevano mai con sé. Su google classroom sono state condivise presentazioni e materiali di supporto. Ci si è avvalsi inoltre di filmati disponibili online su siti di riferimento, con forte valenza didattica artistica o si sono consultati in tempo reale siti di musei/fondazioni/case museo dove le opere risultano attualmente ubicate. Gli studenti hanno così avuto modo di acquisire una prospettiva storico-artistica più completa, utilizzando Internet come strumento ulteriore di riferimento, oltre agli appunti indispensabili per integrare le nozioni del testo scolastico di riferimento. Nell'ora di laboratorio sono stati proposti principalmente compiti di realtà basati sull'elaborazione di rappresentazioni grafiche e multimediali, per rafforzare le competenze disciplinari legate alla progettazione e presentazione di servizi e prodotti aziendali finalizzati alla promozione dei brand e alla comunicazione. Alla lezione teorica è seguita dunque una specifica consegna, con discussione guidata. Sono state fornite relative griglie di valutazione che garantissero agli alunni il confronto fra valutazione decimale e competenze e si sono effettuate anche attività di autovalutazione degli elaborati.

## **Materiali didattici utilizzati**

Testo adottato: *Artelogia, dal Neoclassicismo al Contemporaneo* - Ed. compatta (E. Pulvirenti), Zanichelli 2023. Altri strumenti: ppt a cura del docente; fotocopie con tavole e schemi tratti da altri manuali o a cura del docente, visione di filmati su youtube. Google Classroom per condividere materiali e assegnare compiti.

## **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

Verifiche scritte con domande a risposta aperta corredate da un opportuno apparato di immagini (trattazione sintetica di argomenti); valutazioni orali; compiti di realtà: produzione di infografiche, depliant, manifesti pubblicitari, videoclip, packaging. La valutazione finale tiene conto non solo dei seguenti obiettivi specifici della disciplina, ma anche dell'impegno, della correttezza, della serietà, del grado di partecipazione alle lezioni, della puntualità delle consegne degli elaborati multimediali.

I criteri di valutazione sempre esplicitati sia nelle prove scritte che in quelle orali con punteggio espresso in decimi sono le seguenti:

- conoscenze dei dati di studio
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina (competenze n° 2 e 3)
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di sintesi e/o di trasferire i contenuti appresi in contesti simili/diversi
- capacità di usare la comunicazione non verbale a fini di marketing e promozione aziendale (competenze n°7 e 8).

## Competenze raggiunte

La classe possiede i dati di studio e i contenuti principali della disciplina, la maggior parte degli alunni/e ha raggiunto buone capacità di analisi iconica e se guidati capacità di confronto, mentre un piccolo gruppo della classe non è in grado di padroneggiare e approfondire in modo autonomo e con capacità critica le conoscenze possedute, ma le ha assimilate in modo più meccanico.

In sintesi, la classe ha raggiunto una buona consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo potenziale nell'ambito della promozione aziendale, e, se opportunamente stimolata, è in grado di utilizzare testi e materiali al fine di promuovere e comunicare contenuti aziendali e di marketing. Generalmente buona la capacità di analizzare secondo i principi iconografici e iconologici il manufatto artistico, più fragile la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti simili o differenti.

La classe ha, inoltre, raggiunto nel corso del triennio in modo adeguato le competenze professionalizzanti, in chiave europea, relative alle competenze trasversali e dell'orientamento:

- utilizzare in modo consapevole le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere il valore comunicativo dell'immagine a fini economici e la specificità del patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo aziendale e/o di marketing e/o sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti in ambito d'impresa pubblica e privata;
- Realizzare un compito reale a carattere artistico a fini promozionali

*LE INSEGNANTI*

*Roberta Mazza*

*Anna Maria Romeo*

## STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE:** E. Pulvirenti, *Artelogia, dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, ed. compatta, Zanichelli, 2023

L'opera d'arte e il suo linguaggio: lettura formale, iconografica ed iconologica. Generi e tipologie. L'opera d'arte come oggetto e come testimonianza storica: il suo significato e il suo valore formativo.

### Il Neoclassicismo

- Il neoclassicismo come risposta artistica all'illuminismo: *Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.
  - A. Canova: la rappresentazione della bellezza ideale; l'attività come *Ispettore generale alle belle arti* e il suo ruolo nella restituzione delle opere sottratte da Napoleone.

Opere analizzate: Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche.

**Attività laboratoriale:** Paolina Borghese come Venere vincitrice (campagna pubblicitaria)

### Romanticismo: caratteri stilistici del movimento

- Due artisti di transizione: J. A. D. Ingres (linearismo pittorico) e F. Goya (tendenze illuministe e turbamenti romantici).
- Caratteristiche generali del movimento romantico.
- Il romanticismo francese: T. Géricault e E. Delacroix.
- Il romanticismo tedesco e l'estetica del Sublime: C. Friedrich.
- Il romanticismo italiano e i risvolti risorgimentali: la pittura di F. Hayez.

Opere analizzate: la grande odalisca (Ingres), la fucilazione del 3 Maggio e la Maja Desnuda (Goya), la zattera della medusa (Géricault), la libertà che guida il popolo (Delacroix), il viandante nel mare di nebbia e l'abbazia nel querceto (Friedrich), il bacio (Hayez).

**Attività laboratoriale:** realizzazione infografica di un articolo sulla storia dei "Baci" perugina.

### La pittura realista

- G. Courbet e la rivoluzione realista in Francia (Funerale a Ornans, l'atelier dell'artista, l'origin du monde)
- L'invenzione della fotografia e i risvolti nella pratica pittorica.

### La grande stagione dell'Impressionismo

- La pittura *en plein air* (cenni alla scuola di Barbizon)
- Manet, il padre dell'impressionismo.
- Principali artisti impressionisti: C. Monet, E. Degas, P. Renoir, Toulouse Lautrec e la genesi del manifesto pubblicitario.
- La scultura impressionista: Rodin.

Opere analizzate: l'Olympia e ritratto di E. Zola (Manet), manifesto del Moulin Rouge e il letto (Toulouse-Lautrec), il bacio (Rodin).

### **Tendenze post impressioniste**

- Cézanne, Gauguin, Van Gogh.
- Influenza di esotismo e primitivismo nella produzione artistica occidentale: l'arte *negra* e le stampe giapponesi.

Opere analizzate: Manau Tupapau (Gauguin).

### **Secessioni e Art Nouveau**

- Munch precursore della secessione berlinese e della tendenza artistica Art Nouveau.
- Klimt e la secessione viennese.

Opere analizzate: bacio alla finestra (Munch), il bacio (Klimt).

### **Le avanguardie storiche**

- L'espressionismo francese e tedesco: i Fauves (Matisse), *Die Brücke* (Kirchner), Schiele.
- Il cubismo: Picasso.
- La pubblicità futurista, Depero.
- Il surrealismo e i principali esponenti (Dalí, Magritte).

Opere analizzate: Nudo rosa III (Matisse), l'abbraccio (Schiele), massacro in Corea, Guernica, il bacio, les Demoiselles d'Avignon (Picasso), manifesti per la Campari (Depero), gli amanti (Magritte), il volto della guerra (Dalí).

### **Altre correnti:**

- Pittura primitiva, arte Naïf: Rousseau
- Scuola di Parigi (Modigliani, Chagall)
- Nuova oggettività: O. Dix.

Opere analizzate: la guerra (Rousseau), nudo sdraiato (Modigliani), compleanno (Chagall), il trittico della guerra (Dix)

### **Attività laboratoriali:**

- 1) realizzazione di una linea "digitale" del tempo per catalogare i movimenti artistici del '900.
- 2) la posa femminile sensuale della tradizione artistica: ricerca/ confronto con le rappresentazioni contemporanee.
- 3) il bacio e il sentimento amoroso: rielaborazione grafica a tema "bacio d'artista", packaging di un prodotto a scelta.
- 4) le vittime della guerra: realizzazione di una pubblicità progresso con a tema le vittime di ogni conflitto.
- 5) la pubblicità: realizzazione di un catalogo pubblicitario di un luogo a scelta del commercio lecchese (attività svolta dopo il 15/05).
- 6) Laboratorio presso la Fondazione Pirelli (Milano) dal titolo "Oltre il Prodotto": un'ora in presenza e due ore on line.

### **Educazione civica**

- Realizzazione del calendario civico: contenuti e grafica realizzati in laboratorio.

**Nodi tematici trasversali: il nudo femminile, la guerra, il bacio e il sentimento amoroso, la pubblicità.**

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## **SCIENZE MOTORIE - RELAZIONE**

**DOCENTE: VALENTINA VANZULLI**

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 17 alunni di cui 5 maschi e 12 femmine.

Il gruppo classe ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte; talvolta il gruppo femminile ha dovuto essere spronato per partecipare attivamente alle lezioni, ma complessivamente l'atteggiamento è stato positivo e collaborativo. I risultati raggiunti nella sfera sportivo-motoria sono molto diversi rispecchiando l'esperienza sportiva pregressa e lo stile di vita degli studenti. In genere i progressi si possono considerare soddisfacenti.

### **Metodologie didattiche**

Metodologie didattiche utilizzate:

- Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- Esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi.
- Spiegazione teorico-tecnica
- Peer to peer

### **Materiali didattici utilizzati**

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.  
Piccoli attrezzi.

### **Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione**

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; valutazione in itinere tramite osservazione dello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate).

Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tabelle) solo per recuperi o in caso di esonero dall'attività pratica.

In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

## **Competenze raggiunte**

### Competenza 1 MOVIMENTO:

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.

Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.

### Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:

Conoscere i codici della comunicazione corporea.

### Competenza 3 GIOCO E SPORT:

Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.

### Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:

Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.

Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE  
Valentina Vanzulli*

## SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi, *Educare al Movimento*. DeA Scuola - Marietti scuola.**

### UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE - CONTENUTI

Esecuzione degli esercizi inerenti alle caratteristiche strutturali del muscolo scheletrico:

- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di mobilizzazione articolare
- Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari
- Esercizi di avviamento motorio
- Esercizi di stretching muscolare

Esercizi di recupero della motricità di tutti i movimenti necessari ad una buona percezione del corpo:

- Salti
- Andature
- Corse
- Salto della funicella

Atletica leggera: Approfondimento della tecnica delle specialità con relativa prova individuale:

- Salto in alto
- Getto del peso
- Corsa di Resistenza dei 1000 m
- Corsa di velocità: 60 m

Sport di squadra: Conoscenza dei rispettivi regolamenti, delle capacità motorie coinvolte, degli esercizi necessari ad un apprendimento di base completo, arbitraggio, organizzazione delle squadre e gestione della preparazione fisico-tecnica:

- Pallacanestro
- Calcio
- Pallavolo
- Pallamano
- Badminton
- TennisTavolo
- Unihockey
- Pickleball

Sport individuali: Conoscenza dei rispettivi regolamenti, delle capacità motorie coinvolte, degli esercizi necessari ad un apprendimento di base completo, arbitraggio e gestione della preparazione tecnica:

- Badminton
- TennisTavolo
- Pickleball

Attività integrative:

- Pattinaggio sul ghiaccio
- Arrampicata su roccia

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## RELIGIONE - RELAZIONE

**DOCENTE: ROBERTO LANZOTTI**

### **Profilo della classe**

Ho seguito il percorso educativo della classe 5A Professionale presso l'Istituto G. Parini sin dal primo anno fino alla conclusione del ciclo di studi. Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno mostrato una crescita significativa sia sul piano comportamentale sia in termini di maturità personale.

Durante l'ultimo anno scolastico, la classe si è distinta per l'interesse e la partecipazione alle attività proposte, affrontando con impegno i diversi progetti e applicando in modo efficace le competenze acquisite. È emersa una buona capacità di collaborazione, accompagnata da un generale clima di rispetto reciproco.

Il rapporto con il docente si è mantenuto costantemente positivo, caratterizzato da collaborazione e correttezza. Anche nelle relazioni tra pari si è sviluppato un adeguato spirito di gruppo, che ha favorito un percorso condiviso di crescita.

Nel complesso, tutti gli studenti hanno dimostrato responsabilità e volontà di migliorarsi, raggiungendo gli obiettivi previsti e concludendo il percorso con risultati complessivamente più che soddisfacenti.

### **Metodologie didattiche**

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi:

- A. Introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca;
- B. Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi;
- C. Lettura e commento di diversi testi e di brani significativi;
- D. Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati;
- E. Utilizzo di supporti audiovisivi e articoli di giornale;
- F. Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi;
- G. Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

### **Materiali didattici utilizzati**

Il testo in uso è stato *A carte scoperte oggi*. Versione mista multimediale (tipo B). Autori: Michele Contadini, Simone Frezzotti. Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornale, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento di volta in volta ritenuti di particolare interesse. Il programma è stato svolto con il supporto di diversi film, attraverso i quali è stata compiuta un'azione di ri-lettura dei messaggi e di ricerca dei significati più attinenti al percorso proposto.

## **Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione**

La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche. Le verifiche sono state attuate mediante prove semi-strutturate scritte e relazioni orali. Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia quelli spontanei sia quelli guidati dall'insegnante, includendo le capacità di riflessione, di osservazione e di critica. Inoltre, sono stati valutati vari aspetti degli atteggiamenti degli studenti, tra cui la partecipazione, l'attenzione, la reattività agli stimoli e la predisposizione al dialogo.

## **Competenze raggiunte**

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. Valutare l'importanza del dialogo con le altre prospettive religiose e non, nel rispetto delle scelte di ciascuno.

*L'INSEGNANTE*  
*Roberto Lanzotti*

## RELIGIONE - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE.** M. Contadini, S. Frezzotti, *A carte scoperte Oggi*. Versione mista multimediale (tipo B). Il Capitello, 2022.

### UNITÀ DIDATTICHE REALIZZATE

1. *Identità in evoluzione:* Gli inizi della strutturazione della personalità di un giovane all'interno del mondo contemporaneo. Valori e dis-valori umani e religiosi.
2. *L'uomo e la ricerca della verità:* Etica delle scelte, del bene e del male.
3. *Modelli formativi di istruzione e educazione:* Analisi dei diversi approcci e metodologie educative.
4. *Intelligenza artificiale ed etica:* Riflessioni sull'utilizzo e sulle conseguenze delle scelte di vita.

### CONTENUTI

- **Cittadini nel mondo:** la persona umana tra libertà e valori.
- **L'impegno nel lavoro e giustizia sociale:** riflessioni e approfondimenti.
- **L'impegno per la promozione umana:** vivere con gli altri e per gli altri.
- **L'etica e l'utilizzo delle nuove tecnologie:** analisi sull'intelligenza artificiale e sulle conseguenze delle sue applicazioni; esplorazione di come le tecnologie digitali stanno cambiando il modo in cui le persone praticano e comprendono la vita.
- **Etica della sofferenza e della salute mentale:** discussione sulle risposte religiose al dolore e alla sofferenza; considerazione del ruolo della spiritualità nella promozione del benessere psicologico.
- **Libertà, Diritti e relazioni personali:** analisi del concetto di libertà nel contesto dei diritti umani fondamentali. Discussione sul ruolo della famiglia e dell'amicizia come nuclei fondamentali per lo sviluppo personale e spirituale. Riflessione su come la libertà individuale si integra e a volte entra in conflitto con le responsabilità sociali e familiari.
- **Riflessioni sulla Shoah:** analisi dell'impatto della Shoah sul pensiero contemporaneo in materia di etica e diritti umani. Discussione sull'importanza della memoria e dell'educazione alla Shoah per prevenire futuri genocidi e promuovere la tolleranza e il rispetto interreligioso. Analisi della situazione attuale legata ai conflitti mondiali.
- **Il concetto di famiglia:** esplorare le diverse definizioni e funzioni della famiglia nelle varie culture e religioni. Analizzare l'impatto delle strutture familiari sullo sviluppo individuale e sociale. Riflettere sull'evoluzione del concetto di famiglia nel contesto moderno.
- **Il profilo etico di alcune particolari tematiche di attualità:** la pena di morte; la violenza e il mondo giovanile; il fenomeno del femminicidio; il suicidio; il fine vita.

*Lecco, 15 maggio 2026*

*L'INSEGNANTE*

*I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (ALLEGATO 1)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti       | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio  | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.   | 5           |           |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I       | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                 | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5           |           |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale   | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.   | 5           |           |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio  | I       | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.  | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.  | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.  | 5           |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |   |             |           |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
L'ORIENTAMENTO - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO  
(ALLEGATO 2)**

**Classe 3° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a.s. 2023-24**

**Classe 4° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a.s. 2024-25**

**Classe 5° A PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – a.s. 2025-26**

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

**La scuola e il mondo del lavoro**

**2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Istituto:             | <b>IISS G.PARINI</b>                  |
| Codice Meccanografico | <b>LCIS01100X</b>                     |
| Indirizzo             | <b>Lecco – Via Badoni, 2</b>          |
| Tel./ Fax             | <b>0341-362430/362460</b>             |
| e- mail               | <b>istituto@isgparinilecco.edu.it</b> |
| Dirigente Scolastico  | <b>Raffaella Maria Crimella</b>       |

**3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E  
TERZO SETTORE**

Saranno sottoscritte convenzioni con imprese, associazioni, enti pubblici e privati in funzione delle varie attività del progetto.

**4. ALTRI PARTNER ESTERNI**

Aziende del territorio nella veste di soggetti ospitanti nell'ambito delle esperienze di tirocinio

## 5. ABSTRACT DEL PROGETTO

“La scuola e il mondo del lavoro” è il percorso per le competenze trasversali e l’orientamento elaborato dal Consiglio di classe della 3A Professionale nell’anno scolastico 2023-2024. Il progetto, proseguito dalla 4A Professionale nel 2024-25, e si è concluso nell’a.s. 2025-2026 modificando la denominazione in “Formazione scuola lavoro”, come da indicazioni ministeriali.

I docenti si impegnano a realizzare questo percorso didattico triennale che consente di sviluppare un ambiente di apprendimento flessibile, mettendo in collegamento la formazione in aula curata da docenti ed esperti con l’esperienza operativa praticata attraverso le collaborazioni con il contesto territoriale.

“La scuola e il mondo del lavoro” ha la finalità di condurre gli studenti a comprendere pienamente i fenomeni economici in generale, il funzionamento delle aziende, sviluppare competenze professionali e trasversali utilizzando in modo sinergico ed efficace le risorse disponibili: competenze dei docenti curricolari e quelle dei formatori esterni coinvolti, esperti e professionisti, operatori del mondo economico e finanziario.

Il percorso si concretizza attraverso molteplici attività:

- interventi di esperti
- formazione sulla prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro
- sviluppo in aula/laboratorio di moduli propedeutici alle fasi operative (anche online in modalità sincrona o mediante piattaforme in modalità asincrona)
- visite aziendali
- tirocini formativi e di orientamento.

Il percorso mira a costruire solide basi che consentano agli studenti di entrare in azienda in modo consapevole. Solo così la fase di “affiancamento all’operatore sul posto di lavoro” (stage) si traduce in un’esperienza efficace e significativa ai fini di una solida formazione personale e professionale.

Ciò significa acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro. Mettersi alla prova in contesti nuovi, assumere responsabilità rispetto a compiti e tempi assegnati, dimostrare autonomia e capacità/abilità nell’utilizzo di metodi e strumenti anche informatici per risolvere problemi, anche lavorando in gruppo, collaborare e partecipare attivamente, comunicare in modo efficace.

“La scuola e il mondo del lavoro” genera l’occasione per imparare in contesti diversi e per “ mettersi in gioco, sé e ciò che si sa e che si sa fare”.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA – ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

### STUDENTI:

3A PROF. n.21 alunni (15 femmine, 6 maschi)

4A PROF. n.21 alunni (16 femmine, 5 maschi)

5A PROF. n.17 alunni (12 femmine, 5 maschi)

- si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso
- partecipano a lezioni d’aula/incontri con esperti/laboratori/visite aziendali
- rendono conto, anche attraverso la produzione di materiale multimediale, in merito alle attività svolte
- predispongono la documentazione richiesta durante le diverse fasi del progetto
- partecipano attivamente alle esperienze di stage, organizzate anche nei momenti di sospensione dell’attività didattica
- seguono le indicazioni dei tutor e fanno riferimento ad essi per qualsiasi esigenza
- rispettano gli obblighi di riservatezza
- rispettano i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza
- compilano il diario giornaliero dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti
- consegnano il registro delle presenze comprensivo delle attività
- compilano la griglia di autovalutazione

COORDINATORE DEL CDC e TUTOR INTERNO

a.s. 2023/2024

Coordinatore del Consiglio di Classe: Dario Angelibusi

Tutor PCTO: Stefano Alvaro

a.s. 2024/2025

Coordinatore del Consiglio di Classe: Dario Angelibusi

Tutor PCTO: Roberto Lanzotti

a.s. 2025/2026

Coordinatore del Consiglio di Classe: Dario Angelibusi

Tutor FSL: Gabriele Ghelfi

Hanno il compito di:

- curare l'organizzazione dell'intero percorso
- collaborare alla stesura del progetto
- coordinare le attività dei soggetti coinvolti e favorire le collaborazioni interdisciplinari
- assicurare la circolazione delle informazioni
- affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo
- valutare l'efficacia dell'esperienza svolta

In particolare, il tutor interno:

- collabora e si coordina con la funzione strumentale referente per i PCTO/FSL di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività;
- collabora con il docente delegato alla verbalizzazione del percorso definito dal CDC esplicitando in particolare: attività previste, tempi, luoghi, figure coinvolte, competenze da sviluppare e strumenti di valutazione;
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove le attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente in collaborazione con i docenti delle discipline coinvolte nei percorsi;
- aggiorna periodicamente il Registro delle attività PCTO/FSL (file Excel);
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di stage, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

CONSIGLI DI CLASSE

a.s. 2023-2024

Lanzotti Roberto (Religione), Rapelli Mattia (Scienze motorie), Angelibusi Dario (Italiano e Storia), Pace Nicola (Inglese), Bellati Daniela (Francese), Massaro Filomena (Matematica), Stabile Marzia / Guddemi Veronica (Tecnica professionale dei servizi commerciali), Monaco Daniela (Diritto ed Economia), Comi Michela (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Storia dell'arte ed espressioni grafiche), Romeo Anna Maria (Laboratorio Scienze e Tecniche informatiche), Fadda Claudia (Sostegno).

a.s. 2024-2025

Lanzotti Roberto (Religione), Samà Giovanni (Scienze motorie), Angelibusi Dario (Italiano e Storia), Pace Nicola (Inglese), Bellati Daniela (Francese), Massaro Filomena (Matematica), Alvaro Stefano (Tecnica professionale dei servizi commerciali), Monaco Daniela (Diritto ed Economia), Manfredi Livia (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Storia dell'arte ed espressioni grafiche), Romeo Anna Maria (Laboratorio Scienze e Tecniche informatiche), Fadda Claudia (Sostegno).

a.s. 2025-2026

Lanzotti Roberto (Religione), Vanzulli Valentina (Scienze motorie), Angelibusi Dario (Italiano e Storia), Pace Nicola (Inglese), Calabrese Rachele (Francese), Massaro Filomena (Matematica), Manzoni Pierluigi (Tecnica professionale dei servizi commerciali), Monaco Daniela (Diritto ed Economia), Comi Michela (Tecniche di Comunicazione), Ghelfi Gabriele (Informatica), Mazza Roberta (Storia dell'arte ed espressioni grafiche), Romeo Anna Maria (Laboratorio Scienze e Tecniche informatiche), Casati Chiara e Pecollo Paola (Sostegno).

- analizza la situazione della classe, definisce la progettazione didattica ed elabora il percorso formativo
- presidia il processo di apprendimento attraverso il monitoraggio dell'attività e propone eventuali correzioni
- esprime pareri sulle competenze acquisite dagli alunni e sul percorso globale sulla base dei giudizi dei singoli docenti
- acquisisce le valutazioni delle attività svolte nel PCTO/FSL e le integra con le valutazioni curricolari

I docenti delle discipline coinvolte:

- individuano nell'ambito del percorso le competenze acquisite la cui valutazione verrà integrata nel voto finale proposto al consiglio di classe
- decidono eventuali modifiche nella programmazione della disciplina per consentire coerenza tra attività didattica e percorso.

#### TUTOR ESTERNO

Viene selezionato dalla struttura ospitante e assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- concorda con il tutor scolastico il progetto formativo individuale;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### STRUTTURE OSPITANTI

Le strutture ospitanti collaborano a livello organizzativo, progettuale e attuativo del percorso.

Firmano le convenzioni e il progetto, designano i tutor aziendali e accolgono gli studenti presso le loro strutture, li seguono nel percorso di tirocinio e li valutano.

Garantiscono il rispetto delle norme previste dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

## 7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il percorso "La scuola e il mondo del lavoro" mira a

- promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale
- potenziare le competenze linguistiche
- sviluppare una didattica fondata sul fare e sul rapporto con il territorio
- accostare i giovani al mondo del lavoro favorendo il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- fornire elementi di orientamento personale
- favorire e sollecitare la motivazione allo studio
- acquisire capacità di muoversi nell'ambito dell'interdisciplinarietà
- ampliare il bagaglio culturale e professionale dei giovani
- sviluppare il team work, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie
- rendere consapevoli gli studenti del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite nel percorso scolastico

## 8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

### CLASSE 3A PROF AS 23 - 24

| ATTIVITÀ  | Stage Laboratori | Esterni    | Interni |
|---|------------------|------------|---------|
| Corso sicurezza formazione generale e specifica (rischio medio) |                  | 12         |         |
| Corso sicurezza COVID   |                  | 2          |         |
| Stage curricolare –dal 13/02 al 25/02/2023                      | 80               |            |         |
| Progetto "The factory"  |                  | 66         |         |
| LA Piccola impresa che vorrei                                   |                  | 26         |         |
| <b>TOTALE TERZO ANNO</b>  |                  | <b>186</b> |         |

### CLASSE 4A PROF AS 24 - 25

| ATTIVITÀ  | Stage Laboratori | Esterni    | Interni |
|---|------------------|------------|---------|
| Stage curricolare – dal 27/01 al 08/02/2025   | 80               |            |         |
| Laboratorio - Gestionale Zucchetti con formatore                                      |                  | 12         |         |
| Laboratorio - Gestionale Zucchetti con docente Tecniche prof. dei servizi commerciali |                  |            | 12      |
| <b>TOTALE QUARTO ANNO</b>   |                  | <b>104</b> |         |

**CLASSE 5A PROF AS 25 - 26**

| ATTIVITÀ                                    | Stage<br>Laboratori | Esterni | Interni |
|---|---------------------|---------|---------|
| Stage curricolare – dal 29/09 al 11/10/2026 | 80                  |         |         |
| <b>TOTALE QUINTO ANNO</b>                   | <b>80</b>           |         |         |

|                        |            |  |  |
|------------------------|------------|--|--|
| <b>TOTALE PERCORSO</b> | <b>370</b> |  |  |
|------------------------|------------|--|--|

**COMPETENZE da acquisire nel percorso con l'intervento dei docenti interni**

**ITALIANO**

- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.
- Produrre diverse forme di scrittura con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.

**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure;
- individuare e accedere alle norme con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

**DIRITTO**

- Comprendere in che modo lavora l'imprenditore.
- Saper riconoscere il rischio d'impresa e la responsabilità imprenditoriale.
- Comprendere l'importanza dei segni distintivi di un'impresa: ditta, insegna, marchio
- Comprendere l'importanza della tutela delle creazioni dell'ingegno
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della concorrenza

**FRANCESE**

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Riconoscere e comprendere il contenuto e l'organizzazione di siti aziendali stranieri (in coordinamento con la/e tipologia/e aziendale/i trattata/e dal progetto).

## INGLESE

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Riconoscere e comprendere il contenuto e l'organizzazione di siti aziendali stranieri (in coordinamento con la/e tipologia/e aziendale/i trattata/e dal progetto).

## INFORMATICA

- utilizzare i sistemi informatici principali comunemente utilizzati nel contesto aziendale
- utilizzare le reti per il reperimento consapevole delle informazioni
- utilizzare gli strumenti di comunicazione informatica in modo adeguato al contesto di riferimento
- elaborare contenuti multimediali per la comunicazione in rete

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI RELAZIONE

- acquisire maggiore consapevolezza della vita lavorativa
- saper riconoscere schemi di riferimento interpretativi e i valori relativi alla vita professionale

## RELIGIONE

### PRINCIPI DI ETICA DELLA PERSONA UMANA E DEL VIVERE IN SOCIETA'

- Comprendere e saper spiegare i principi etici della persona umana e del vivere in società
- Analizzare le criticità etiche presenti oggi nella società ed in particolare tra i giovani

## STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti coi fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico sociale legati alle relazioni commerciali

## 9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Si rinvia al modello di sintesi e di rendicontazione delle attività (file Excel)

PCTO 3AProf ORE 2023-2024.xlsx

PCTO 4AProf ORE 2024-2025.xlsx

FSL 5AProf ORE 2025-2026.xlsx

## 10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

La personalizzazione del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Per questo è possibile sviluppare tipologie di PTCO/FSL diverse all'interno di uno stesso gruppo classe. Inoltre, bisogna considerare che l'attività sia il più coerente e funzionale possibile allo specifico percorso dell'alunno. Proprio per questo, il programma presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. Oltre agli enti pubblici e privati, prendono infatti sempre più importanza le realtà del terzo settore e quelle imprenditoriali. La progettazione del PTCO/FSL deve quindi assumere la flessibilità come criterio organizzativo fondamentale, all'interno però di un quadro normativo ben definito, rispettando il vincolo del monte ore minimo da svolgere nell'ultimo triennio.

Oltre ai percorsi organizzati per l'intera classe, gli studenti interessati sono stati invitati ad aderire singolarmente alle proposte opzionali attivate o da attivare nei diversi anni scolastici

| Attività classe terza   | Modalità di svolgimento                      |
|---|--|
| Introduzione ai metodi e alle strategie di risoluzione alternativa dei conflitti (Medianos) | Incontri con esperto esterno (Dott. Ferrari) |

| Attività classe quarta | Modalità di svolgimento |
|------------------------|-------------------------|
| Stage estivi           | Aziende del territorio  |

| Attività classe quinta             | Modalità di svolgimento  |
|------------------------------------|--|
| Corso Excel avanzato (laboratorio) | Laboratorio di informatica (10 ore)<br>Prof.ssa Tiziana Carenini |

## 11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

|   |
|---|
| <p>a.s. 2023/2024</p> <p>Il progetto “The factory” ha previsto diversa attività laboratoriale per l’organizzazione delle informazioni raccolte dalle testimonianze.</p> <p>Il progetto “La piccola impresa che vorrei” avrà una fase laboratoriale nella quale è stato il prodotto/elaborato da presentare per il concorso.</p> <p>a.s. 2024/2025</p> <p>Il Laboratorio Gestionale Zucchetti ha consentito a tutta la classe di operare su strumenti software di ambito aziendale.</p> <p>a.s. 2025/2026</p> <p>Il Corso Excel Avanzato (percorso individuale a scelta dello studente) ha consentito di approfondire l’utilizzo di uno strumento software fondamentale per le attività operative aziendali.</p> |
|---|

## 12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking sarà strumentale alle esigenze connesse con le attività da realizzare.

## 13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso sarà costantemente monitorato dall'intero Consiglio di classe che registrerà ogni attività svolta. Le ore di formazione in aula, quelle svolte in azienda e le ore di tirocinio saranno rendicontate su un apposito file Excel e sulla piattaforma predisposta dal MIUR.

Il Consiglio di classe si impegnerà nella valutazione dell'efficacia degli interventi attivati in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e verificherà le competenze acquisite dagli studenti, evidenziando punti di forza e criticità del percorso.

## 14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor

aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Gli strumenti da utilizzare per la valutazione sono:

- Scheda di valutazione del tutor aziendale
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Relazione dello studente sulle attività svolte
- Relazione dello studente sull'esperienza di tirocinio
- Relazione dello studente sulla visita aziendale
- Diario di bordo
- Prove disciplinari e/o interdisciplinari strutturate e non strutturate
- Questionari
- Griglie di osservazione

## 15. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Le LINEE GUIDA sui PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) mettono in luce come l'attività didattica debba *“mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali, siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivino nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano”*.

La “Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente” declina ciascuna competenza trasversale in termini di capacità. Nella tabella seguente vengono indicate quelle che i CdC hanno deciso di sviluppare attraverso i percorsi formativi proposti.

| Competenza   | Capacità  |
|--|---|
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> <li>✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</li> <li>✓ Capacità di negoziare</li> <li>✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</li> <li>✓</li> </ul> |
| Competenze in materia di cittadinanza                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</li> </ul>  |
| Competenza imprenditoriale                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</li> <li>✓ Capacità di trasformare le idee in azioni</li> <li>✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva</li> <li>✓ Capacità di assumere l'iniziativa</li> <li>✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</li> <li>✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</li> </ul>                                 |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</li> <li>✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</li> <li>✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</li> </ul>   |

## **16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Tutti i membri del Consiglio di classe, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla valutazione delle competenze acquisite nel percorso. Ogni docente è corresponsabile nell'attestazione delle competenze secondo quanto già precedentemente scritto nei piani di lavoro individuale e all'interno della griglia di valutazione delle competenze.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE NEL QUINTO ANNO (ALLEGATO 3)

| Uda                               | Attività   | Insegnamenti coinvolti   | Compito di realtà  |
|-----------------------------------|--|--|--|
| Uda 1<br>Didattica<br>curricolare | Gestione della vendita delle focacce durante alcuni intervalli dell'anno   | Tecniche professionali   | Vendita delle focacce e stesura di uno statuto e di un bilancio societario   |
| Uda 2<br>Orientamento             | Il mercato del lavoro.<br>- Il contratto, la busta paga, le agenzie di lavoro interinale, il terzo settore<br>- I tipi di rapporto di lavoro, la gestione del personale, calcolo della busta paga e adempimenti fiscali e amministrativi dell'azienda<br>- Il Curriculum vitae | Tecniche professionali   | Colloquio di lavoro con gli esperti di Informagiovani  |
| Uda 3<br>Educazione civica        | Adesione al progetto <i>Il quotidiano in classe</i> , proposto dall' <i>Osservatorio giovani editori</i> .<br>Periodica lettura in classe dei giornali italiani  | Italiano, Storia, Tecniche di comunicazione, Tecniche professionali, Diritto, Arte, Religione, Scienze motorie | Lettura e commento dei giornali italiani   |
| Uda 4<br>Educazione civica        | Preparazione di un <i>Calendario civico</i> , dedicato alle principali ricorrenze legate alla storia italiana o a particolari tematiche di interesse pubblico e comunitario.   | Informatica, Storia, Tecniche di comunicazione, Diritto, Arte, Religione                                       | Preparazione di un <i>Calendario civico</i> attraverso un programma multimediale e presentazione di uno degli argomenti inseriti nell'almanacco. Hanno contribuito alla stesura del <i>Calendario civico</i> numerose attività svoltesi durante l'anno, tra le quali diverse iniziative inserite nel curriculum di Educazione civica |

